



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 28 del 23 Maggio 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### LEGGI

LEGGE REGIONALE 08 MAGGIO 2012, n. 19:

**Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo..... Pag. 8**

LEGGE REGIONALE 08 MAGGIO 2012, n. 20:

**Ratifica dell'Intesa di cooperazione regionale tra la Provincia della Huila nella Repubblica d'Angola e la Regione Abruzzo nella Repubblica d'Italia nel campo tecnologico, scientifico, sociale e culturale..... Pag. 15**

LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2012, n. 21:

**Modifiche alla L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)", contributi all'area marina "Torre del Cerrano" e modifica all'art. 5 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 "Disposizioni per l'adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere".  
..... Pag. 18**

#### REGOLAMENTI

REGOLAMENTO REGIONALE 02 MAGGIO 2012, n. 2:

**Regolamento attuativo della legge regionale 6 luglio 2011, n. 18 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". ..... Pag. 24**

#### ATTI

#### DELIBERAZIONI

##### ● GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.04.2012, n. 231:

**Accordo, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante <<Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008>>. (Rep. n. 95/CU): PROGRAMMAZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA REGIONE DI ARTICOLAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA TUTELA INTRAMURARIA DELLA SALUTE MENTALE DELLE PERSONE RISTRETTE. .... Pag. 25**

#### DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 23.04.2012, n. 16/2012:

**Struttura privata provvisoriamente accreditata Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l. (già studio radiologico G.Colalè S.r.l.): scioglimento riserva contenuta nei decreti commissariali n.55/2011 del 21/11/2011 e n.66/2011 del 20/12/2011 per la sottoscrizione del contratto per l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale approvato con decreto commissariale n.66/2011 del 20/12/2011, come modificato con decreto commissariale n. 12/2012 del 21/03/2012. .... Pag. 29**

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 30.04.2012, n. 42:

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private..... Pag. 48**

DECRETO 03.05.2012, n. 43:

**L.R. 29 luglio 2011, n. 23 "Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive" - Conferimento dell'incarico di Commissario per il Riordino presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo al Dott. Raimondo Micheli..... Pag. 65**

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 24.04.2012, n. DC/21:

**Individuazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di misurazione dei volumi di acqua, di cui all'art. 7 del Regolamento 13/8/2007, n.3/Reg. – Prima attuazione per grandi derivazioni..... Pag. 67**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI*

DETERMINAZIONE 15.05.2012, n. DA2/49:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013.- Bando Attività VI 1.1. "Interventi per la riattivazione delle attività produttive delle Imprese (art. 87.2.b)" – Scorrimento delle graduatorie per l'ammissione a finanziamento delle imprese valutate con 9 e 10 punti..... Pag. 70**

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO QUALITA' DELLE ACQUE*



DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DC27/05:

**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/7/2010 “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di due impianti di depurazione al servizio degli agglomerati di Tollo e Furci. . Pag. 83**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 03.05.2012, n. DH28/49:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Rettifica contributo concesso e recupero somme indebitamente erogate - Ditta Assunta Giovanna D’AMARIO - Domanda di aiuto n. 84750261814 – Numero univoco PRD 36492.. Pag. 89**

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DH28/50:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2011 - Ditta Assunta Giovanna D’AMARIO – C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814. .... Pag. 95**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 02.05.2012, n. DH27/92:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale. .... Pag. 97**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI. RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 04.05.2012, n. DL26/83/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Variazione denominazione Sociale da “LANCIANO ANFFAS COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) a “COOPERATIVA SOCIALE IL SOLE - ONLUS” con sede legale nel comune di Lanciano (CH). .... Pag. 99**

DETERMINAZIONE 04.05.2012, n. DL26/84/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “CERRANO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ” con sede legale nel Comune di Pineto (TE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”. .... Pag. 100**

DETERMINAZIONE 08.05.2012, n. DL26/86:

**L.R. 02.05.1995, n. 95 “Provvidenze in favore della famiglia” – Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2011. Approvazione Graduatorie Sezione A, Sezione B e Sezione C..... Pag. 101**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 10.05.2012, n. DL22/47:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” Piano Operativo 2009-2011 – Progetto speciale “RESTAbruzzo” – Risorse Enogastronomiche per lo sviluppo Turistico d’Abruzzo. Proroga termini scadenza avviso..... Pag. 117**

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DG21/36:

**Cottimo fiduciario per la fornitura della stampa di n. 200 opuscoli rilegati sull’attività svolta dal Servizio Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale nell’anno 2011 - affidamento alla Tipografia “ Le Grafiche” di Pescara. .... Pag. 117**

DETERMINAZIONE 09.05.2012, n. DG21/37:

**Iscrizione nell’Elenco Regionale degli Auditors. .... Pag. 119**

DETERMINAZIONE 09.05.2012, n. DG21/38:

**Controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti. Disciplina degli audit. Indizione di una procedura di cottimo fiduciario per l’affidamento del servizio relativo a n. 2 edizioni di corsi di formazione..... Pag. 125**

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 24.04.2012, n. DR4/44:

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i., art. 45. Ditta F.lli Ciccone S.r.l. - sede legale Via Dante Alighieri, 19 - 67030 Pacentro (AQ). Richiesta di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R5-R13) di rifiuti inerti da ubicare in loc. Ancinale del Comune di Sulmona. .... Pag. 150**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI – BILANCIO ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT*

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DB13/20:

**LR. 10.09.1993 n. 56 art. 21e 22 – Norme in materia di promozione culturale - Finanziamenti per iniziative di carattere sportivo-ricreativo del tempo libero. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE AMMESSE ED ELENCO DELLE INIZIATIVE ESCLUSE. - ANNO 2011- . .... Pag. 157**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **CITTA' DI PESCARA (PE)**  
**Deliberazione n. 21 del 26.03.2012. OPERE DI URBANIZZAZIONE P.U.E. 1.07 LOCALITÀ' VIA TURATI. DISPOSIZIONE DI EFFICACIA DELIBERA CONSILIARE N. 169/2011 ED APPROVAZIONE VARIANTE P.R.G..... Pag. 167**
- **COMUNE DI CAPITIGNANO (AQ)**  
**Variante Specifica al Piano Regolatore Generale..... Pag. 168**
- **COMUNE DI PALENA (CH)**  
**Graduatoria Definitiva relativa al Bando di Concorso Generale del 01.11.2010 – L.R. 96/96. .... Pag. 169**
- **COMUNE DI ORTONA (CH)**  
**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Seduta del 14 marzo 2012 n. 13 OGGETTO: Rilascio permesso di costruire per “la realizzazione di un edificio da adibire a Bar – ristorante a carattere stagionale per attività legata alla fruizione balneare della spiaggia” in C.da Foro, ai sensi dell’art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i. .... Pag. 170**
- **CONSORZIO**  
**PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO**  
**AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI TRAVAZZANO-CAVUCCIO NEL COMUNE DI TERAMO..... Pag. 170**
- **CONSORZIO**  
**PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)**  
  - **DECRETO N. 27 DEL 18/04/2012 Cod. Oggetto: Realizzazione del “PARCHEGGIO BISARCHE” nell’Agglomerato Industriale di Atessa-Paglieta (COMUNE DI PAGLIETA). DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art. 23 e Art. 24 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.. ... Pag. 171**
  - **DECRETO N. 28 DEL 23/04/2012 Cod. Oggetto: Agglomerato Industriale di Atessa-Paglieta (Comune di Paglieta). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 20 del 05/12/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta ME.GA S.r.l. approvato con deliberazione del C.d.A. n. 210 del 25/09/2008. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art. 23 e Art. 24 d.p.r. 327/2001 e s.m.i. .... Pag. 173**
- **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**  
**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**  
**Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,03 km in località: contrada Marcianese nel Comune di Lanciano, per alimentazione nuova cabina elettrica denominata “Matteo”. Rif. pratica Enel DNI/CH/415852. .... Pag. 174**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
 DELLA REGIONE E DELLO STATO
 

---

 LEGGI
 

---

LEGGE REGIONALE 08 MAGGIO 2012, n. 19:

**Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
 DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

## Art. 1

**(Compiti e funzioni)**

1. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, rappresenta lo strumento tecnico-scientifico d'eccellenza nazionale di cui si avvalgono il Ministero della salute e le Regioni, per le attività internazionali di cooperazione ed alta formazione nei settori della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti.
2. L'Istituto di cui al comma 1 deve garantire il mantenimento dei requisiti e degli standard qualitativi indicati nel Protocollo d'Intesa stipulato tra il Ministero della salute, la Regione Abruzzo e la Regione Molise per il riordino e la valorizzazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, in data 11 dicembre 2009.
3. L'Istituto, oltre ai compiti previsti al comma 1, deve assicurare, in via ordinaria, lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni indicate nel D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 270 (Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n.

421) e nel regolamento approvato con D.M. 16 febbraio 1994, n. 190 (Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5, del D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 270).

4. Il Ministro della salute e le Regioni possono attribuire ulteriori compiti e funzioni di interesse nazionale, comunitario, internazionale e regionale.

## Art. 2

**(Controllo sugli atti)**

1. Al controllo sugli atti dell'Istituto si applicano le disposizioni previste dall'articolo 4, comma 8, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica).

## Art. 3

**(Organi)**

1. Gli organi dell'Istituto sono:
  - a) Il Consiglio di amministrazione;
  - b) Il Direttore generale;
  - c) Il Collegio dei revisori.
2. Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri di cui uno con funzioni di Presidente e dura in carica cinque anni. I membri sono nominati rispettivamente uno dal Ministro della salute, due dalla Regione Abruzzo e due dalla Regione Molise. Il Presidente è nominato d'intesa dal Presidente della Regione Abruzzo e dal Presidente della Regione Molise e dura in carica cinque anni.
3. Il Direttore generale, che deve essere un medico veterinario di comprovata esperienza scientifica ed elevata professionalità, è nominato dal Ministro della salute d'intesa con i Presidenti delle Regioni Abruzzo e Molise. Dura in carica cinque anni salvo che il Ministro della salute proceda alla sua rimozione per comprovate ragioni, su richiesta motivata del Consiglio di amministrazione.
4. Il Collegio dei revisori dura in carica cinque anni. È composto da tre membri, nominati uno dal Ministro dell'economia e delle finanze, che è anche presidente del Collegio,



ed uno ciascuno dalle Regioni Abruzzo e Molise, tra gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili).

**Art. 4  
(Finanziamento)**

1. Il finanziamento dell'Istituto è assicurato in conformità all'articolo 6 del D.lgs. n. 270 del 1993.

**Art. 5  
(Modalità gestionali)**

1. Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni d'indirizzo, coordinamento e verifica delle attività dell'Istituto.
2. Il Consiglio di amministrazione approva il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e relative dotazioni organiche su proposta del Direttore generale.
3. Il Consiglio di amministrazione adotta, entro 30 giorni dall'insediamento, lo statuto dell'Istituto su proposta del Direttore generale, uniformandolo a quanto previsto dal D.Lgs. n. 270 del 1993.

4. Il Direttore generale è l'organo che ha la rappresentanza legale dell'Istituto, è responsabile della gestione complessiva dell'ente e ne dirige l'attività scientifica.

**Art. 6  
(Abrogazioni)**

1. Dall'entrata in vigore della presente legge sono abrogate tutte le disposizioni di carattere regionale incompatibili con essa.

**Art. 7  
(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 08 Maggio 2012

**IL PRESIDENTE  
GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

TESTI VIGENTI ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 412 "Disposizioni in materia di finanza pubblica", DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992, N. 88 "Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili", DELL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 1993, N. 270 "Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421", CITATI DALLA LEGGE REGIONALE 08 MAGGIO 2012, N. 19 "Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo" (in questo stesso Bollettino)

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web*

*"www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

## LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 412

### Disposizioni in materia di finanza pubblica

#### Art. 4

#### Assistenza sanitaria

1. Il Governo determina, con effetto dal 1° gennaio 1992, i livelli di assistenza sanitaria da assicurare in condizioni di uniformità sul territorio nazionale nonché gli standard organizzativi e di attività da utilizzare per il calcolo del parametro capitaro di finanziamento di ciascun livello assistenziale per l'anno 1992. Il provvedimento è adottato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera d), della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ed emanato a termini dell'articolo 1 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, sulla base dei seguenti limiti e principi:
  - a) i livelli di assistenza sanitaria sono definiti nel rispetto delle disposizioni di legge, delle direttive comunitarie e, limitatamente alle modalità di erogazione, degli accordi di lavoro per il personale dipendente;
  - b) gli standard organizzativi e di attività sono determinati a fini di calcolo del parametro capitaro di finanziamento e non costituiscono vincolo organizzativo per le regioni e le unità sanitarie locali;
  - c) il parametro capitaro per ciascun livello di assistenza è finanziato in rapporto alla popolazione residente. La mobilità sanitaria interregionale è compensata in sede nazionale;
  - d) per favorire la manovra di rientro è istituito, nell'ambito delle disponibilità del Fondo sanitario nazionale, un fondo di riequilibrio da utilizzarsi per sostenere le regioni con dotazione di servizi eccedenti gli standard di riferimento;
  - e) in ogni caso è garantita la somministrazione gratuita di farmaci salvavita ed il regime di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria prevista dalle leggi vigenti. La verifica dell'andamento della spesa ed il rispetto dell'uniformità delle prestazioni è effettuata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. I risultati della verifica sono trasmessi al Parlamento al 31 luglio ed al 31 dicembre, anche ai fini dell'adozione di eventuali misure correttive.
2. [In attuazione di quanto previsto dalla legge 23 ottobre 1985, n. 595, i cui standard vengono rideterminati prevedendo l'utilizzazione dei posti-letto ad un tasso non inferiore al 75 per cento in media annua, la dotazione complessiva di 6 posti-letto per mille abitanti, di cui lo 0,5 per mille riservato alla riabilitazione o alla lungodegenza post-acuzie, con un tasso di spedalizzazione del 160 per mille, ed in ordine alla costituzione di aree funzionali omogenee nonché alla necessità di riconvertire gli ospedali che non raggiungono lo standard minimo di 120 posti-letto, le regioni provvedono, con il medesimo atto programmatico di cui al comma 2, a ristrutturare la rete ospedaliera operando le trasformazioni di destinazione, gli accorpamenti e le disattivazioni necessari per conseguire il raggiungimento dei parametri sopra indicati, fermo restando che il finanziamento del livello assistenziale corrispondente terrà conto solo dei posti-letto e del tasso di utilizzazione prescritti.] Le regioni, con apposito provvedimento programmatico di carattere generale anche a stralcio del piano sanitario regionale, possono dichiarare la decadenza delle convenzioni in atto per la specialistica esterna e con le case di cura e rideterminare il fabbisogno di attività convenzionate necessarie per assicurare i livelli obbligatori uniformi di assistenza, nel rispetto delle indicazioni di cui agli articoli 9 e 10 della legge 23 ottobre 1985, n. 595. Le convenzioni possono essere stipulate anche con istituzioni sanitarie private gestite da persone fisiche e da società che erogano prestazioni poliambulatoriali, di laboratorio generale e specialistico in materia di analisi chimico-cliniche, di diagnostica per immagini, di medicina fisica e riabilitazione, di terapia radiante ambulatoriale, di medicina nucleare in vivo e in vitro. Dette istituzioni sanitarie sono sottoposte al regime di autorizzazione e vigilanza sanitaria di cui all'articolo 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e devono avere un direttore sanitario o tecnico, che risponde personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei prescritti titoli professionali da parte del personale che ivi opera.
3. Le regioni sono tenute ad attuare, a modifica di quanto previsto dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, il modello delle aree funzionali omogenee con presenza obbligatoria di day hospital, conservando alle unità operative che vi confluiscono l'autonomia funzionale in ordine alle patologie di competenza, nel quadro di una efficace integrazione e collaborazione con altre strutture affini e con uso in comune delle risorse umane e strumentali. [Per le istituzioni di ricovero convenzionate obbligatoriamente, il finanziamento a bilancio e le rette di degenza sono calcolati considerando solo i posti-letto utilizzati a un tasso medio annuo di utilizzazione non inferiore al 75 per cento. Per l'eventuale eccedenza il personale derivante dalla ristrutturazione della rete ospedaliera sono attivate forme di mobilità obbligatoria da stabilire in sede regionale di concerto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, tenendo prioritariamente conto delle esigenze territoriali. Sino all'adozione del metodo dei raggruppamenti omogenei di diagnosi per il pagamento delle rette delle case di cura private, le giornate di degenza predeterminate costituiscono tetto massimo di riferimento.]

4. A decorrere dal 1° gennaio 1992, la quota di partecipazione alla spesa farmaceutica del 40 per cento è elevata al 50 per cento con arrotondamento alle cinquecento lire superiori; la quota fissa sulle singole prescrizioni farmaceutiche è determinata in lire 3.000 e in lire 1.500 per le confezioni a base di antibiotici e per i prodotti in fleboclisi e in confezione monodose. Tale quota è dovuta da tutti i cittadini, esclusi i pensionati esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito e gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia, nonché, ai sensi dell'articolo 5 della legge 3 aprile 1958, n. 474, i grandi invalidi per servizio. La quota di partecipazione alla spesa per le prestazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 gennaio 1990, n. 8, e per le prestazioni di medicina fisica e di riabilitazione è determinata nella misura del 50 per cento. A decorrere dal 1° gennaio 1992, per ciascuna ricetta relativa a prestazioni sanitarie, esclusi i ricoveri, diverse da quelle farmaceutiche, è dovuta una quota fissa di lire 3.000 da corrispondere, all'atto della prestazione, dagli assistiti non esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria. È soppresso l'ultimo periodo del comma 4 dell'articolo 5 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, e il limite massimo di partecipazione alla spesa per prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio e per prestazioni di medicina fisica e di riabilitazione è fissato in lire 70.000 per prescrizioni contemporanee di ciascuna branca specialistica oltre al pagamento della quota fissa per singola ricetta; la quota di partecipazione alla spesa per le cure termali è determinata nella misura del 50 per cento delle tariffe convenzionate con il limite massimo di lire 70.000 per ciclo di cura; il limite massimo di partecipazione alla spesa farmaceutica è fissato in lire 50.000 per ricetta oltre al pagamento della quota fissa per singola prescrizione. Le quote di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali in prontuario terapeutico sono fissate per i grossisti al 7,5 per cento sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA); per i farmacisti al 25,5 per cento sul prezzo di vendita al pubblico al netto dell'IVA. [Il Servizio sanitario nazionale, nel provvedere alla corresponsione alle farmacie di quanto dovuto, trattiene una quota pari al 2,5 per cento dell'importo al lordo dei ticket.] A decorrere dal 1° gennaio 1992 i prezzi delle specialità medicinali collocate nelle classi di cui all'articolo 19, comma 4, lettere a) e b), della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono ridotti delle seguenti misure percentuali: specialità medicinali con prezzo fino a lire 15.000: 1 per cento; specialità medicinali con prezzo da lire 15.001 a lire 50.000: 2 per cento; specialità medicinali con prezzo superiore a lire 50.000: 4 per cento. La riduzione non si applica ai prezzi delle specialità medicinali determinati con il metodo di cui al provvedimento del CIP n. 29 del 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11 ottobre 1990, ai prezzi dei farmaci di cui alla parte A dell'allegato alla direttiva 87/22/CEE del Consiglio, del 22 dicembre 1986, ed inclusi nell'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, ed a quelli di biotecnologia da DNA ricombinante. Per le cessioni effettuate dalle farmacie i nuovi prezzi si applicano al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del relativo provvedimento del CIP. Nel 1992 non si dà luogo all'ammissione nel prontuario di nuove specialità che rappresentino modifiche di confezione o di composizione o di forma o di dosaggio di specialità già presenti nel prontuario e che comportino un aumento del costo per ciclo terapeutico. [A decorrere dal 1° gennaio 1992 l'aliquota dell'IVA sulle specialità medicinali collocate nella classe di cui all'articolo 19, comma 4, lettere c) e d), della legge 11 marzo 1988, n. 67, è determinata nella misura del 19 per cento.] Le ricette a carico del Servizio sanitario nazionale per prescrizioni o prestazioni con prezzo superiore a lire 100.000 sono sottoposte a controllo, anche con riscontri presso gli assistiti, adottando il codice fiscale come numero distintivo del cittadino, incrociando i dati di esenzione con quelli fiscali e previdenziali e inserendo gli esenti per reddito nelle verifiche fiscali a cura dell'amministrazione finanziaria, adottando metodiche che permettano l'evidenziazione delle ricette per gli esenti, formalizzando e pubblicizzando gli indicatori di consumo di farmaci di esenzione per cittadino e di consumo dei farmaci per giornata di degenza per le distinte unità operative ospedaliere, riorganizzando le farmacie ospedaliere e procedendo agli acquisti di farmaci solo attraverso normali gare di appalto, adottando la numerazione progressiva sui bollini autoadesivi delle specialità medicinali ed effettuando dall'interno dell'Osservatorio dei prezzi e delle tecnologie il controllo incrociato tra i dati delle forniture farmaceutiche industriali per regione e i dati di liquidazione alle farmacie, con le seguenti azioni repressive, anche a cura dei carabinieri dei Nuclei antisofisticazione e sanità, in caso di accertate anomalie di danno del Servizio sanitario nazionale, restando attribuiti alla responsabilità regionale gli ulteriori ritardi nella adozione generalizzata della lettura ottica delle prescrizioni mediche e la conseguente mancata attivazione delle Commissioni professionali di verifica previste dal contratto di lavoro e dalle convenzioni; gli amministratori straordinari sono responsabili della piena attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 6, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, relative alle sanzioni a carico dei cittadini e dei medici che fanno uso abusivo delle esenzioni dalla partecipazione alla spesa sanitaria. I comuni e le unità sanitarie locali sono tenuti a rendere disponibili per la consultazione pubblica gli elenchi dei soggetti esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito.
5. In caso di spesa sanitaria superiore a quella parametrica correlata ai livelli obbligatori uniformi di cui al comma 1 non compensata da minori spese in altri settori, le regioni decidono il ricorso alla propria e autonoma capacità impositiva ovvero adottano, in condizioni di uniformità all'interno della regione, le altre misure previste dall'articolo 29 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.
6. In deroga alla normativa vigente, e nel rispetto dei livelli uniformi di assistenza e dei rispettivi finanziamenti, sono consentite sperimentazioni gestionali, ivi comprese quelle riguardanti modalità di pagamento e di remunerazione dei servizi, quelle riguardanti servizi e prestazioni forniti da soggetti singoli, istituzioni ed associazioni volontarie di mutua assistenza a venti personalità giuridica, consorzi e società di servizi.
7. Con il Servizio sanitario nazionale può intercorrere un unico rapporto di lavoro. Tale rapporto è incompatibile con ogni

altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio sanitario nazionale. Il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. L'accertamento delle incompatibilità compete, anche su iniziativa di chiunque vi abbia interesse, all'amministratore straordinario della unità sanitaria locale al quale compete altresì l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Le situazioni di incompatibilità devono cessare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. A decorrere dal 1° gennaio 1993, al personale medico con rapporto di lavoro a tempo definito, in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, è garantito il passaggio, a domanda, anche in soprannumero, al rapporto di lavoro a tempo pieno. In corrispondenza dei predetti passaggi si procede alla riduzione delle dotazioni organiche, sulla base del diverso rapporto orario, con progressivo riassorbimento delle posizioni soprannumerarie. L'esercizio dell'attività libero-professionale dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale è compatibile col rapporto unico d'impiego, purché espletato fuori dell'orario di lavoro all'interno delle strutture sanitarie o all'esterno delle stesse, con esclusione di strutture private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale. Le disposizioni del presente comma si applicano anche al personale di cui all'articolo 102 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. Per detto personale all'accertamento delle incompatibilità provvedono le autorità accademiche competenti. Resta valido quanto stabilito dagli articoli 78, 116 e 117, D.P.R. 28 novembre 1990, n. 384. In sede di definizione degli accordi convenzionali di cui all'articolo 48, L. 23 dicembre 1978, n. 833, è definito il campo di applicazione del principio di unicità del rapporto di lavoro a valere tra i diversi accordi convenzionali.

8. È abolito il controllo dei comitati regionali di controllo sugli atti delle unità sanitarie locali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché degli enti di cui all'articolo 41, secondo comma, L. 23 dicembre 1978, n. 833 e degli enti ospedalieri di cui all'articolo 1, comma 13, del D.L. 6 febbraio 1991, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 1991, n. 111. Limitatamente agli atti delle unità sanitarie locali e dei sopracitati enti ospedalieri riguardanti il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio e il conto consuntivo, la determinazione della consistenza qualitativa e quantitativa complessiva del personale, la deliberazione di programmi di spese pluriennali e i provvedimenti che disciplinano l'attuazione dei contratti e delle convenzioni, il controllo preventivo è assicurato direttamente dalla regione, che è tenuta a pronunciarsi, anche in forma di silenzio-assenso, entro quaranta giorni dal ricevimento dell'atto. I provvedimenti come sopra approvati diventano definitivi. Per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il controllo di cui agli articoli 16, 17 e 18 del D.P.R. 31 luglio 1980, n. 617, è esteso anche ai provvedimenti riguardanti i programmi di spesa pluriennali e quelli per la disciplina e l'attribuzione dei contratti e delle convenzioni. Il termine di trenta giorni previsto dall'articolo 18, D.P.R. 31 luglio 1980, n. 617, è modificato in quaranta giorni.
9. È istituita la struttura tecnica interregionale per la disciplina dei rapporti con il personale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale. Tale struttura, che rappresenta la delegazione di parte pubblica per il rinnovo degli accordi riguardanti il personale sanitario a rapporto convenzionale, è costituita da rappresentanti regionali nominati dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Della predetta delegazione fanno parte, limitatamente alle materie di rispettiva competenza, i rappresentanti dei Ministeri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali, e della salute, designati dai rispettivi Ministri. Con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è disciplinato il procedimento di contrattazione collettiva relativo ai predetti accordi tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 40, 41, 42, 46, 47, 48 e 49 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tale fine è autorizzata la spesa annua nel limite massimo di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003.
- 9-bis. La struttura di cui al comma 9, fermo restando il limite di autorizzazione di spesa ivi indicato, rappresenta la delegazione di parte pubblica anche per il rinnovo dell'accordo collettivo nazionale per le farmacie pubbliche e private. Con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sul quale è sentita la Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani, è disciplinato il procedimento di contrattazione collettiva relativo al predetto accordo.
- 9-ter. Nel rinnovo degli accordi nazionali di cui ai commi 9 e 9-bis, per gli aspetti riguardanti la collaborazione interprofessionale, in riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e al relativo decreto legislativo di attuazione, sono congiuntamente sentite la Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani e la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri.
10. Le tariffe relative alle prestazioni di cui all'articolo 7 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sono rideterminate, a decorrere dal 1° gennaio 1992, con riferimento alle tariffe vigenti nell'anno 1981 incrementate della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati intervenuta tra il 1981 e 1991; la rideterminazione deve comunque comportare un incremento delle tariffe non inferiore al 70 per cento di quelle vigenti al 31 dicembre 1991. A partire dall'esercizio finanziario 1992, le somme di cui all'articolo 69, primo comma, lettere b), c) ed e), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sono trattenute dalle unità sanitarie locali, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, per essere totalmente utilizzate ad integrazione del finanziamento di parte corrente.
11. Per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano, le misure del 20 per cento, del 10 per cento e del 5 per cento, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, sono sostituite, rispettivamente, dal 28 per cento, dal 14 per cento e dal 7 per cento. Per il finanziamento degli oneri a carico dei rispettivi bilanci conseguenti alle riduzioni disposte dal predetto artico-

- lo 19, le regioni e le province autonome possono assumere mutui con istituti di credito nel rispetto dei limiti massimi previsti dai rispettivi statuti e dalle vigenti disposizioni.
12. Quanto disposto dall'articolo 2, comma 6, della legge 28 luglio 1989, n. 262, non si applica nei confronti delle istituzioni ed enti, non aventi fini di lucro, che erogano prestazioni di natura sanitaria direttamente o convenzionalmente sovvenzionate dallo Stato, dalle regioni o dalle unità sanitarie locali.
  13. Le regioni a statuto ordinario per le esigenze di manutenzione straordinaria e per gli acquisti delle attrezzature sanitarie in sostituzione di quelle obsolete sono autorizzate per l'anno 1992 ad assumere mutui decennali, ad un tasso di interesse non superiore a quello massimo stabilito in applicazione dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, per un complessivo importo di lire 1.500 miliardi; per le stesse finalità, per l'anno 1992, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico nonché gli istituti zoo-profilattici sperimentali sono autorizzati a contrarre mutui per un importo complessivo di lire 100 miliardi. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, delibera gli importi mutuabili da ciascuna regione, da ciascun istituto di ricovero e cura a carattere scientifico e da ciascun istituto zoo-profilattico sperimentale. Le operazioni di mutuo sono effettuate con le aziende e gli istituti di credito ordinario speciale individuati da apposito decreto del Ministro del tesoro. Ai conseguenti oneri di ammortamento valutati in lire 384 miliardi per l'anno 1993 e in lire 288 miliardi per gli anni successivi si provvede con quota parte del Fondo sanitario nazionale - parte in conto capitale - allo scopo vincolata.
  14. Per le finalità previste dal decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, gli stanziamenti di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sono integrati di lire 30 miliardi, per l'anno 1991, di lire 60 miliardi per l'anno 1992 e di lire 90 miliardi per gli anni 1993 e successivi. Ai conseguenti maggiori oneri si provvede per il 1991 con quota parte delle risorse accantonate sul Fondo sanitario nazionale di parte corrente da destinare nel medesimo anno agli interventi di piano e per gli anni 1992 e successivi con quote del Fondo sanitario nazionale da vincolare alle predette finalità.
  15. Gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i policlinici universitari a diretta gestione, gli ospedali classificati, gli istituti zoo-profilattici sperimentali e l'Istituto superiore di sanità possono essere ammessi direttamente a beneficiare degli interventi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, su una apposita quota di riserva determinata dal CIPE, su proposta del Ministro della sanità, previo conforme parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in sede di definizione della disponibilità per i mutui.
  16. Nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano è costituita, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, una commissione tecnica per la verifica, entro il 31 luglio 1992, degli andamenti di spesa nelle distinte regioni in attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo. L'attuazione delle disposizioni è condizione preliminare per essere ammessi alla verifica. La predetta Conferenza esamina in seduta plenaria le risultanze della verifica.
  17. Per l'anno 1992, in attesa della approvazione del piano sanitario nazionale, la quota del Fondo sanitario nazionale destinata alla prevenzione è fissata in una misura non inferiore al 6 per cento.
  18. Dal 1° gennaio 1992 i cittadini che non abbiano ritirato i risultati di visite o esami diagnostici e di laboratorio sono tenuti al pagamento per intero della prestazione usufruita. È compito dell'amministratore straordinario della unità sanitaria locale stabilire le modalità più idonee al recupero delle somme dovute.

**DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992, N. 88**

Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili

**Art. 1****Registro dei revisori contabili**

1. È istituito presso il Ministero di grazia e giustizia il registro dei revisori contabili.
2. L'iscrizione nel registro dà diritto all'uso del titolo di revisore contabile.

**DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 1993, N. 270**

Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421

**Art. 6****Finanziamento**

1. Il finanziamento degli istituti è assicurato:
  - a) dallo Stato, a carico del Fondo sanitario nazionale. La ripartizione è fatta annualmente dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, tenendo conto dei requisiti strutturali, tecnologici e dei livelli di funzionamento in relazione alle esigenze del territorio di competenza e alle attività da svolgere;
  - b) a carico del Ministero della sanità, per quanto previsto dall'art. 7, comma 4, e dall'art. 12, comma 2, lettera a), numero 4

del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;

- c) dalle regioni e dalle unità sanitarie locali, per le prestazioni poste a carico delle stesse;
- d) dalle unità sanitarie locali con le quote degli introiti derivanti dai contributi riscossi per le prestazioni di ispezione e controllo sanitario.

2. Il finanziamento degli istituti è inoltre assicurato:

- a) da finanziamenti statali e regionali per l'erogazione, da parte degli istituti, di servizi e compiti aggiuntivi a quelli menzionati all'art. 1 del presente decreto;
  - b) da contributi di enti pubblici e privati, organizzazioni ed associazioni interessati alla difesa sanitaria del patrimonio zootecnico ed al miglioramento e controllo delle produzioni zootecniche ed alimentari;
  - c) dai redditi del proprio patrimonio;
  - d) dagli utili derivanti dalle attività di produzione;
  - e) dagli introiti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a pagamento.
-



LEGGE REGIONALE 08 MAGGIO 2012, n. 20:

**Ratifica dell'Intesa di cooperazione regionale tra la Provincia della Huila nella Repubblica d'Angola e la Regione Abruzzo nella Repubblica d'Italia nel campo tecnologico, scientifico, sociale e culturale.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**(Ratifica dell'Intesa tra la Provincia della Huila e la Regione Abruzzo)**

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dello Statuto regionale è ratificata l'Intesa di cooperazione regionale tra la Provincia della Huila nella Repubblica d'Angola e la Regione Abruzzo nella Repubblica d'Italia nel campo tecnologico, scientifico, sociale e culturale, di seguito denominata Intesa, nel testo allegato e così come integrato dalla presente legge.

Art. 2

**(Attuazione dell'Intesa)**

1. All'attuazione dell'Intesa provvede la Giunta regionale con propri atti.
2. Qualora le iniziative per l'attuazione di cui al comma 1 siano definite in atti identificabili come Intese, tali atti sono assoggettati, da parte della Regione Abruzzo, alle procedure previste dall'articolo 6, comma 2, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) e dall'art. 3, comma 3 dello Statuto della Regione Abruzzo.

Art. 3

**(Modifiche dell'Intesa)**

1. L'Intesa, previo mutuo consenso delle Parti, può essere modificata in osservanza per la

parte italiana di quanto disposto all'articolo 6, comma 2 della legge n. 131/2003.

Art. 4

**(Efficacia dell'Intesa)**

1. Per la Regione Abruzzo l'Intesa ha durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di perfezionamento della stessa. E' consentito il recesso dall'Intesa in qualunque momento con nota scritta, notificata all'altra Parte almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.
2. L'Intesa si intende tacitamente rinnovata per altri 5 (cinque) anni, qualora nessuna delle Parti dia formalmente disdetta almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza quinquennale prevista.
3. La disdetta dell'Intesa non inficia la realizzazione dei programmi e dei progetti intrapresi sulla base della medesima.

Art. 5

**(Clausola di invarianza della spesa e oneri finanziari)**

1. Agli oneri derivanti dall'Intesa sostenuti da tutte le amministrazioni coinvolte, fatto salvo quanto previsto al comma 2, si fa fronte, per ciascuno degli anni del bilancio pluriennale di previsione 2012 - 2014 assicurando l'invarianza della spesa pubblica regionale, nell'ambito delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili a normativa vigente.
2. Agli oneri di cui all'articolo 4 dell'Intesa, per l'anno 2012, si fa fronte con le risorse già iscritte nell'unità previsionale di spesa (U.P.B.) 01.01.003 della Giunta regionale e con le risorse assegnate alla U.P.B. 1.1.10 dal Consiglio regionale. Agli oneri per gli anni successivi si fa fronte con le risorse stanziare nelle relative leggi di bilancio.

Art. 6

**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata

nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 08 Maggio 2012

IL PRESIDENTE  
GIOVANNI CHIODI

\*\*\*\*\*

TESTI VIGENTI ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLO STATUTO DELLA REGIONE ABRUZZO E DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 "Disposizioni per l'adeguamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" CITATI DALLA LEGGE REGIONALE 08 MAGGIO 2012, N. 20 "Ratifica dell'Intesa di cooperazione regionale tra la Provincia della Huila nella Repubblica d'Angola e la Regione Abruzzo nella Repubblica d'Italia nel campo tecnologico, scientifico, sociale e culturale" (in questo stesso Bollettino)

#### Avvertenza

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

## STATUTO DELLA REGIONE ABRUZZO

### Art. 3

#### Pace e cooperazione internazionale

1. La Regione riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e promuove la cultura della solidarietà e del dialogo tra popoli e religioni.
2. Nei limiti delle proprie competenze, la Regione sostiene la cooperazione con Stati ed enti territoriali stranieri; promuove e stipula accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato.
3. La ratifica di accordi e di intese è autorizzata con legge.

## LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131

Disposizioni per l'adeguamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3

### Art. 6

(Attuazione dell'articolo 117, quinto e nono comma, della Costituzione sull'attività internazionale delle regioni)

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, provvedono direttamente all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali ratificati, dandone preventiva comunicazione al Ministero degli affari esteri ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, i quali, nei successivi trenta giorni dal relativo ricevimento, possono formulare criteri e osservazioni. In caso di inadempienza, ferma restando la responsabilità delle Regioni verso lo Stato, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 1, 4 e 5, in quanto compatibili.
2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, possono

concludere, con enti territoriali interni ad altro Stato, intese dirette a favorire il loro sviluppo economico, sociale e culturale, nonché a realizzare attività di mero rilievo internazionale, dandone comunicazione prima della firma alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali ed al Ministero degli affari esteri, ai fini delle eventuali osservazioni di questi ultimi e dei Ministeri competenti, da far pervenire a cura del Dipartimento medesimo entro i successivi trenta giorni, decorsi i quali le Regioni e le Province autonome possono sottoscrivere l'intesa. Con gli atti relativi alle attività sopra indicate, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano non possono esprimere valutazioni relative alla politica estera dello Stato, né possono assumere impegni dai quali derivino obblighi od oneri finanziari per lo Stato o che ledano gli interessi degli altri soggetti di cui all'articolo 114, primo comma, della Costituzione.

3. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, possono, altresì, concludere con altri Stati accordi esecutivi ed applicativi di accordi internazionali regolarmente entrati in vigore, o accordi di natura tecnico-amministrativa, o accordi di natura programmatica finalizzati a favorire il loro sviluppo economico, sociale e culturale, nel rispetto della Costituzione, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, dagli obblighi internazionali e dalle linee e dagli indirizzi di politica estera italiana, nonché, nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, dei principi fondamentali dettati dalle leggi dello Stato. A tale fine ogni Regione o Provincia autonoma dà tempestiva comunicazione delle trattative al Ministero degli affari esteri ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, che ne danno a loro volta comunicazione ai Ministeri competenti. Il Ministero degli affari esteri può indicare principi e criteri da seguire nella conduzione dei negoziati; qualora questi ultimi si svolgano all'estero, le competenti rappresentanze diplomatiche e i competenti uffici consolari italiani, previa intesa con la Regione o con la Provincia autonoma, collaborano alla conduzione delle trattative. La Regione o la Provincia autonoma, prima di sottoscrivere l'accordo, comunica il relativo progetto al Ministero degli affari esteri, il quale, sentita la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, ed accertata l'opportunità politica e la legittimità dell'accordo, ai sensi del presente comma, conferisce i pieni poteri di firma previsti dalle norme del diritto internazionale generale e dalla Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 23 maggio 1969, ratificata ai sensi della legge 12 febbraio 1974, n. 112. Gli accordi sottoscritti in assenza del conferimento di pieni poteri sono nulli.
  4. Agli accordi stipulati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano è data pubblicità in base alla legislazione vigente.
  5. Il Ministro degli affari esteri può, in qualsiasi momento, rappresentare alla Regione o alla Provincia autonoma interessata questioni di opportunità inerenti alle attività di cui ai commi da 1 a 3 e derivanti dalle scelte e dagli indirizzi di politica estera dello Stato e, in caso di dissenso, sentita la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, chiedere che la questione sia portata in Consiglio dei ministri che, con l'intervento del Presidente della Giunta regionale o provinciale interessato, delibera sulla questione.
  6. In caso di violazione degli accordi di cui al comma 3, ferma restando la responsabilità delle Regioni verso lo Stato, si applicano le disposizioni dell'articolo 8, commi 1, 4 e 5, in quanto compatibili.
  7. Resta fermo che i Comuni, le Province e le Città metropolitane continuano a svolgere attività di mero rilievo internazionale nelle materie loro attribuite, secondo l'ordinamento vigente, comunicando alle Regioni competenti ed alle amministrazioni di cui al comma 2 ogni iniziativa.
-

LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2012, n. 21:

**Modifiche alla L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)”, contributi all’area marina “Torre del Cerrano” e modifica all’art. 5 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 “Disposizioni per l’adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l’aggregazione sociale nella città di L’Aquila e degli altri Comuni del cratere”.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

**(Modifica all’art. 41 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)”)**

1. Al comma 1 dell’art. 41 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)” dopo la parola “Sulmona”, sono inserite le parole “con la collaborazione del personale in servizio al 31 dicembre 2011 presso la medesima struttura”.

Art. 2

**(Modifiche all’art. 63 della L.R. 1/2012 e differimento termini)**

- 1 I commi 1 e 2 dell’art. 63 della L.R. 1/2012 sono sostituiti dai seguenti:

“1. Le convocazioni del Comitato di Coordinamento Regionale competente in materia di Valutazione Impatto Ambientale (CCR-VIA) e i relativi ordini del giorno sono pubblicati tempestivamente e comunque almeno 7 giorni prima della data

di svolgimento della riunione, sul sito web della Regione Abruzzo. Le convocazioni sono inviate anche per via telematica ai Consiglieri regionali.

2. La Direzione regionale competente organizza, entro il 31 luglio 2012, una informativa digitale alla quale possono iscriversi tutti gli interessati e, in particolare, enti, singoli cittadini, comitati, associazioni, organi di informazione. La informativa digitale rende noto tempestivamente gli avvisi di presentazione delle istanze di cui agli articoli 20 e 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), le convocazioni del Comitato e relativo ordine del giorno, le decisioni con la descrizione delle relative prescrizioni; la Direzione regionale fornisce, altresì, copia dei pareri del Comitato. In ogni caso, tutti i verbali dei pareri del Comitato sono pubblicati sul sito web della Regione Abruzzo.”

- 2 L’applicazione dei commi dal n. 3 al n. 14 dell’art. 63 della l.r. 1/2012 è differita di tre mesi a decorrere dal 1° maggio 2012.

Art. 3

**(Contributo in favore dell’Area marina protetta “Torre del Cerrano”)**

1. Al fine della gestione e dell’amministrazione del territorio è concesso per l’anno 2012 un contributo di euro 15.000,00 in favore dell’Area marina protetta “Torre del Cerrano”.
2. La denominazione del capitolo di spesa n. 271604 – U.P.B. 05.01.001, del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario, è così sostituita “Area marina protetta Torre del Cerrano”.
3. L’onere derivante dalla presente disposizione trova copertura nello stanziamento iscritto nel capitolo di spesa n. 271604 – U.P.B. 05.01.001 denominato “Area marina protetta Torre del Cerrano”, del bilancio regionale, per il corrente esercizio finanziario.

Art. 4

**(Modifica all’art. 5 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 “Disposizioni per l’adeguamento**

**delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere")**

1. Al comma 2, dell'art. 5, della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 "Disposizioni per l'adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere", le parole "entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge" sono sostituite con le parole "entro il 30 giugno 2012" e le parole "competente Direzione Affari della Presidenza" sono sostituite con le parole "Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive".

**Art. 5  
(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 11 Maggio 2012

**IL PRESIDENTE  
GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

**TESTI**

**DEGLI ARTICOLI 41 E 63 DELLA LEGGE REGIONALE 10 GENNAIO 2012, N. 1**

"Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)"

**E DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 2 DICEMBRE 2011, N. 41**

"Disposizioni per l'adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere"

**COORDINATI CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 11 MAGGIO 2012, N. 21**

"Modifiche alla L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012)", contributi all'area marina "Torre del Cerrano" e modifica all'art. 5 della L.R. 2 dicembre 2011, n. 41 (Disposizioni per l'adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere)"  
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

L.R. 10 gennaio 2012, n. 1

Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2012).

Art. 41

(Disposizioni per il funzionamento del "Centro Regionale Beni Culturali" di Sulmona)

1. Al fine di garantire il funzionamento del "Centro Regionale Beni Culturali" di Sulmona **con la collaborazione del personale in servizio al 31 dicembre 2011 presso la medesima struttura**, al bilancio di previsione 2012 sono apportate le seguenti modifiche:
  - a. Lo stanziamento previsto sulla UPB 02.01.005 del capitolo 11213 è ridotto di €300.000,00;
  - b. Lo stanziamento previsto sulla UPB 01.02.005 del capitolo 21401 è aumentato di €233.641,11;
  - c. Lo stanziamento previsto sulla UPB 01.02.005 del capitolo 21498 è aumentato di €62.358,89.
2. La Direzione competente in materia provvede a tutti gli atti consequenziali.

Art. 63\*

(Disciplina delle misure di pubblicità dell'Autorità competente in materia di valutazione ambientale)

1. **Le convocazioni del Comitato di Coordinamento Regionale competente in materia di Valutazione Impatto Ambientale (CCR-VIA) e i relativi ordini del giorno sono pubblicati tempestivamente e comunque almeno 7 giorni prima della data di svolgimento della riunione, sul sito web della Regione Abruzzo. Le convocazioni sono inviate anche per via telematica ai Consiglieri regionali.**
2. **La Direzione regionale competente organizza, entro il 31 luglio 2012, una informativa digitale alla quale possono iscriversi tutti gli interessati e, in particolare, enti, singoli cittadini, comitati, associazioni, organi di informazione. La informativa digitale rende noto tempestivamente gli avvisi di presentazione delle istanze di cui agli articoli 20 e 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), le convocazioni del Comitato e relativo ordine del giorno, le decisioni con la descrizione delle relative prescrizioni; la Direzione regionale fornisce, altresì, copia dei pareri del Comitato. In ogni caso, tutti i verbali dei pareri del Comitato sono pubblicati sul sito web della Regione Abruzzo.**
3. Al fine di facilitare la partecipazione del pubblico e delle istituzioni territoriali ai procedimenti anche ai fini della presentazione delle osservazioni, contestualmente alla pubblicazione della sintesi non tecnica, su richiesta dei soggetti interessati sono resi disponibili, in formato digitale per la consultazione via web, tutti i documenti progettuali dei progetti sottoposti a Compatibilità Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza Ambientale.
4. La Direzione competente pubblica sul sito web della Regione Abruzzo l'avvenuto deposito di istanze per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e il relativo studio di incidenza ambientale e di cui al D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e s.m.i. necessari per la valutazione delle opere che possono avere incidenza sulle aree Natura2000. Lo studio di incidenza ambientale viene reso disponibile in formato digitale per la consultazione via web, su richiesta dei soggetti interessati. Per motivi legati alla tutela di specie ed habitat, la Direzione competente può richiedere a chi consulta tale documentazione un'adeguata riservatezza circa l'utilizzo delle informazioni contenute nello studio.
5. Ai fini del coordinamento delle politiche di conservazione dei siti della rete Natura2000, i comuni competenti per le procedure di VINCA di cui alla DGR 22 marzo 2002, n.119 e s.m.i., comunicano entro 5 giorni alla Regione Abruzzo l'avvio della procedura e, successivamente, gli esiti comprese le prescrizioni. Tali comunicazioni possono avvenire anche per via digitale attraverso appositi modelli e procedure predisposte dalla Direzione regionale competente. L'avvio della procedura e l'esito sono segnalate dalla Direzione regionale competente sul sito web della Regione Abruzzo.
6. La Direzione competente cura un database delle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale e, entro il 28 febbraio di ogni anno, pubblica sul proprio sito web un rapporto riassuntivo sulle procedure di VINCA relative all'anno precedente in cui siano elaborati indicatori relativi agli habitat ed alle specie interessate, le misure di mitigazione e compensazione intraprese, anche ai fini della valutazione dell'incidenza complessiva, compresi gli effetti sinergici, dei piani e dei progetti sugli habitat e sulle specie tutelati.
7. La Direzione competente, anche attraverso accordi e convenzioni con enti di controllo quali l'ARTA, assicura il monitoraggio circa le modalità di esecuzione dei progetti approvati dal Comitato CCRVIA attraverso le procedure di Compatibilità Ambientale, Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale. I controlli sulla conformità rispetto ai progetti approvati e alle eventuali prescrizioni sono effettuati su almeno il 20% dei progetti annualmente approvati per ognuna delle tipologie, scelti casualmente.
8. L'attività di monitoraggio per i progetti prescelti avviene sia nelle fasi di cantiere, al fine di verificare le modalità di conduzione dello stesso, sia alla fine dell'opera al momento del collaudo al fine di verificare la corrispondenza dell'opera o del piano rispetto a quanto approvato.
9. Qualora il Comitato CCR-VIA abbia disposto nell'ambito del parere che il proponente realizzi studi di monitoraggio,



- questi sono effettuati da organismi terzi. La Direzione regionale competente disciplina la realizzazione di tali studi e pre-dispone un elenco di enti ed istituti di ricerca particolarmente qualificati nel settore relativo alla tipologia di opera, piano o programma approvato, che fungono da riferimento per il proponente. Gli oneri degli studi sono a carico del proponente.
10. Entro il 28 febbraio di ogni anno la Direzione regionale competente pubblica sul proprio sito web un riassunto delle attività di verifica svolte. Il rapporto elenca i progetti verificati per ognuna delle procedure nonché il numero e la tipologia delle non conformità riscontrate sia rispetto ai progetti approvati sia rispetto alle prescrizioni.
  11. Il Comitato CCR-VIA o una sua delegazione, su richiesta di un ente istituzionale, di almeno due associazioni di protezione ambientale riconosciute a livello nazionale o di almeno 100 cittadini, è tenuto a svolgere un sopralluogo sui luoghi interessati dal piano o progetto; in tal caso comunica la data del sopralluogo agli interessati, compreso il proponente, che possono partecipare, pubblicandone altresì il relativo avviso sul sito web della Regione Abruzzo.
  12. I soggetti interessati possono fare richiesta di audizione presso il Comitato CCR-VIA. L'audizione è normalmente assentita. Eventuali dinieghi devono essere trasmessi per tempo e adeguatamente motivati dalla Direzione regionale competente e ne devono essere resi edotti i membri del Comitato CCR-VIA prima dell'avvio della discussione sulla relativa istanza.
  13. E' fatto obbligo per la Direzione regionale competente di trasmettere o rendere disponibile per tempo, anche per via telematica, ai componenti del Comitato CCR-VIA tutta la documentazione progettuale, il parere istruttorio degli uffici regionali e copia delle osservazioni pervenute, relativa ai piani o progetti per i quali il CCR-VIA è chiamato ad esprimersi.
  14. Le istruttorie dei piani e dei progetti presentati al CCR-VIA per il parere sono svolte da personale con titoli e specializzazioni adeguate alla tipologia di piano o progetto da esaminare, quali pubblicazioni scientifiche di carattere nazionale o internazionale. Il personale è scelto preferibilmente tra i dipendenti della Regione Abruzzo e degli Enti strumentali della Regione. Qualora non vi siano specialisti in un determinato settore o nello stesso Comitato CCR-VIA aventi i titoli sopra ricordati, la Direzione regionale competente dispone convenzioni e/o accordi con enti ed organismi pubblici particolarmente qualificati, aventi all'attivo pubblicazioni scientifiche di carattere nazionale sulla tipologia di piano o progetto in esame.

*\*Nota all'art. 63 della L.R. 1/2012:*

*L'art. 1 della L.R. 20 marzo 2012, n. 13 ha disposto: con il comma 1, la sospensione dal 1° gennaio 2012 al 30 aprile 2012 degli effetti dei commi da 1 a 13; con il comma 2, la sospensione dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012 degli effetti del comma 14; con il comma 3 l'applicazione, nei predetti periodi di sospensione, della disciplina già vigente in materia.*

*L'art. 2, comma 2 della legge (inserire qui la data e il numero della legge), pubblicata in questo stesso Bollettino, ha differito l'applicazione dei commi da 3 a 14 di tre mesi, a decorrere dal 1° maggio 2012.*

L.R. 2 dicembre 2011, n. 41

Disposizioni per l'adeguamento delle infrastrutture sportive, ricreative e per favorire l'aggregazione sociale nella città di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere.

#### Art. 5

##### Interventi a favore degli altri Comuni del cratere

1. Per l'attuazione di quanto previsto all'articolo 1, la Regione sostiene le iniziative dei Comuni individuati nel decreto del Commissario delegato 16 aprile 2009, n. 3, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2009, e s.m.i., con esclusione del Comune di L'Aquila, per l'adeguamento o la realizzazione di impianti per lo svolgimento di attività sportive o ricreative e per lo sviluppo di progetti necessari a favorire l'aggregazione sociale con particolare riferimento ai giovani ed agli anziani, anche tramite la pratica di attività sportive e ludiche.
2. La Giunta regionale, **entro il 30 giugno 2012**, su proposta della **Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive**, approva bandi per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 1 che contengono i criteri, le procedure, le modalità di concessione, nonché l'entità massima dei contributi concedibili per ciascun intervento.
3. Alla valutazione dei progetti provvede una Commissione istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale composta da tre dirigenti, la quale provvede a stilare una graduatoria approvata dalla Direzione regionale di cui al comma 2, che provvede altresì alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale e del Consiglio regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. La graduatoria indica, fra l'altro, l'importo del finanziamento concesso fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Eventuali residui non sufficienti alla integrale copertura del finanziamento per l'ultimo intervento in graduatoria sono assegnati all'Amministrazione istante che ha proposto tale intervento e, se da questa rifiutate, utilizzato per gli altri interventi che seguono in graduatoria. Analogo scorrimento è effettuato nel caso di rinuncia da parte delle Amministrazioni utilmente collocate in graduatoria.
4. La partecipazione alla Commissione di cui al comma 3 non dà diritto ad alcun compenso.
5. I Comuni, nell'ambito della documentazione da presentare in sede di presentazione del progetto, devono segnalare l'esistenza di altri finanziamenti ricevuti e destinati alla medesima progettualità indicandone altresì i dettagli.

6. Per gli interventi di cui al presente articolo è stanziato un importo pari ad Euro 1.400.000,00.

\*\*\*\*\*

#### Riferimenti normativi

*Il testo degli articoli 20 e 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

#### Art. 20

##### Verifica di assoggettabilità

1. Il proponente trasmette all'autorità competente il progetto preliminare, lo studio preliminare ambientale in formato elettronico, ovvero nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, nel caso di progetti (105):
  - a) elencati nell'allegato II che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;
  - b) inerenti le modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
  - c) elencati nell'allegato IV, secondo le modalità stabilite dalle Regioni e dalle Province autonome, tenendo conto dei commi successivi del presente articolo.
2. Dell'avvenuta trasmissione è dato sintetico avviso, a cura del proponente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per i progetti di competenza statale, nel Bollettino Ufficiale della regione per i progetti di rispettiva competenza, nonché all'albo pretorio dei comuni interessati. Nell'avviso sono indicati il proponente, l'oggetto e la localizzazione prevista per il progetto, il luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza ed i tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni. In ogni caso copia integrale degli atti è depositata presso i comuni ove il progetto è localizzato. Nel caso dei progetti di competenza statale la documentazione è depositata anche presso la sede delle regioni e delle province ove il progetto è localizzato. I principali elaborati del progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale, sono pubblicati sul sito web dell'autorità competente.
3. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2 chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.
4. L'autorità competente nei successivi quarantacinque giorni, sulla base degli elementi di cui all'allegato V del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il progetto abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente. Entro la scadenza del termine l'autorità competente deve comunque esprimersi. L'autorità competente può, per una sola volta, richiedere integrazioni documentali o chiarimenti al proponente, entro il termine previsto dal comma 3. In tal caso, il proponente provvede a depositare la documentazione richiesta presso gli uffici di cui ai commi 1 e 2 entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 3. L'Autorità competente si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine previsto per il deposito della documentazione da parte del proponente. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.
5. Se il progetto non ha impatti negativi e significativi sull'ambiente, l'autorità competente dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni.
6. Se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente si applicano le disposizioni degli articoli da 21 a 28.
7. Il provvedimento di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è pubblicato a cura dell'autorità competente mediante:
  - a) un sintetico avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ovvero nel Bollettino Ufficiale della regione o della provincia autonoma;
  - b) con la pubblicazione integrale sul sito web dell'autorità competente.

#### Art. 23

##### Presentazione dell'istanza

1. L'istanza è presentata dal proponente l'opera o l'intervento all'autorità competente. Ad essa sono allegati il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e copia dell'avviso a mezzo stampa, di cui all'articolo 24, commi 1 e 2. Dalla data della presentazione decorrono i termini per l'informazione e la partecipazione, la valutazione e la decisione.
2. Alla domanda è altresì allegato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, nonché una copia in formato elettronico, su idoneo supporto, degli elaborati, conforme agli originali presentati.
3. La documentazione è depositata su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, a seconda dei casi, presso gli uffici dell'autorità competente, delle regioni, delle province e dei comuni il cui territorio sia anche solo parzialmente interessato dal progetto o dagli impatti della sua attuazione.
4. Entro trenta giorni l'autorità competente verifica la completezza della documentazione e l'avvenuto pagamento del

contributo dovuto ai sensi dell'art. 33. Qualora l'istanza risulti incompleta, l'autorità competente richiede al proponente la documentazione integrativa da presentare entro un termine non superiore a trenta giorni e comunque correlato alla complessità delle integrazioni richieste. In tal caso i termini del procedimento si intendono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione completa degli elementi mancanti e, l'istanza si intende ritirata. È fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere una proroga del termine per la presentazione della documentazione integrativa in ragione della complessità della documentazione da presentare.

---

## REGOLAMENTI

---

REGOLAMENTO REGIONALE 02 MAGGIO 2012, n. 2:

**Regolamento attuativo della legge regionale 6 luglio 2011, n. 18 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”.**

IL CONSIGLIO REGIONALE D’ABRUZZO ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’art. 121 della Costituzione;

Visto l’art. 39 del vigente Statuto regionale;

Visto il verbale del Consiglio Regionale n. 1 del 22 febbraio 2012;

emana

il seguente regolamento:

Art. 1

**(Finalità e ambito di applicazione)**

1. Il presente regolamento disciplina i requisiti soggettivi ed oggettivi delle fattorie sociali, le procedure per la loro iscrizione all'albo di cui all'articolo 6, nonché le modalità di controllo a norma dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 18 (*Disposizioni in materia di agricoltura sociale*).

Art. 2

**(Definizione di Fattoria Sociale)**

1. Le fattorie assumono qualifica di fattorie sociali quando estendono le loro attività e i loro servizi a favore di persone che presentano forme di fragilità o di svantaggio psico-fisico o sociale o a fasce di popolazione che presentano forme di disagio sociale, attraverso l’offerta di servizi educativi, culturali, di supporto alle famiglie e alle istituzioni didattiche, sociali, occupazionali, assistenziali pubbliche e private. Per il raggiungimento dei propri obiettivi le fattorie sociali svolgono attività di coltivazione, orticoltura e ogni altra attività generale connessa all’agricoltura e/o al recupero di attività relative al mondo della tradizione contadina re-

gionale, nonché eventuali attività didattiche e attività o terapie assistite con animali.

Art. 3

**(Requisiti delle fattorie sociali)**

1. Un’azienda agricola può essere qualificata Fattoria Sociale in presenza dei seguenti requisiti:
  - a) iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Sociali in Abruzzo di cui all’articolo 6, comma 1, della l.r. 18/2011 e dell’articolo 4 del presente regolamento;
  - b) presenza obbligatoria di un imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto e una o più figure professionali tra medico psichiatra, laureato in psicologia, operatore specializzato in terapie con animali, educatore professionale, operatore esperto nella riabilitazione psichiatrica e/o nell’inclusione sociale;
  - c) ambienti coperti, attrezzati per l’accoglienza e l’intrattenimento dei gruppi, nei quali siano individuati anche luoghi di sosta e riposo;
  - d) strutture ed attrezzature finalizzate ad attività ludiche o terapeutiche attraverso l’impiego di animali o di produzioni agricole aziendali;
  - e) strutture ed attrezzature atte ad offrire servizi nei quali gli ospiti si sentano attivi e partecipi al fine di trarre benefici sul piano fisico, mentale, sociale e psicologico, attraverso l’accrescimento dell’auto-stima e il miglioramento della persona;
  - f) dotazione di un insieme di attrezzature aziendali in grado di rispondere alle attività di carattere sociale che di volta in volta saranno proposti ed approvati dagli organismi competenti;
  - g) presenza di materiale di pronto soccorso;
  - h) presenza di servizi igienici adeguati ed accessibili anche a soggetti diversamente abili;
  - i) essere di proprietà di una Ipab o Asp, così come definita dalla legge regionale 24

giugno 2011, n. 17 “*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)*”, senza la necessaria presenza di un imprenditore agricolo nella equipe multidisciplinare.

Art. 4

**(Albo e controllo)**

1. L'Albo della Fattorie Sociali di cui all'articolo 6, comma 1, della l.r.18/2011 è tenuto e gestito dal settore Politiche Sociali della Giunta regionale Abruzzo.
2. Per ottenere l'iscrizione nell'Albo delle fattorie sociali, le aziende devono produrre:
  - a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente regolamento;
  - b) titolo di proprietà o contratto d'affitto o di comodato d'uso della struttura utilizzata, della durata minima di 5 anni;
  - c) curriculum aziendale;
  - d) curriculum del personale interno operante nell'azienda;
  - e) dichiarazione alla disponibilità di svolgimento di attività terapeutiche anche in convenzione;
  - f) stipula di una assicurazione per responsabilità civile a copertura dei rischi connessi alla presenza di ospiti e visitatori.
3. I controlli sui requisiti delle aziende che intendano iscriversi al Registro delle Fattorie Sociali, le visite periodiche per il monitoraggio e l'accertamento delle attività svolte dalle fattorie iscritte al registro, i controlli periodici per la verifica della sussistenza dei requisiti idonei alla definizione di Fattoria Sociale sono svolti da personale interno alla Regione Abruzzo afferente al settore Politiche Sociali.
4. Gli accertamenti relativi al comma 3 sono svolti almeno una volta l'anno.
5. Qualora siano riscontrate difformità dai requisiti di cui al presente regolamento, l'Osservatorio delle Fattorie Sociali informa

per iscritto il legale rappresentante della fattoria stessa, con contestuale invito ad eliminare, entro il termine di trenta giorni, le difformità riscontrate, pena la cancellazione della stessa dall'Albo di cui al presente articolo.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

L'Aquila, addì 2 Maggio 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.04.2012, n. 231:

**Accordo, ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante <<Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008>>. (Rep. n. 95/CU): PROGRAMMAZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA REGIONE DI ARTICOLAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA TUTELA INTRAMURARIA DELLA SALUTE MENTALE DELLE PERSONE RISTRETTE.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilan-

cio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)” e in particolare l’articolo 2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al citato decreto legislativo n. 230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale delle funzioni relative alla sanità penitenziaria;

Considerato che in attuazione della succitata normativa è stato emanato in data 01/04/08 apposito DPCM avente per oggetto “ Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria” pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008;

Considerato altresì che il suddetto decreto demanda alle Regioni l’espletamento delle funzioni trasferite;

Dato atto che la Giunta Regionale con propria deliberazione del 23.06.2008 n. 544, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 42 del 25.07.2008 ha recepito il DPCM in parola, demandando alle ASSLL il compito di garantire in modo uniforme i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie all’interno delle strutture penitenziarie ubicate nel territorio regionale;

Dato atto che con la medesima deliberazione di Giunta Regionale sopra citata è stato istituito l’Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria con il compito di valutare l’efficacia e l’efficienza degli interventi a tutela della salute dei detenuti, internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l’efficacia delle misure di sicurezza;

Dato atto altresì che in sede di Conferenza unificata è stato istituito il Comitato paritetico interistituzionale, previsto dall’art. 5 comma 2 del DPCM 1 aprile 2008, che ha il compito di elaborare e proporre accordi condivisi per l’attuazione delle “Linee di indirizzo per gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale a

tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale” di cui all’allegato A al DPCM 1 aprile 2008;

Rilevato che la Conferenza Unificata Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane in data 13.10.2011 Rep. N. 95/CU ha ratificato l’Accordo ai sensi dell’art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante <<**Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle Case di cura e custodia (CCC) di cui all’Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008**>>;

Dato atto che con delibera di Giunta Regionale n. 912 del 23 dicembre 2011 è stato recepito il suddetto Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011;

Considerato che l’accordo in oggetto prevede fra l’altro che ogni Regione programmi in accordo con l’amministrazione penitenziaria e attivi entro il 30 giugno 2012 una idonea articolazione del servizio sanitario all’interno di almeno un istituto penitenziario ai fini dell’implementazione della tutela intramuraria della salute mentale delle persone ristrette. La suddetta articolazione dovrà garantire almeno le seguenti funzioni:

- L’Osservazione Psichiatrica per l’accertamento delle infermità psichiche di cui all’art. 112 del DPR 230/2000 e prevenzione invio in OPG o in CCC nei casi di persone con infermità psichica sopravvenuta nel corso della misura detentiva o condannate a pena diminuita per vizio parziale di mente (art. 111, comma 5 e 7 del DPR 230/2000);
- con esclusivo riferimento alle persone di competenza presenti in uno degli Istituti – OPG, anche se diverso da quello del bacino macroregionale di riferimento, rispondere ai loro bisogni di salute mentale accogliendole e prendendole in carico si da determinarne sia la dimissione dall’OPG che il ritorno in un Istituto ordinario della Regione;

Visto che con nota prot. RA/242763/Comm del 24.11.2011 a firma dell’Assessore preposto al Servizio Prevenzione Collettiva delle Politi-



che della Salute Dott. Luigi De Fanis e del Sub Commissario D.ssa Giovanna Baraldi si chiedeva al Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria per L'Abruzzo e il Molise di individuare gli spazi per la definizione delle articolazioni organizzative del servizio sanitario all'interno di almeno un istituto penitenziario ai fini dell'implementazione della tutela intramuraria della salute mentale delle persone ristrette;

Visto che con nota 5023/12/U.O.S.P. del 02.02.2012 il Provveditore Dott.ssa Bruna Brunetti effettuava una proposta di articolazione organizzativa in attuazione del succitato Accordo;

Dato atto che in data 08.03.2012 come da convocazione a firma dell'Assessore preposto al Servizio Prevenzione Collettiva delle Politiche della Salute Dott. Luigi De Fanis e della Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva D.ssa Tamara Agostini, nota prot. n. RA/46351DG/20 dell' 01.03.2012, si è avuto un incontro con il Provveditore del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria per l'Abruzzo e il Molise per giungere all'individuazione definitiva degli Istituti Penitenziari dove effettuare l'osservazione psichiatrica e quant'altro previsto dall'accordo approvato dalla Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 e recepita con Deliberazione Giunta Regionale n. 912/11;

Considerato che in seguito a detto incontro si è addivenuti a un accordo, fra Regione Abruzzo e Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria per L'Abruzzo e il Molise, relativamente alla seguente articolazione organizzativa:

1. L'Osservazione Psichiatrica per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art. 112 del DPR 230/2000 viene effettuata dai DSM delle ASL in tutti gli Istituti Penitenziari della Regione. Il Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria per L'Abruzzo e il Molise assicura una camera detentiva idonea in ogni Istituto per effettuare l'Osservazione Psichiatrica.
2. Le altre funzioni previste dall'Accordo di cui sopra e precisamente:
  - Prevenzione INVIO in OPG o in CCC nei casi di persone con infermità psichica

soppravvenuta nel corso della misura detentiva o condannate a pena diminuita per vizio parziale di mente (art. 111, comma 5 e7 del DPR 230/2000);

- con esclusivo riferimento alle persone di competenza presenti in uno degli Istituti – OPG, anche se diverso da quello del bacino macroregionale di riferimento, rispondere ai loro bisogni di salute mentale accogliendole e prendendole in carico si da determinarne sia la dimissione dall'OPG che il ritorno in un Istituto ordinario della Regione,

verranno svolte nelle articolazioni del servizio sanitario regionale individuate come sotto specificato:

- nell'Istituto penitenziario presente a Vasto sarà istituito apposito reparto di 3 camere detentive destinate ai detenuti comuni della Regione Abruzzo;
- nell'Istituto penitenziario presente a Pescara – all'interno di una sezione saranno destinate 5 camere detentive per detenuti comuni e Collaboratori di Giustizia della Regione Abruzzo;
- nell'Istituto penitenziario presente a Teramo – si adibiranno 2 camere detentive per maschi “Reparto Protetti” e 2 camere per donne della Regione Abruzzo;
- nell'Istituto penitenziario presente a L'Aquila – verranno destinate 2 camere detentive per detenuti di cui all'art. 41 bis 2° comma L. 354/75;
- nell'Istituto penitenziario presente a Sulmona – verranno destinate 3 camere detentive per detenuti “Alta Sicurezza” e 2 camere per gli “Internati” di cui al Cod. Pen. e L. 354/75;
- nell'Istituto penitenziario presente a Lanciano - verranno destinate 2 camere detentive di cui: 1 per “Alta Sicurezza” e 1 per sezione Z (familiari detenuti dei Collaboratori di Giustizia);

Vista la L. R. 77/99 e ss. mm. ed integrazio-

ni;

Dato atto che la presente delibera non comporta oneri economici sul Bilancio regionale

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. di approvare in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli allegati A e C del DPCM 1° aprile 2008 e dall'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 13.10.2011 ("Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli OPG di cui all'Allegato C al DPCM 01.04.2008") (Rep. Atti n. 95/C.U.), la seguente *PROGRAMMAZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA REGIONE DI ARTICOLAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA TUTELA INTRAMURARIA DELLA SALUTE MENTALE DELLE PERSONE RISTRETTE*
  - nell'Istituto penitenziario presente a Vasto sarà istituito apposito reparto di 3 camere detentive destinate ai detenuti comuni della Regione Abruzzo;
  - nell'Istituto penitenziario presente a Pescara – all'interno di una sezione saranno destinate 5 camere detentive per detenuti comuni e Collaboratori di Giustizia della Regione Abruzzo;
  - nell'Istituto penitenziario presente a Teramo – si adibiranno 2 camere detentive per maschi "Reparto Protetti" e 2 camere per donne della Regione Abruzzo;
  - nell'Istituto penitenziario presente a L'Aquila – verranno destinate 2 camere detentive per detenuti di cui all'art. 41 bis 2° comma L. 354/75;

- nell'Istituto penitenziario presente a Sulmona – verranno destinate 3 camere detentive per detenuti "Alta Sicurezza e 2 camere per gli Internati" di cui al Cod. Pen. e L. 354/75;
  - nell'Istituto penitenziario presente a Lanciano - verranno destinate 2 camere detentive di cui: 1 per "Alta Sicurezza" e 1 per sezione Z (familiari detenuti dei Collaboratori di Giustizia);
2. di dare atto che in dette articolazioni del Servizio Sanitario regionale verranno svolte le seguenti funzioni:
    - Prevenzione INVIO in OPG o in CCC nei casi di persone con infermità psichica sopravvenuta nel corso della misura detentiva o condannate a pena diminuita per vizio parziale di mente (art. 111, comma 5 e7 del DPR 230/2000);
    - con esclusivo riferimento alle persone di competenza presenti in uno degli Istituti – OPG, anche se diverso da quello del bacino macroregionale di riferimento, rispondere ai loro bisogni di salute mentale accogliendole e prendendole in carico si da determinarne sia la dimissione dall'OPG che il ritorno in un Istituto ordinario della Regione o Provincia autonoma.
  3. di dare atto che l'Osservazione Psichiatrica per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art. 112 del DPR 230/2000 viene effettuata dai DSM delle ASL in tutti gli Istituti Penitenziari della Regione in una camera detentiva idonea messa a disposizione dal Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria per L'Abruzzo e il Molise.
  4. di dare mandato alle ASL attraverso le strutture competenti di dare seguito a quanto programmato con la presente delibera;
  5. di inviare il presente provvedimento, per gli specifici adempimenti di competenza, alle AAUUSLL del territorio regionale;
  6. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

---

**DECRETI**


---

*Commissario ad Acta*

DECRETO 23.04.2012, n. 16/2012:

**Struttura privata provvisoriamente accreditata Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l. (già studio radiologico G.Colalè S.r.l.): scioglimento riserva contenuta nei decreti commissariali n.55/2011 del 21/11/2011 e n.66/2011 del 20/12/2011 per la sottoscrizione del contratto per l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale approvato con decreto commissariale n.66/2011 del 20/12/2011, come modificato con decreto commissariale n. 12/2012 del 21/03/2012.**

**IL PRESIDENTE****DELLA REGIONE ABRUZZO****IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)*

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, siccome integrata dalla deliberazione del 20 gennaio 2012, con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010, come integrata dalla Deliberazione del 4 agosto 2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub-Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

Visto il decreto del Commissario *ad Acta* n. 55 del 21/11/2011 recante *"Approvazione dei tetti di spesa per singola struttura e dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate dalle Strutture private (Stabilimenti di FKT e Studi di Radiologia), per il biennio 2011 e 2012"*;

Visto il decreto del Commissario *ad Acta* n.

66 del 20/12/2011, recante *"Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - annualità 2011/2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle strutture private (Stabilimenti di FKT e Studi di radiologia), ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del commissario *ad Acta* n. 55/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni"* con cui, vagliate le osservazioni formulate dagli erogatori ammessi alla negoziazione, l'Organo commissariale ha approvato il contratto da sottoporre alla sottoscrizione e la ripartizione dei tetti di spesa per singola struttura di cui all'allegato 1 del medesimo decreto;

Vista in particolare la riserva contenuta nei citati provvedimenti commissariali di rinviare la sottoscrizione del contratto dello Studio Radiologico "G. Colalè S.r.l." alla conclusione del procedimento di formalizzazione del cambio della denominazione sociale, comunicato dalla medesima Struttura, nei relativi provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento ex L.R. 32/2007;

Precisato che il predetto Studio radiologico è stato ammesso alla procedura di interlocuzione descritta nel decreto 55/2011 del 20/11/2011;

Considerato che con determinazione DG19/2 del 31/01/2012, agli atti del competente Servizio della Direzione Politiche della Salute, si prende atto del cambio di denominazione sociale dello "Studio radiologico G. Colalè S.r.l." in "Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l." e che pertanto il procedimento di accreditamento definitivo ex art. 12 della L.R. 32/2007, ancora in itinere è in capo alla Società "Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l.";

Visto il decreto commissariale n.12/2012 del 21/03/2012 recante *"Strutture private eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale (Stabilimenti FKT e Studi di radiologia): San Giuseppe, Vuza Dr.ssa Maria & C. Sas, Static S.r.l., Villa Romina S.r.l., Salus S.r.l., Sciuba Dr. Torino S.r.l. e Istituto Don Orione Provincia religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo- Riapertura dei termini di cui al decreto Commissariale n.55/2011 per la sottoscrizione del contratto. Modifiche al contratto approvato con decreto commissariale n.66/2011. Ulteriori disposizio-*

ni” con cui, tra l’altro, è stato approvato il contratto per l’acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - anno 2012- recante le modificazioni al contratto di cui al decreto n.66/2011 indicate nella tabella A allegata al medesimo decreto n.12/2012 (pubblicato sul *BURA* ordinario n.21 del 18/04/2012);

Rilevato che le predette modifiche contrattuali scaturiscono dalla tardiva stipulazione dell’accordo negoziale e dalle modifiche alla disciplina dei certificati e dichiarazioni sostitutive di cui alla Legge n.183 del 12 novembre 2011, che si inseriscono *de jure* nel contratto da sottoporre alla sottoscrizione;

Precisato che, per esigenze di pubblico interesse ritenute prioritarie rispetto allo snellimento dell’attività amministrativa perseguito dalle intervenute disposizioni, resta invariata la previsione contrattuale in ordine alla presentazione delle seguenti certificazioni in corso di validità:

- Documento Unico di regolarità contributiva;
- Certificato attestante l’ottemperanza alla norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n.68);
- Copia della richiesta di informazioni al prefetto di cui all’articolo 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;

Atteso che la tardiva stipulazione dell’accordo negoziale nel caso di specie è dovuta alla conclusione del procedimento di formalizzazione del cambio della denominazione sociale nei relativi provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento ex L.R. 32/2007

Ritenuto che non sussistono ragioni per proporre all’Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l. un modello contrattuale differente rispetto a quello approvato con il citato decreto commissariale n. 12/2012 del 21/03/2012 ed opportunamente integrato, nella parte introduttiva, con il richiamo al presente provvedimento;

Precisato che le modifiche al contratto approvato con decreto n.12/2012 non necessitano di interlocuzione con la Struttura privata interessata in quanto derivanti:

- dalla tardiva sottoscrizione del contratto conseguente alla conclusione del procedi-

mento di formalizzazione del cambio della denominazione sociale della medesima Struttura, nei relativi provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento ex L.R. 32/2007;

- dalle intervenute disposizioni normative recate dall’art. 15 Legge 183/2011;

Precisato, altresì, che le prestazioni erogate dal 01/01/2011 sino alla data della formale sottoscrizione del contratto sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite dal contratto relativo all’annualità 2010;

Confermato il tetto di spesa, già assegnato alla Struttura per l’anno 2012 con il decreto commissariale n. 66/2011 del 20/12/2011- pari ad euro 1.454.301,00-, da ripartirsi in dodicesimi;

Ritenuto potersi procedere alla sottoscrizione, con l’Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l., del contratto approvato con il decreto n. 12/2012 del 21/03/2012, opportunamente integrato come innanzi precisato, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.1) ;

Ritenuto, altresì, che la data del 03/05/2012 è da considerarsi quale termine ultimo per la sottoscrizione del relativo contratto per l’erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale per l’annualità 2012;

Precisato che la mancata sottoscrizione del contratto per l’erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, comporta l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502;

Atteso il carattere di urgenza che riveste il presente decreto, in ragione del quale ne sarà curato l’inoltro ai Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze successivamente alla sua approvazione per la relativa validazione;

Stabilito, di notificare il presente provvedimento all’ Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l., a mezzo raccomandata a.r. previa anticipazione dell’invio a mezzo fax;

Stabilito di trasmettere il presente decreto alle AA.SS.LL. e all’Agenzia Sanitaria Regionale

e di procederne alla pubblicazione per finalità notiziali sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

#### DECRETA

*per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano*

1. di sciogliere nei confronti dell'Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l. (già studio radiologico G.Colalè S.r.l.) la riserva contenuta nei decreti commissariali n.55/2011 del 21/11/2011 e n.66/2011 del 20/12/2011, per la sottoscrizione del contratto per l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale approvato con decreto commissariale n.66/2011 del 20/12/2011, come modificato con decreto n. 12/2012 del 21/03/2012 ed opportunamente integrato come precisato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1) ;
2. di precisare che le prestazioni erogate dal 01/01/2011 sino alla data della formale sottoscrizione del contratto sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite dal contratto relativo all'annualità 2010;
3. di confermare il tetto di spesa già assegnato alla Struttura per l'anno 2012 con il decreto commissariale n. 66/2011 del 20/12/2011- pari ad euro 1.454.301,00-, da ripartirsi in dodicesimi;
4. di fissare la data del 03/05/2012 quale termine ultimo per la sottoscrizione del contratto con l'Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l. per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da erogare nell'anno 2012;
5. di precisare che la mancata sottoscrizione del contratto per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502;
6. di inoltrare il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, per la relativa validazione;
7. di notificare il presente provvedimento alla Struttura interessata a mezzo raccomandata a.r.- previa anticipazione dell'invio a mezzo fax-, di trasmetterlo alle AA.SS.LL. e all'Agenzia Sanitaria Regionale e di pubblicarlo, per finalità notiziali, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Visto

**IL SUB COMMISSARIO  
Dott.ssa Giovanna Baraldi**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI  
DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE  
ANNO 2012

STIPULATO PRESSO ....., IN DATA .....

**TRA**

—la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, Dott. Giovanni Chiodi;

—il **Commissario Ad Acta** per la realizzazione del Piano di rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Abruzzese nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2009, Dott. Giovanni Chiodi;

—**le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo** come sotto indicate:

1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via  
n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via  
n. in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del  
Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n.  
in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I.  
\_\_\_\_\_

**E**

— la (**Struttura**), con sede in ....., alla via ....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, sig. ....., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")

**PREMESSO CHE**

La Struttura provvisoriamente autorizzata ed accreditata all'esercizio di prestazioni di specialistica ambulatoriale.....consegue la definitiva autorizzazione ed il definitivo accreditamento unicamente all'esito positivo del relativo iter procedurale in corso di svolgimento;

**VISTI**

- Il Decreto Commissariale n. 55/2011 del 21 novembre 2011 con il quale sono stati approvati lo schema di contratto per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale relativo alle annualità 2011 e 2012 ed il tetto di spesa previsto per singola Struttura privata /Stabilimenti di FKT e Studi di radiologia) sempre relativo alle annualità 2011-2012.
- Il Decreto Commissariale n. 66/2011 del 20/12/2011 recante: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – annualità 2011-2012 - da sottoporre alla sottoscrizione delle Strutture private (Stabilimenti di FKT e Studi di Radiologia) ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad Acta n. 55/2011 del 21/11/2011. Ulteriori disposizioni."
- Il Decreto Commissariale n.12/2012 del 21/03/2012 recante: "Strutture private eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale (Stabilimenti FKT e Studi di Radiologia): San Giuseppe S.r.l. , Vuza Dr.ssa Maria & C. S.a.s. , Static S.r.l. , Villa Romina S.r.l., Salus S.r.l., Sciuba Dr. Toronto S.r.l. e Istituto Don Orione Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo. Riapertura dei termini di cui al Decreto Commissariale n. 55/2011 per la sottoscrizione del contratto; Modifiche al contratto approvato con decreto commissariale n. 66/2011; ULTERIORI DISPOSIZIONI".
- Il Decreto Commissariale n. \_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_ recante: "Struttura privata provvisoriamente accreditata Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l. (già studio radiologico G.Colalè S.r.l.): scioglimento riserva contenuta nei decreti commissariali n.55/2011 del 21/11/2011 e n.66/2011 del 20/12/2011 per la sottoscrizione del contratto per l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale approvato con decreto commissariale n.66/2011 del 20/12/2011, come modificato con decreto n. 12/2012 del 21/03/2012".

**SI CONVIENE E SI STIPULA****Art. 1****Documentazione**

1. La Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità:
  - Certificato attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68);
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva.
2. Per la sottoscrizione del presente accordo la Struttura presenta dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15, comma 1, Legge 12/11/2011, n.183,

- in ordine al possesso dei requisiti e/o alla ricorrenza delle condizioni attestate dalla documentazione di cui al punto 1;

- dei seguenti certificati in corso di validità:

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, rilasciato dalla competente C.C I.A.A. in data ....., indicante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure e la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese, .....
  - Certificato dei carichi pendenti relativo ai soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato generale del casellario giudiziale per i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Struttura;
  - Certificato rilasciato ai sensi degli art.li 80 e 81 del D.Lgs.231/01 di non aver subito la Struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie.
3. La stipula del presente contratto avviene con la riserva di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/98 e ss.mm.ii. La Struttura, presenta, unitamente alle dichiarazioni di cui al punto 2, copia della Richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art 10 comma 6 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Le suddette informazioni dovranno essere recapitate all'A.S.L. di competenza tenuta a segnalare alla Regione eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa accertati successivamente alla stipula del presente accordo.

## **Art. 2**

### **Oggetto**

1. Per l'anno 2012 il Servizio Sanitario Regionale affida alla Struttura l'erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
  - la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
  - la A.S.L., nel cui ambito territoriale la Struttura è ubicata, si obbliga a remunerarle.
3. Le prestazioni sono erogate in favore degli aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando libera scelta, decidono di accedervi per il tramite della Struttura.

## **Art. 3**

### **Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa**

1. La Struttura si impegna ad erogare, per l'anno 2012, le sole prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati ed accetta, come corrispettivo massimo annuale, il tetto di spesa di euro.....;



2. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di cui al punto 1 non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile. E' considerata resa al di fuori del contratto e si dichiara fin da ora non coperta dal tetto di spesa e, quindi non remunerabile e non esigibile.

#### **Art. 4**

##### **Condizioni di erogabilità delle prestazioni**

1. Le prestazioni sanitarie di cui agli artt. 2 e 3 devono essere erogate nel rispetto:
  - del DPCM 29/11/2001 (LEA) e ss.mm.ii.;
  - della normativa e dei provvedimenti nazionali e regionali, in particolare del D.P.R. 14/01/1997 e della L.R. n. 32 /2007;
  - dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento;
  - del valore del tetto di spesa di cui all'art. 3;
  - delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2011-2012;
  - della normativa antinfortunistica.
2. La Struttura dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, obbligandosi, in ogni caso, a conformarsi e ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e secondo le modalità ivi previste.
3. La Struttura dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e /o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

#### **Art. 5**

##### **Criteri di ripartizione della spesa preventivata**

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art. 3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 30% del tetto mensile. Detta oscillabilità mensile del 30%, quando in eccesso, non è ammessa per le prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 (ottobre-novembre-dicembre 2012).
2. Le prestazioni dichiarate inappropriate, incongrue ed illegittime dagli Organismi di controllo di cui all'art. 11 rientrano nel limite mensile del 30% previsto al punto 1, ancorché non remunerabili ed esigibili.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di erogazione delle prestazioni**

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dal

D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 oltre che dalle disposizioni regionali in materia.

2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la Struttura è tenuta a verificare, preliminarmente, la sussistenza della richiesta e la sua compilazione sul ricettario nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo segnalando alla A.S.L. competente, per le necessarie valutazioni, ogni eventuale anomalia e/o irregolarità. La mancata segnalazione alla A.S.L. comporta la non remunerabilità della prestazione. L'A.S.L. è tenuta ad accertare la correttezza e la remunerabilità delle prescrizioni segnalate e a comunicare le determinazioni assunte entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della segnalazione a cura della Struttura.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

#### **Art. 7**

##### **Ulteriori obblighi della Struttura**

1. La Struttura si impegna:
  - ad adeguare la propria organizzazione interna ai principi di programmazione regionale in materia di "reti cliniche", agli standard di profilo ed ai percorsi assistenziali concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto, definiti a livello nazionale e regionale;
  - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
  - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
  - ad adeguare la propria organizzazione alle disposizioni nazionali e regionali in materia di CUP unico e di condivisione delle agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni;
  - garantire unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm., l'invio mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, delle informazioni di seguito dettagliate:
    - a) impegnativa di richiesta della prestazione;
    - b) trasmissione mensile del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N. suddivise in relazione alle branche specialistiche.

#### **Art. 8**

##### **Documentazione relativa agli utenti**

1. La Struttura ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia

di privacy, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito;

## **Art. 9**

### **Personale della Struttura e requisiti di compatibilità**

1. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.
2. La Struttura garantisce l'impiego di personale in possesso dei titoli abilitanti che, per quanto di sua conoscenza, non versi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art 1 della L. 662/96.
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.
4. L'elenco della dotazione organica della Struttura controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali, successive, variazioni deve essere comunicato trimestralmente all'A.S.L. di pertinenza oltre che al Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità della Direzione Regionale Politiche della Salute. L'elenco dovrà essere comprensivo anche del personale in regime libero professionale per il quale la Struttura dovrà specificare: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. La Struttura si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dalla Struttura nell'elenco di cui al punto 4 del presente articolo.

## **Art. 10**

### **Obblighi informativi della Struttura**

1. La Struttura fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.

4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'All. 1, la Struttura specifica anche le seguenti informazioni indicate in fattura:
  - il valore dell'importo fatturato lordo;
  - l'importo del ticket per ogni prestazione;
  - l'importo corrispondente alla quota fissa per ricetta
  - il valore dell'importo fatturato netto;
  - il numero progressivo e la data di emissione della fattura.
5. La Struttura si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli ulteriori obblighi informativi stabiliti dalle normative ministeriali (NSIS) e regionali ed, in particolare, i modelli STS11, STS14 (per le Strutture dotate di apparecchiature), STS 21 ed il file art.50 Sistema Tessera Sanitaria (SOGEI).
6. La Struttura ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.
7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui all'art 7.
8. L'A.S.L. al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

#### **Art. 11**

#### **Controlli di appropriatezza e congruità**

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L., potranno in qualunque momento verificare l'appropriatezza, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dalla Struttura che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dai provvedimenti regionali.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile del 30%.
3. L'A.S.L. competente territorialmente deve verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12 secondo le modalità previste dall'art. 12 bis.
4. I controlli presso le Strutture sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali.

5. E' in facoltà della Regione e della A.S.L. di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di altro personale, anche non dipendente, in possesso di particolare e comprovata competenza tecnica, fatti salvi gli effetti del Protocollo di Intesa, concluso il 21/02/2011, tra la Regione Abruzzo e il Comando Carabinieri per la tutela della Salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui al punto 8, fermo restando il termine previsto dall'art. 12 bis punto 1.
7. La Struttura si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:
  - le verifiche avvengono alla presenza di Rappresentanti della Struttura;
  - di esse è redatto verbale attestante, tra l'altro:
    - a) le generalità degli intervenuti;
    - b) la descrizione delle circostanze di fatto rilevate;
    - c) le operazioni compiute;
    - d) le osservazioni eventualmente avanzate dalla Struttura.Al termine delle operazioni di verifica, il verbale è consegnato alla Struttura.
  - entro i successivi 10 giorni dalla consegna del verbale, la Struttura può presentare contro-deduzioni;
  - entro 10 giorni dalla ricezione delle contro-deduzioni formulate dalla Struttura, l'A.S.L. competente comunica alla Struttura l'esito definitivo della verifica, assegnando un termine non superiore a 10 giorni, per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali l'A.S.L. adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso, la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.
9. L'esito della verifica deve indicare il valore in danaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime rispetto al tetto mensile di cui all'art. 5.
10. L'A.S.L. è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'All. 1 del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore della Struttura e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.
11. Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

## **Art. 12**

### **Modalità di fatturazione**

1. La Struttura trasmette alla A.S.L. di competenza territoriale, la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa all'A.S.L. territorialmente competente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. La fattura deve indicare in calce, a titolo descrittivo, gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296 ed il relativo numero delle ricette degli assistiti non esenti. Gli introiti per quota fissa riscossi dalla Struttura sono portati in compensazione al momento del pagamento della fattura da parte della ASL e sono imputati in uno specifico sottoconto appositamente aperto dalla ASL in corrispondenza del conto - 40.03.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie. Altro";
5. Alla fattura deve essere allegata la seguente documentazione:
  - DURC in corso di validità;
  - documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10.
6. L'A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente articolo.

#### **Art. 12 bis**

#### **Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento**

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'art. 12, avviene entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della fattura di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari al 70% (settantapercento) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità del 30% entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. Alla scadenza di ogni trimestre, entro il termine di cui al comma 1, la A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto all'art. 11 e all'art 13 del presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede alla Struttura nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione.

5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto alla Struttura ecceda, nel trimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al trimestre successivo, in costanza di rapporto.
7. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
8. La A.S.L. sospende i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
9. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati in qualunque tempo sull'attività erogata dalla Struttura in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
10. Gli interessi per ritardato pagamento di cui all'art. 1284 c.c. decorrono dal novantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura.
11. La A.S.L. competente è tenuta ad adempiere gli obblighi informativi nei confronti dell'Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi della L.R. n. 5/2008 al fini del monitoraggio della spesa sanitaria.

### **Art. 13**

#### **Tariffe**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.675 del 19/06/2006 e alla deliberazione di Giunta Regionale n.1139 del 16/10/2006, ferme restando le previsioni contenute nel Patto della salute 2011/2012.
2. Le parti concordano che in caso di incremento, a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi derivanti dalle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti sono portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e vengono

pertanto appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

4. Le parti convengono che gli introiti per quota fissa di 10 euro per ricetta a carico degli assistiti di cui al punto p) dell'art.1, comma 796 L.27/12/2006, n.296, non concorrono al raggiungimento del budget annuale assegnato e sono appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.
5. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dalla Struttura a titolo di anticipazione.

#### **Art. 14**

##### **Cessione dei crediti**

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla A.S.L. competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa nel termine di 20 giorni dall'A.S.L. di pertinenza e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi dell'art. 12 bis punto 7.
3. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Incedibilità del contratto**

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi dell'art. 17.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente contratto regola le prestazioni rese nell'anno 2012 dal giorno della sottoscrizione del presente accordo con scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2012.
2. Le parti concordano che le prestazioni erogate dalla Struttura dal 01.01.2011 sino alla data della formale sottoscrizione del presente accordo sono disciplinate nei termini e secondo le modalità definite nel contratto relativo all'annualità 2010.
3. Le parti stabiliscono che i contenuti del presente accordo sono da intendersi confermati sino alla stipula dell'eventuale successivo contratto.



**Art. 17****Risoluzione del contratto**

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dal presente contratto e dalla normativa ad esso applicabile, costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione del presente accordo:
  - l'accertata falsità di dichiarazioni rese dalla Struttura ai fini della stipula e della esecuzione del presente contratto;
  - l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 11, 12 bis;
  - la mancata ottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10;
  - la cessione del presente contratto di cui all'art. 16;
  - l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
  - l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7;
  - la mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 12bis;
  - l'inosservanza grave e ripetuta dell'art. 4 comma 1 e 2;
  - la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento provvisori, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - il mancato conseguimento e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivi, la sospensione dei quali determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto;
  - inosservanza dei provvedimenti aziendali di cui all'art. 11 punto 8 del presente contratto.
2. Le predette inadempienze sono contestate dalle parti per iscritto con fissazione di un termine per le eventuali repliche.
3. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al comma 1 la Regione e/o l'A.S.L. di competenza potrà richiedere la risoluzione di diritto del presente contratto previa comunicazione scritta alla Struttura ai sensi dell'art. 1456 c.c..
4. Resta fermo il diritto della Regione e dell'A.S.L. competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento della Struttura.

**Art. 18****Controversie**

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

**Art. 19****Clausola di salvaguardia**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed

incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

2. In conseguenza dell'accettazione, la Struttura presta acquiescenza ai medesimi provvedimenti e, per l'effetto, rinuncia alle azioni già intraprese e/o a futuri contenziosi avverso gli atti e/o provvedimenti suddetti.

#### **Art. 20**

##### **Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, alle norme nazionali vigenti in materia di appalti, in quanto compatibili, e, per quanto possa occorrere, alle disposizioni regionali.

#### **Art. 21**

##### **Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

La Regione Abruzzo

\_\_\_\_\_

Il Commissario ad Acta

\_\_\_\_\_

La Struttura

\_\_\_\_\_

Le Aziende Sanitarie Locali di:

Avezzano, Sulmona, L'Aquila

\_\_\_\_\_

Lanciano, Vasto, Chieti

\_\_\_\_\_

Pescara

\_\_\_\_\_

Teramo

\_\_\_\_\_

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 2,3,4,5,7,10,11,12, 12 bis,13,14,15, 16 – comma 2, 17,19.

La Struttura

\_\_\_\_\_

**Tracciato record File "C"  
SPECIALISTICA AMBULATORIALE)**

**FILE C1 - dati anagrafici**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

**FILE C2 - dati prestazioni sanitarie**

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az.Osp. inviante	AN	3	Codice dell' azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e " <u>Codice Disciplina unità operativa erogatrice</u> ". Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo .	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V
50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si deve riportare il l'importo complessivo del ticket)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella	OBB V

				riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente.	
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') <u>solo</u> per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile ='C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 4= Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio ( <i>da segnalare sulla riga '99'</i> )	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99 ) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se l'importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn )	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza)	
76	ERR09 Riservato per usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V
98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile ='3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos. Contab. ='3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo	OBB

				erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	Quota di compartecipazione alla spesa	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato al lordo di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale (campo 59-66) + importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Eventuale sconto	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAAA Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Fatturato al netto di ticket, quota di compartecipazione, eventuale sconto	N	8	Importo fatturato dall'erogatore privato <u>a carico del SSR</u> [importo totale [campo 59-66] - [importo ticket (campo 52-58) + quota di compartecipazione alla spesa (campo 114-121) + eventuale sconto (campo 130-137)]] Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo

---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 30.04.2012, n. 42:

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.**

**IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

Visto il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 – Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

Visto in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 – che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9 - ed alla iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

Vista l'istanza acquisita al protocollo regionale in data 13-12-2011 del Presidente e legale rappresentante della Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9, volta ad

ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visti l'Atto Costitutivo del 05-06-2010 repertorio N. 124761, raccolta n. 37866, rogito del Dott. Antonio Battaglia, notaio in L'Aquila nonché lo Statuto (Allegato "A" al n. 124761 di rep. N. 37866 di raccolta) della Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9;

Accertata, sulla base dello Statuto della Fondazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Fondazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9 ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data: 18-01-2012 e 14-03-2012;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 14-03-2012 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9, da parte delle competenti Direzioni regionali;

Rilevati l'interesse sociale e la valenza delle finalità della Fondazione, quali quelle di "protezione, conservazione e divulgazione della cultura e delle tradizioni storiche della Piana di Navelli con particolare riferimento ai territori di Civitaretenga e di Navelli, in memoria del compianto (...) Silvio Salvatore Sarra";

Verificata la conformità dello Statuto alle

vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9, e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere ai sensi dell'art. 3, L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione

Silvio Salvatore SARRA con sede in Civitaretenga (L'AQUILA), via Umberto I, n. 9,;

- di iscrivere la predetta Fondazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo*.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

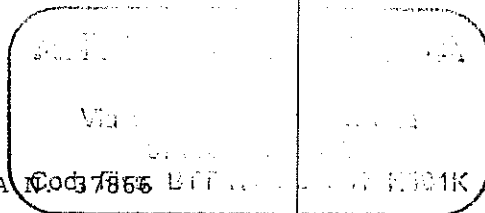
L'Aquila lì 30 aprile 2012

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

REPERTORIO N. 124761

RACCOLTA Cod. 7855



ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci

il giorno cinque del mese di giugno

5 giugno 2010

in Civitaretenga di Navelli, Largo S. Antonio, in una sala dell'omonimo Convento.

Innanzi a me ANTONIO BATTAGLIA, Notaio in L'Aquila, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona ed Avezzano, assistito da:

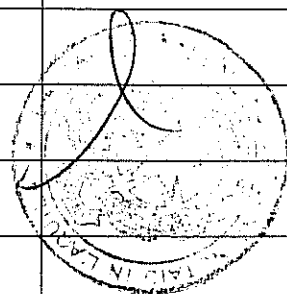
- Di Luzio Mario, nato a Navelli il 29 aprile 1960 e residente a Roma, Via del Forte Tiburtino n. 160;
- Di Persio Roberto, nato ad Avignone (Francia) il 18 giugno 1965 e domiciliato a Barisciano, Via T. Patini n. 1, testimoni a me noti,

SONO PRESENTI

- SARRA GIOVANNINA, nata a Navelli (AQ) il 25 agosto 1941, domiciliata a Navelli (AQ), fraz. Civitaretenga, Via Umberto I° n. 9, Codice Fiscale SRR GNN 41M65 F852B.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della comparente, la quale premette:

- che lo scopo della "Fondazione Silvio Salvatore Sarra", istituita con il presente atto e con esso dotata dei mezzi patrimoniali necessari, è la protezione, conservazione e di-





vulgazione della cultura e delle tradizioni storiche della zona della Piana di Navelli con particolare riferimento ai territori di Civitaretenga e di Navelli, in memoria del compianto fratello Silvio Salvatore Sarra;

- che, almeno inizialmente, l'attività della Fondazione sarà incentrata nell'allestimento di un piccolo museo sulla civiltà contadina della Piana di Navelli denominato "sala dei ricordi", in cui saranno esposti attrezzi, oggetti e documentazioni varie sull'attività contadina locale ed in particolare sulla coltivazione dello zafferano;

- che al fine di garantire un sostegno all'attività della Fondazione la Fondatrice intende conferire alla stessa la proprietà dell'appartamento al piano 1° e locale garage siti in Silvi (TE) alla Via Mastrangelo, già di proprietà del defunto Silvio Salvatore Sarra e ad essa fondatrice pervenuto in forza di successione al proprio fratello Sarra Silvio, nato a Navelli il 21 ottobre 1935 e deceduto a Pescara il 15 agosto 2009 (den. succ. n. 433 Vol. 9990 registrata a L'Aquila 14 maggio 2010);

- che la fondatrice intende avviare l'attività della Fondazione contestualmente all'ottenimento del riconoscimento in favore della stessa della personalità giuridica.

Tutto ciò premesso da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto con il medesimo la comparente dispone quanto appresso:

ART. 1°) - E' costituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile la "Fondazione Silvio Salvatore Sarra" con sede legale in Navelli, alla frazione Civitaretenga, Via Umberto I° n. 9.

La Fondatrice assume a vita la qualifica di Presidente della Fondazione ai sensi di statuto, indica quale suo successore a vita in caso di decesso o sopravvenuta incapacità il Vice Presidente come appresso designato e nomina quali componenti del primo Consiglio di Amministrazione i signori:

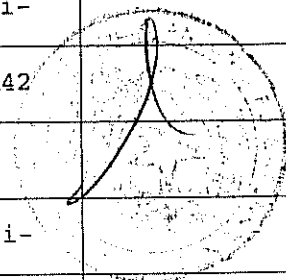
- SARRA ANGELO, nato a Popoli (PE) il giorno 8 luglio 1988, domiciliato a Navelli, frazione Civitaretenga, Via S. Antonio n. 13, codice fiscale SRR NGL 88L08 G878V - Vice Presidente;

- ANTONANGELI MARIO, nato a Chieti il 24 ottobre 1990 e domiciliato a Pescara, Viale Kennedy n. 113, codice fiscale NTN MRA 90R24 C7320 - Consigliere;

- IANNUCCI MAURA, nata a Valencia (Venezuela) il 24 gennaio 1974, residente a L'Aquila, Via Pitinum n. 1, codice fiscale NNC MRA 74A04 Z614P - Consigliere;

- ANTONANGELI BRUNA, nata a Chieti il 2 ottobre 1950, residente a Roma, Via Catone n. 6, codice fiscale NTN BRN 50R42 C632G - Consigliere;

- PAOLETTI DINA, nata a L'Aquila il 21 settembre 1970, residente a Barisciano, Via Teofilo Patini n. 1, codice fiscale PTL DNI 70P61 A345F - Consigliere;



- DI LUZIO MARIO, nato a Civitaretenga di Navelli il 5 settembre 1940, residente a Chieti, Via dei Frentani n. 102,

codice fiscale DLZ MRA 40P05 F852Q - Consigliere;

- CHIURRI LAURA, nata a Milano il 16 aprile 1974, residente a Paderno Dugnano (MI), Via Montessori n. 12, codice fiscale

CHR LRA 74D56 F205G - Consigliere;

- GIZZI FRANCESCA, nata Castelvechio Subequo il 3 maggio 1954 e residente a Navelli, Via Commercio n. 34, codice fi-

scale GZZ FNC 54E43 C279C - Consigliere;

- D'INNOCENZO MASSIMILIANO, nato a L'Aquila il 20 aprile 1975 e residente a Navelli, Via Umberto I n. 6, codice fi-

scale DNN MSM 75D20 A345C - Consigliere;

- DI LUZIO CECILIA, nata a L'Aquila il 4 luglio 1992 e residente a Roma, Via del Forte Tiburtino n. 160, codice fiscale

DLZ CCL 92L44 A345T, questultima con effetto dalla data di compimento della maggiore età.

La fondatrice dispone inoltre che il Revisore dei Conti sarà da essa nominato nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'intervenuto riconoscimento della Fondazione in sede regionale.

ART. 2°) - La Fondazione ha per scopo la protezione, conservazione e divulgazione della cultura e delle tradizioni storiche della zona della Piana di Navelli con particolare riferimento ai territori di Civitaretenga e di Navelli, in memoria del compianto fratello Silvio Salvatore Sarra.

ART. 3°) - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto composto di 17 (diciassette) articoli che la comparente mi esibisce, dichiarando di ben conoscerlo e che da essa e da me Notaio firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane alla comparente medesima in presenza dei testimoni.

ART. 4°) - A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione la signora Giovannina Sarra conferisce alla stessa l'appartamento posto al piano primo, composto di vani 3 (tre) ed accessori, confinante con pianerottolo, vano ascensore, proprietà Tiziani Lelio o aventi causa, salvi altri e locale garage con annesso piccolo bagno, posto al piano terra, della superficie di circa mq.15 confinante con area condominiale, proprietà Comignani e Di Febo, proprietà Comignani, salvi altri facenti parte entrambi del fabbricato in Silvi (TE) alla Via Mastrangelo e distinti al N.C.E.U. del Comune di Silvi come appresso:

- Foglio 13, particella 1069, subalterno 10, cat. A/2, classe 2, Vani 5,5, R.C.E. 482,89, per quanto riguarda l'appartamento al piano 1°;

- Foglio 13, particella 1069, subalterno 2, cat. C/6, classe 3, mq. 15, R.C.E. 33,31, per quanto riguarda il locale garage al piano S1.

Ai fini della voltura catastale la comparente dichiara che quanto sopra conferito è ad essa pervenuto in forza di successione al proprio fratello Sarra Silvio, nato a Navelli il 21 ottobre 1935 e deceduto a Pescara il 15 agosto 2009 come risulta dalla denuncia di successione n. 433 Vol. 9990 registrata a L'Aquila 14 maggio 2010. La comparente garantisce, volendo in caso contrario rispondere dell'evizione come per legge, la piena proprietà, la disponibilità giuridica e la libertà da pesi, oneri o vincoli, privilegi, iscrizioni e trascrizioni comunque pregiudizievoli di quanto oggetto del presente trasferimento.

Ai fini della legge 28 febbraio 1985 n. 47, la comparente dichiara che il fabbricato di cui fa parte la porzione in oggetto è stato costruito in base alla licenza edilizia rilasciata dal Sindaco del Comune di Silvi (TE) in data 23 agosto 1968 e garantisce altresì che la porzione stessa non è affetta da irregolarità urbanistico edilizie ostative alla sua piena e libera commerciabilità ai sensi della citata legge.

Ai soli fini fiscali la comparente dichiara che il conferimento come sopra effettuato per la dotazione patrimoniale della Fondazione ha il valore di Euro 100.000,00 (centomila virgola/00).

ART. 5°) - Essa comparente medesima dichiara espressamente che l'assegnazione di cui al presente atto è sottoposta al-

la condizione del legale riconoscimento della Fondazione in questa sede costituita, e si impegna a svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento e l'acquisizione della personalità giuridica ai sensi delle leggi Nazionali e della Regione Abruzzo, riservandosi di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quelle modifiche, aggiunte o precisazioni che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità nonchè di provvedere all'amministrazione dei beni nelle more di tale riconoscimento.

Dalla istituzione della Fondazione e fino al proprio decesso la fondatrice conserva la Presidenza e la Direzione della stessa e si impegna a provvedere di persona alle spese ordinarie per il suo sostentamento fino a quando la gestione del patrimonio in dotazione non ne consenta l'autonoma assunzione.

ART. 5°) - In caso di scioglimento della Fondazione si applicano le norme contenute nell'articolo 16° dello Statuto.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, restano a carico della comparente che espressamente le assume.

Il presente atto in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me Notaio su due fogli dei quali sono occupate sette facciate circa, viene da me letto, in presenza dei testimoni, alla comparente, la quale lo dichiara conforme alla sua volontà e

viene sottoscritto alle ore 19.30.

F.to: Sarra Giovannina - Di Luzio Mario teste - Di Persio

Roberto teste - Antonio Battaglia Notaio

Allegato " A "al mio Atto  
N. 124761 di rep. N. 37866 di racc

## STATUTO DELLA "FONDAZIONE SILVIO SALVATORE SARRA"

## DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1°) - Su iniziativa del Fondatore Sarra Giovannina nata a Navelli il 25 agosto 1941 è costituita la "FONDAZIONE SILVIO SALVATORE SARRA", con sede in Navelli, frazione Civitaretenga, VIa Umberto I° n. 9.

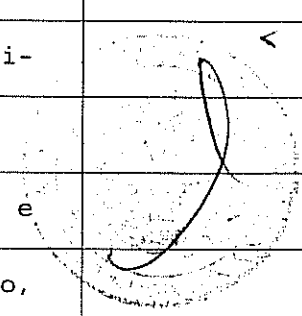
ART. 2°) - La Fondazione non ha scopo di lucro e si prefigge di provvedere alla protezione, conservazione e divulgazione della cultura e delle tradizioni storiche della zona della Piana di Navelli con particolare riferimento ai territori di Civitaretenga e di Navelli, il tutto in memoria del compianto Silvio Salvatore Sarra tenace ed appassionato sostenitore di questi valori.

## PATRIMONI ED ENTRATE

Art. 3°) - Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantirne il funzionamento, il patrimonio viene assicurato dal fondatore, come indicato nell'atto costitutivo del quale il presente statuto è parte.

Il Patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dai beni mobili e immobili e dalle somme conferite a titolo di liberalità dal fondatore.

Il patrimonio potrà essere arricchito dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonchè da elargizioni o contributi che vengono concessi da parte di Enti pubblici e privati o da persone fisiche, sem-





pre che essi siano espressamente destinati al raggiungimento dei fini che la Fondazione si propone.

Art. 4°) - Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari.

#### ORGANI

Art. 5°) - Organi della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario generale;
- il Revisore dei conti.

Art. 6°) - Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone, in tale ambito, le attribuzioni. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze. Il Presidente, coadiuvato dal Segretario generale, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede ai rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni. Il Presidente firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengo-

no deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente.

Art. 7°) - All'atto della costituzione della Fondazione il fondatore ne assume la Presidenza a vita e nomina i membri del Consiglio di Amministrazione, i quali restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati. Alla scadenza di ogni quinquennio il Presidente in carica nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art. 8°) - Il Consiglio di Amministrazione è composto da otto a dieci membri nominati a norma dell'art. 7 del presente statuto, oltre il Presidente. Le cariche dei membri del C.d.A. sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Art. 9°) - Al C.d.A. spetta:

a) di eleggere nel proprio seno, successivamente al decesso od alla sopravvenuta incapacità di quelli inizialmente nominati, il Presidente ed il Vicepresidente;

b) di nominare il revisore dei conti, per il periodo successivo alla reggenza del primo e del secondo Presidente designati;

c) di deliberare eventuali modifiche dello statuto, su proposta del Presidente;

d) di approvare entro il mese di novembre il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo; al bilancio preventivo viene allegato il programma di attività della Fondazione; l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;

e) di provvedere sugli affari che gli siano sottoposti dal Presidente.

Art. 10°) - Il C.d.A. convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce, di norma, in via ordinaria due volte l'anno, in novembre e aprile, per gli adempimenti di cui all'art. 9) lettera d). Può anche riunirsi straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da un consigliere. Ogni convocazione deve essere fatta con avviso scritto inviato almeno dieci giorni prima e con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare. In caso di urgenza è sufficiente un preavviso di quarantotto ore. Le adunanze del C.d.A. sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti e con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 11°) - I verbali delle deliberazioni del C.d.A. devono essere trascritti in ordine cronologico su appositi registri

regolarmente bollati e numerati in ogni pagina e sottoscritti dal Revisore dei conti.

Art. 12°) - Il Segretario generale è nominato dal Presidente sentito il parere del C.d.A.. Egli collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;

- all'attuazione delle deliberazioni del C.d.A. ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione. Partecipa alle sedute degli organi della Fondazione con voto consultivo.

Art. 13°) - Il Revisore dei conti è nominato dal C.d.A. per il periodo successivo alla reggenza del primo e del secondo Presidente designati. Egli provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime la sua valutazione mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi; effettua verifiche di cassa. Il Revisore dei conti può assistere alle riunioni del C.d.A.. Il Revisore dei conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

Art. 14°) - Tutte le cariche della Fondazione, ivi comprese quelle che possono essere ricoperte da persone non apparte-

7  
nenti al Consiglio di Amministrazione, sono gratuite, fatta eccezione per il Segretario generale e per il Revisore dei conti, il cui emolumento verrà stabilito dal C.d.A..

Art. 15°) - Presso la Fondazione è istituito l'albo dei soci benemeriti nel quale vengono iscritti, previa deliberazione del C.d.A., gli enti pubblici e privati, nonché le persone fisiche che abbiano contribuito al perseguimento dei fini statutari.

Art. 16°) - In caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio della stessa al momento dello scioglimento sarà devoluto interamente all'Ente o alle persone decise in tale circostanza dalla Fondazione.

Art. 17°) - Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

F.to: Sarra Giovannina - Di Luzio Mario teste - Di Persio Roberto teste - Antonio Battaglia Notaio

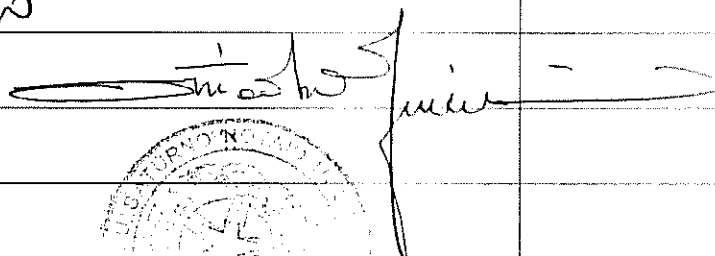
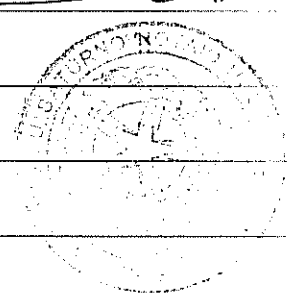
paglietta a l'Aquila il 16.6.2012 al n° 1723

La presente copia, composta di numero 4

fogli, è conforme all'originale conservato nei miei

rilascia per uso **AMMINISTRATIVO**

L'Aquila 16.6.2012

DECRETO 03.05.2012, n. 43:

**L.R. 29 luglio 2011, n. 23 “Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive” - Conferimento dell’incarico di Commissario per il Riordino presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo al Dott. Raimondo Micheli.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 22 agosto 1994, n. 56 e s.m.i. recante “Testo coordinato ed integrato della legge sui Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale”.

Vista la L.R. 24 marzo 2009, n. 4, “Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”.

Vista la L.R. 29 luglio 2011, n. 23, “Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive”, pubblicata nel *BURA* Ordinario n. 49 del 12.8.2011.

Visto l’art. 53 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, “Norme Generali sull’ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”.

Visto lo Statuto della Regione Abruzzo.

Considerato che, ai sensi della L.R. n. 4/2009, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo è stato commissariato con DPRG n. 42 del 4.6.2009, n. 58 del 4.6.2010 e n. 90 del 29.8.2011.

Dato atto che il Commissario per il Riordino del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo, Ing. Mario Pastore, ai sensi della L.R. 29 luglio 2011, n. 23, ha adottato gli atti prope-deutici e consequenziali all’applicazione della medesima legge regionale con particolare riferimento alla predisposizione dell’elenco dei soci ed alla trasmissione alla Giunta Regionale di una relazione sulla situazione patrimoniale del Consorzio commissariato certificata dal Collegio Sindacale ed aggiornata al 30.9.2011.

Considerato che il Commissario per il Riordino del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo, Ing. Mario Pastore, con nota del 10.4.2012 ha chiesto di essere sostituito dal

suddetto incarico.

Ritenuto necessario procedere, ai sensi della citata L.R. 29 luglio 2011, n. 23, alla nomina di un Commissario per il Riordino presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo.

Vista la nota del Vice Presidente della Regione Abruzzo del 23.4.2012, protocollo n. 262/segr., acquisita agli atti della Direzione Sviluppo Economico, con la quale si propone di affidare al Dott. Raimondo Micheli l’incarico di Commissario per il Riordino del Consorzio di Sviluppo Industriale di Teramo.

Dato atto che dal curriculum vitae, acquisito agli atti della Direzione Sviluppo Economico, si evince che il Dott. Raimondo Micheli, nato a Teramo il 24.9.1962, dipendente dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente (ARTA), cat. D2, possiede le qualità professionali per lo svolgimento dell’incarico in argomento.

Vista l’autorizzazione rilasciata, ai sensi dell’art. 53 D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, con Deliberazione n. 74 del 20.4.2012 dall’ARTA, acquisita agli atti della Direzione Sviluppo Economico.

Ritenuto, per quanto sopra, di dover conferire l’incarico di Commissario per il Riordino del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo al Dott. Raimondo Micheli.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1, commi 12, 14, 15 e 16 della citata L.R. 29 luglio 2011, n. 23, il Commissario per il Riordino rimane in carica per diciotto mesi dall’entrata in vigore della medesima legge regionale e, comunque, non oltre la data dell’insediamento dell’Assemblea Generale dell’ARAP ed in tale momento cessa automaticamente dalla carica, salva diversa disposizione della Giunta regionale.

Ritenuto opportuno autorizzare il Commissario per il riordino ad adottare tutti gli atti prope-deutici e consequenziali all’applicazione della L.R. 29 luglio 2011, n. 23, con particolare riferimento:

- a. al recepimento dello schema-tipo di statuto della costituenda Azienda regionale delle Aree Produttive;

b. alla redazione del progetto di fusione degli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale, anche avvalendosi di professionisti esterni secondo le norme vigenti in materia, facendo riferimento ad un univoco modello di pianificazione al fine di evitare possibili discrasie che renderebbero oltremodo complesso il processo di fusione per l'eterogeneità delle soluzioni adottate.

Ritenuto, altresì, opportuno stabilire che, per lo svolgimento dei suddetti compiti, il Commissario per il Riordino operi in stretto raccordo con gli altri Commissari per il Riordino, anche mediante l'istituzione di appositi Gruppi di Lavoro, secondo le direttive impartite dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, provvedendo altresì alla gestione ordinaria dell'Ente consortile.

Dato atto che non vi sono oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che il compenso spettante al Commissario per il Riordino è a carico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale commissariato e, considerate la complessità del lavoro da svolgere e le correlate responsabilità, corrisponde all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio stesso, determinato ai sensi degli artt. 3 della L.R. 82/1997 e nel rispetto della L.R. n. 4/2009.

Dato atto che il Vice Direttore della Direzione Sviluppo Economico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendo la propria firma in calce allo stesso.

#### DECRETA

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. 29 luglio 2011, n. 23, l'incarico di Commissario per il Riordino presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo al Dott. Raimondo Micheli.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 12, 14, 15 e 16 della citata L.R. 29 luglio 2011, n. 23, il Commissario per il Riordino rimane in carica per diciotto mesi dall'entrata in vigore della medesima legge regionale e, comunque, non oltre la data

dell'insediamento dell'Assemblea Generale dell'ARAP ed in tale momento cessa automaticamente dalla carica, salva diversa disposizione della Giunta regionale.

3. Di autorizzare il Commissario per il Riordino ad adottare tutti gli atti propedeutici e consequenziali all'applicazione della L.R. 29 luglio 2011, n. 23 con particolare riferimento:
  - a. al recepimento dello schema-tipo di statuto della costituenda Azienda regionale delle Aree Produttive;
  - b. alla redazione del progetto di fusione degli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale, anche avvalendosi di professionisti esterni secondo le norme vigenti in materia, facendo riferimento ad un univoco modello di pianificazione al fine di evitare possibili discrasie che renderebbero oltremodo complesso il processo di fusione per l'eterogeneità delle soluzioni adottate.
4. Di stabilire che, per lo svolgimento dei suddetti compiti, il Commissario per il Riordino presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo operi in stretto raccordo con gli altri Commissari per il Riordino, anche mediante l'istituzione di appositi Gruppi di Lavoro, secondo le direttive impartite dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, provvedendo altresì alla gestione ordinaria dell'Ente consortile.
5. Di dare atto che non vi sono oneri a carico della Regione Abruzzo, atteso che il compenso spettante al Commissario per il Riordino è a carico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale commissariato e, considerate la complessità del lavoro da svolgere e le correlate responsabilità, corrisponde all'indennità prevista per il Presidente del Consorzio stesso, determinato ai sensi degli artt. 3 della L.R. 82/1997 e nel rispetto della L.R. n. 4/2009.
6. Di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto al Dott. Raimondo Micheli ed al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo.



Il presente decreto, immediatamente esecutivo, verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì, 3 maggio 2012

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Direttoriali*

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 24.04.2012, n. DC/21:

**Individuazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi di misurazione dei volumi di acqua, di cui all'art. 7 del Regolamento 13/8/2007, n.3/Reg. – Prima attuazione per grandi derivazioni.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- di recepire il documento tecnico, redatto dalla Direzione Regionale Protezione Civile e Ambiente - Idrografico e Mareografico, re-

cante le sottoelencate caratteristiche tecniche minime di cui devono essere dotati i dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi di acqua:

”Caratteristiche datalogger”;

“Caratteristiche minime richieste della documentazione da installare”.

- che le caratteristiche tecniche sopra individuate, ai sensi dell'art. 7, co. 9 del Decreto 13.8.2007 n.3/Reg. “Regolamento: Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”, attengono ai dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi delle grandi derivazioni di acqua, come definite dall'art. 6 del R.D. 11.12.1933, n.1775, e comunque per portate derivate superiori a 200 litri al secondo;
- di rinviare ad ulteriore provvedimento l'individuazione delle caratteristiche dei misuratori di portata per le altre tipologie di utilizzazioni delle acque pubbliche.

IL DIRETTORE  
**Dott. Ing. Pierluigi Caputi**

*Segue Allegato*



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE**

**Idrografico e Mareografico**

Via Catullo n. 2, 65100 PESCARA  
 Tel. 085 611119; 085 60919 – FAX 085 691700  
 idrografico@regione.abruzzo.it



**- Caratteristiche datalogger**

Le unità di acquisizione sono centraline a bassissimo consumo di energia realizzate con componentistica LSI e VLS in tecnologia SMD, CMOS e HCMOS.

La centralina deve essere alloggiata in cassetta stagna e può essere alimentata sia tramite pannello solare e batteria tampone che tramite alimentazione da rete elettrica.

Le centraline, in funzionamento ininterrotto H24, acquisiscono i segnali dai propri ingressi analogici e digitali, effettuano su di questi le opportune elaborazioni, li memorizzano in un buffer interno (RAM e Flash Card), e rispondono attraverso il modem cellulare, inviando i dati in tempo reale e storici, alle richieste del centro operativo.

In qualsiasi istante, anche durante l'acquisizione di un dato o l'esecuzione di una manovra, le stazioni sono disponibili per essere interrogate dai centri operativi, in chiamata estemporanea, tramite il mezzo di comunicazione e forniscono tutti i dati richiesti.

Seguendo le istruzioni contenute nel proprio firmware i datalogger operano in maniera autonoma al fine di seguire le proprie funzioni, tra cui:

- acquisire segnali digitali, misure analogiche, impulsi da conteggiare;
- restituire, in caso di presenza di organi da controllare, comandi impulsivi e set points;
- verificare i superamenti di soglie per ciascuna misura; sono previste sei soglie programmabili (ciascuna dotata di isteresi a sua volta programmabile), il cui superamento determina un allarme. Per ogni misura è possibile calcolarne i valori minimo/medio/massimo e verificarne i superamenti di soglie;
- effettuare il campionamento, ad intervalli di tempo configurabili, di più misure e dei loro valori calcolati (trend);
- associare ad un evento l'ora d'accadimento (registrazione cronologica di evento);
- comunicare i dati al centro operativo, il collegamento avviene a mezzo modem cellulare GSM/GPRS;



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE**

**Idrografico e Mareografico**

Via Catullo n. 2, 65100 PESCARA  
Tel. 085 61119; 085 60919 – FAX 085 691700  
idrografico@regione.abruzzo.it



**Le caratteristiche tecniche minime richieste della strumentazione da installare:**

caratteristica	descrizione
Funzionamento	H 24, automatico, in rete di telerilevamento o stand-alone
Componentistica	Tecnologia HCMOS, CMOS, range esteso di temperatura -40°, +85° a bassissimo consumo di corrente
MTBF	7.785h
Microprocessore	Micro controller CMOS a 16 bit della famiglia M16 C/62 Mitsubishi
Memorie dati	RAM da 512 Kbyte E2PROM 8KB FLASH da 512 MB
A/D Converter, Analogia	Risoluzione a 16 bit
Interfaccia Operatore	Default Tastiera 4 tasti multifunzione e display LCD 2x16 caratteri. Opzionale display grafico
Interfaccia acquisizione	Programmabile separatamente per ogni canale a passi di 1 secondo dei canali
Intervallo di memorizzazione	Programmabile nei seguenti tempi in minuti: 5, 10, 15, 20,30, 60,120,180, 240, 360, 480, 720
Porte di comunicazione	3 porte seriali con Baudrate max di 19200 BAUD
Ingressi	<p><b>Analogici:</b></p> <p>2 canali di corrente 4-20 mA</p> <p>2 canali in tensione 0-1V,0-5V</p> <p>1 PT100</p> <p><b>Digitali:</b></p> <p>1 per misure pluviometriche</p> <p>2 per misure di frequenza</p> <p>2 per lettura diretta encoder digitali</p> <p>1 per altre misure ingressi digitali</p> <p><b>Altri:</b></p> <p>livello tensione batteria</p> <p>canale calcolo</p> <p>on/off</p>

Il Direttore Regionale

Ing. Carlo Visca

individuazionecaratteristiche minime di dispositivi di misurazione e volume di acqua

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI*

DETERMINAZIONE 15.05.2012, n. DA2/49:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013.- Bando Attività VI 1.1. "Interventi per la riattivazione delle attività produttive delle Imprese (art. 87.2.b)" – Scorrimento delle graduatorie per l'ammissione a finanziamento delle imprese valutate con 9 e 10 punti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L..R. 14 settembre 1999 n.77;

Vista la Decisione della Commissione C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) ;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 con la quale è stato adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) del POR FESR Abruzzo 2007/2013, comunicato al Comitato di Sorveglianza del 13 e 14 dicembre 2007;

Premesso:

Che a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione nell'aprile del 2009 si è proceduto alla riprogrammazione del POR FESR 2007-2013, approvata con la Decisione della Commissione C(2009) 8988 del 12.11.2009, con l'inserimento dell'Asse VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma";

Che l'Asse VI del POR FESR prevede tra le altre la Attività VI 1.1. "Interventi per la riattivazione delle attività produttive delle Imprese", ai sensi dell'art. 87.2.b del Trattato approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2009) 8042 del 16.10.2009;

Che con la DGR n. 765 del 21.12.2009 è stato approvato il Bando relativo alla Attività VI 1.1. con una dotazione finanziaria di €

35.000.000,00, pubblicato sul *BURA* della Regione n. 54 speciale del 30.12.2009, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata al 15.03.2010;

Che con la medesima DGR è stata affidata al Servizio Attività Internazionali la totale gestione del Bando suddetto compreso la ricezione e valutazione delle istanze;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 42/DA2 del 30.03.10 è stato costituito il Gruppo di lavoro interno, preposto all'istruttoria ed alla valutazione delle istanze, composto dai dipendenti dell'Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali supportati dall'Assistenza Tecnica del POR FESR che, conformemente a quanto disposto dall'art. 7 comma 1 del Bando, ha provveduto all'istruttoria formale delle istanze per la verifica dei criteri di ammissibilità e l'attribuzione del relativo punteggio di merito;

Che con le Determinazioni Dirigenziali nn 80/DA2, 81/DA2 e 82/DA2 del 18/06/2010 è stato disposto l'approvazione e la pubblicazione sul *BURA* n. 37 Speciale del 25.06.2010 delle graduatorie finali contenenti le istanze ammesse, parzialmente ammesse ed escluse;

Che con la Determinazioni Dirigenziali 82/DA2 del 18/06/2010 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di Euro 35.000.000,00, pari alla dotazione finanziaria prevista all'art. 16 del Bando, , sui capitoli di cofinanziamento del POR FESR 12601 (quota UE) e 12602 (quota Stato);

Che ancora con la richiamata Determinazione Dirigenziale 82/DA2 del 18/06/2010 è stato disposto che, nelle more della conclusione delle istruttorie da parte dei Comuni del cratere delle istanze agli stessi pervenute ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3789 del 9.07.09, è sospesa dalle erogazioni a favore delle imprese ammesse a finanziamento la parte di contributo richiesta a valere sulla predetta Ordinanza al fine di evitare una sovracompenrazione rispetto al danno subito;

Che anche per le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3779 del 6.06.09 (esiti di agibilità degli immobili classificati B e C) e 3790 del 9.07.09 (esiti di agibilità degli immobili classificati E), nelle more della conclusione delle istruttorie da parte dei Comuni del cratere, è sospesa dalle erogazioni a favore delle imprese ammesse a finanziamento la parte di contributo richiesta a valere sulle predette Ordinanze;

Preso atto che sino ad oggi sono stati disposti i pagamenti per **n. 289** imprese ricomprese nelle graduatorie dei totalmente ammessi e dei parzialmente ammessi fino ad esaurimento dell'intero punteggio 11 che, applicate le detrazioni degli importi richiesti a valere sulle OPCM, hanno comportato l'erogazione di **€ 33.016.183,21**;

Che, come disposto all'art. 7 comma 12 del Bando, nel caso si verifichi la disponibilità di economie dovute ad erogazioni di contributi inferiori a quelli riconosciuti dalla graduatoria conseguenti alla compartecipazione agli indennizzi da parte delle altre forme di ristoro sopra indicate, a rinunce dei beneficiari o revoche per mancata realizzazione dell'intervento proposto, si provvederà alla integrazione del contributo concesso in forma ridotta e, in presenza di altre disponibilità finanziarie a scorrimenti automatici della graduatoria dandone comunicazione ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con lettera raccomandata A/R a seguito di nuova verifica formale delle istanze oggetto di scorrimento;

Visto l'OPCM 3959 del 10/08/2011 che ha autorizzato il Commissario Delegato per la ricostruzione a concedere un contributo di € 43.800.000 a favore delle imprese con sede nei comuni individuati dal Decreto n. 3 del 16/04/2009 e ss.mm.ii.;

Vista la nota n. 18663/AG del 26/09/2011 con la quale è stata destinata quota parte del predetto contributo, pari a € 8.800.000, allo scorrimento delle graduatorie relative all'Attività VI.1.1 del POR FESR pubblicate sul BURA n.37 Speciale del 25/06/2010;

Vista la decisione C(2011)9482 del 19/12/2011 con la quale la Commissione Euro-

pea ha approvato la modifica al regime d'aiuto n. 459a/2009 destinato ad ovviare ai danni arrecati dal terremoto del 2009 in Abruzzo, per l'importo di €43.800.000 rispetto alla dotazione finanziaria precedentemente approvata con la decisione 8042;

Considerato il decreto n. 88 del 27/12/2011 relativo alle risorse destinate alle attività produttive che hanno subito conseguenze economiche sfavorevoli per effetto del sisma del 06/04/2009, registrato alla Corte dei Conti in data 26/03/2012, che all'art. 4 sancisce che le risorse destinate allo scorrimento delle graduatorie dell'Attività VI.1.1 del POR FESR sono trasferite alla Regione successivamente alla presentazione al Commissario Delegato alla ricostruzione dell'Atto di approvazione dello scorrimento delle graduatorie con l'individuazione dei beneficiari ed il contributo ad ognuno riconosciuto;

Vista la nota prot. n. 4899/AG del 30/04/2012 a firma del Commissario Delegato per la Ricostruzione, nella quale "*Considerata l'urgenza di procedere allo scorrimento delle graduatorie dell'Attività VI. 1.1 del POR FESR si autorizza il Servizio Attività Internazionali ad adottare il provvedimento di scorrimento delle predette graduatorie e, nelle more dell'espletamento delle procedure per il trasferimento delle risorse come previsto all'art. 5 del richiamato Decreto n. 88 e nelle modalità indicate dal Servizio Attività Internazionali con la nota n. RA/85741 del 13/04/2012, ad impegnare le risorse necessarie sulla disponibilità dei capitoli di cofinanziamento del POR FESR*";

Considerato che l'utilizzo delle risorse afferenti al Programma per assicurare la somma necessaria a quanto richiesto con la nota suddetta comporta la corrispondente riduzione di disponibilità per le altre Attività del P.O., il Servizio Attività Internazionali in qualità di AdG, necessita che il trasferimento delle risorse da parte del Commissario Delegato avvenga nel più breve tempo possibile, in modo da non pregiudicare l'avanzamento del P.O con il rischio di disimpegno delle risorse da parte della U.E. e dello Stato;

Verificato che con l'importo di €8.800.000 si potrà procedere al predetto scorrimento e al

relativo finanziamento delle istanze aventi punteggio 10 (Allegato A) e 9 (Allegato B) al lordo degli indennizzi riconosciuti dalle OPCM, fermo restando il mantenimento di una disponibilità residua a garanzia dei ricorsi pervenuti;

Verificato che con l'importo di € 8.800.000 si potrà procedere al predetto scorrimento e al relativo finanziamento delle istanze aventi punteggio 10 (Allegato A) e 9 (Allegato B) al lordo degli indennizzi riconosciuti dalle OPCM, fermo restando il mantenimento di una disponibilità residua a garanzia dei ricorsi pervenuti;

Ritenuto di dover impegnare la somma di € **8.800.000** interamente sul capitolo **12602** (Quota Stato) del corrente esercizio finanziario, in quanto per il rispetto del patto di stabilità con Determinazione n. 92/DI2 del 28/11/2011 è stato assunto l'impegno 3521 di € 24.000.000 interamente sul capitolo 12601 (Quota UE) ed è necessario riappianare la dotazione finanziaria tra i capitoli di cofinanziamento del POR FESR;

Precisato che alle imprese ammesse a finanziamento con la pubblicazione della graduatoria, valutati con il punteggio da 15 a 12, in particolare sulla tempistica prevista per il ripristino delle ULA "...entro 6 mesi dal riavvio dell'attività d'impresa...", per i beneficiari che avevano già ripreso l'attività alla data di presentazione dell'istanza o comunque che maturavano tale semestre prima della pubblicazione delle graduatorie stesse, è stata conteggiata dal Gruppo di valutazione a partire dalla pubblicazione della graduatoria di merito, vale a dire dal 25 giugno 2010, fermo restando l'obbligo al mantenimento del livello occupazionale dichiarato nell'istanza, in quanto richiedere tale requisito entro sei mesi dalla data di riavvio avrebbe comportato in molti casi una dimostrazione delle U.L.A. prima della pubblicazione delle graduatorie e con ciò un obbligo discriminante posto solo a carico di coloro che avevano già ripreso l'attività o, comunque, già maturato il termine di ripresa dell'attività prima di conoscere l'esito della domanda di finanziamento;

Che pertanto in analogia a quanto disposto con la Determinazione n. 155/DA2 del 04/11/2010 per il punteggio 11, anche per le imprese ammesse a finanziamento con punteg-

gio 10 e 9 a seguito dello scorrimento della graduatoria il Gruppo di lavoro richiederà all'atto della comunicazione ai beneficiari la dimostrazione del ripristino delle U.L.A. dichiarate in istanza entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;

Dato atto di dover pubblicare il presente Atto sul *BURA* come previsto all'art 4 del decreto n. 88 del 27/12/2011;

#### DETERMINA

per quanto esposto in premessa:

- di prendere atto di quanto disposto all'art. 7 comma 12 del Bando che, nel caso si verifici la disponibilità di economie dovute ad erogazioni di contributi inferiori a quelli riconosciuti dalla graduatoria, conseguenti alla compartecipazione agli indennizzi da parte delle altre forme di ristoro, a rinunce dei beneficiari o revoche per mancata realizzazione dell'intervento proposto, si provveda alla integrazione del contributo concesso in forma ridotta e, in presenza di altre disponibilità finanziarie a scorrimenti automatici della graduatoria dandone comunicazione ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con lettera raccomandata A/R a seguito di nuova verifica formale delle istanze oggetto di scorrimento;
- di prendere atto che l'art. 4 del Decreto n. 88 del 27/12/2011 sancisce che le risorse destinate allo scorrimento delle graduatorie dell'Attività VI.1.1 del POR FESR sono trasferite alla Regione successivamente alla presentazione al Commissario Delegato alla ricostruzione dell'Atto di approvazione dello scorrimento delle graduatorie con l'individuazione dei beneficiari ed il contributo ad ognuno riconosciuto;
- di prendere atto che la nota prot. n. 4899/AG del 30/04/2012 a firma del Commissario Delegato per la Ricostruzione, nella quale "*considerata l'urgenza di procedere allo scorrimento delle graduatorie dell'Attività VI. 1.1 del POR FESR si autorizza il Servizio Attività Internazionali ad adottare il provvedimento di scorrimento delle predette gra-*

- duatorie e, nelle more dell'espletamento delle procedure per il trasferimento delle risorse come previsto all'art. 5 del richiamato Decreto n. 88 e nelle modalità indicate dal Servizio Attività Internazionali con la nota n. RA/85741 del 13/04/2012, ad impegnare le risorse necessarie sulla disponibilità dei capitoli di cofinanziamento del POR FESR”;*
- che l'utilizzo delle risorse afferenti al Programma per assicurare la somma necessaria a quanto richiesto con la nota suddetta comporta la corrispondente riduzione di disponibilità per le altre Attività del P.O., il Servizio Attività Internazionali in qualità di AdG, necessita che il trasferimento delle risorse da parte del Commissario Delegato avvenga nel più breve tempo possibile, in modo da non pregiudicare l'avanzamento del P.O con il rischio di disimpegno delle risorse da parte della U.E. e dello Stato;
  - di procedere allo scorrimento e al relativo finanziamento delle istanze aventi punteggio 10 (Allegato A) e 9 (Allegato B) con l'importo di €8.800.000 quota parte del contributo concesso con l'OPCM 3959 del 10/08/2011, al lordo degli indennizzi riconosciuti dalle OPCM, fermo restando il mantenimento di una disponibilità residua a garanzia dei ricorsi pervenuti;
  - di impegnare la somma di **€8.800.000** interamente sul capitolo **12602** (Quota Stato) del corrente esercizio finanziario, in quanto per il rispetto del patto di stabilità con Determinazione n. 92/DI2 del 28/11/2011 è stato assunto l'impegno 3521 di €24.000.000 interamente sul capitolo 12601 (Quota UE) ed è necessario riappianare la dotazione finanziaria tra i capitoli di cofinanziamento del POR FESR;
  - di tener conto che alle imprese ammesse a finanziamento con la pubblicazione della graduatoria, valutati con il punteggio da 15 a 12, in particolare sulla tempistica prevista per il ripristino delle ULA "...entro 6 mesi dal riavvio dell'attività d'impresa...", per i beneficiari che avevano già ripreso l'attività alla data di presentazione dell'istanza o comunque che maturavano tale semestre prima della pubblicazione delle graduatorie stesse, è stata conteggiata dal Gruppo di valutazione a partire dalla pubblicazione della graduatoria di merito, vale a dire dal 25 giugno 2010, fermo restando l'obbligo al mantenimento del livello occupazionale dichiarato nell'istanza, in quanto richiedere tale requisito entro sei mesi dalla data di riavvio avrebbe comportato in molti casi una dimostrazione delle U.L.A. prima della pubblicazione delle graduatorie e con ciò un obbligo discriminante posto solo a carico di coloro che avevano già ripreso l'attività o, comunque, già maturato il termine di ripresa dell'attività prima di conoscere l'esito della domanda di finanziamento;
  - di precisare che, alle imprese ammesse a finanziamento con la pubblicazione della graduatoria, valutati con il punteggio da 15 a 12, in particolare sulla tempistica prevista per il ripristino delle ULA "...entro 6 mesi dal riavvio dell'attività d'impresa...", per i beneficiari che avevano già ripreso l'attività alla data di presentazione dell'istanza o comunque che maturavano tale semestre prima della pubblicazione delle graduatorie stesse, è stata conteggiata dal Gruppo di valutazione a partire dalla pubblicazione della graduatoria di merito, vale a dire dal 25 giugno 2010, fermo restando l'obbligo al mantenimento del livello occupazionale dichiarato nell'istanza, in quanto richiedere tale requisito entro sei mesi dalla data di riavvio avrebbe comportato in molti casi una dimostrazione delle U.L.A. prima della pubblicazione delle graduatorie e con ciò un obbligo discriminante posto solo a carico di coloro che avevano già ripreso l'attività o, comunque, già maturato il termine di ripresa dell'attività prima di conoscere l'esito della domanda di finanziamento
  - che in analogia a quanto disposto con la Determinazione n. 155/DA2 del 04/11/2010 per il punteggio 11, anche per le imprese ammesse a finanziamento con punteggio 10 e 9 a seguito dello scorrimento della graduatoria il Gruppo di lavoro richiederà all'atto della comunicazione ai beneficiari la dimostrazione del ripristino delle U.L.A. dichiara-

te in istanza entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;

- di dover pubblicare il presente Atto sul *BURA* come previsto all'art 4 del decreto n. 88 del 27/12/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Loretta Zuffada**

*Seguono Allegati*



## REGIONE ABRUZZO



## MODIFICA GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO IMPORTI E PUNTEGGIO



## BANDO VI.1.1 "Interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle Imprese"

POSIZIONE	ID	Nominativo Beneficiario	Prov. Sede Legale	Tot Contrib Danni Richiesto (TCDR)	CONTR. TRASFER. (TCTR)	CONTR. SOSPENS (TCSR)	Importo Perizia tecnica	Tot contributo AMMESSO	PUNTEGGI ATTRIBUTI					
									A.1	B.1	C.1	C.2	D.1	Totale Punteggio
1	793	ZE-HAL snc	AQ	10.424,00		2.313,00	1.500,00	14.237,00	5	0	4	0	1	10
2	761	La Bottega della Pasta all'Uovo snc	AQ			16.764,00		16.764,00	4	0	3	0	3	10
3	757	Tabaccheria Morelli Paolo	AQ			19.768,80	166,67	19.935,47	5	0	3	0	2	10
4	722	L'intimo snc	AQ			49.999,00		49.999,00	4	0	3	0	3	10
5	709	La Dolce Vita Bar	AQ			22.418,00		22.418,00	5	0	4	0	1	10
6	697	Cipriani Francescva Alimentari	AQ			2.481,40	870,00	3.351,40	3	0	4	0	3	10
7	692	Interno 26 Srl	AQ	33.250,00		13.465,00	2.000,00	48.715,00	5	0	4	0	1	10
8	658	Continenza Andrea	AQ	940,00		2.700,00		3.640,00	5	0	3	0	2	10
9	647	Luca Paiola	AQ			6.323,55		6.323,55	5	0	3	0	2	10
10	630	Lazzerini Michela sas	AQ	5.700,00		15.600,00	3.169,92	24.469,92	4	0	3	0	3	10
11	621	Interpark srl	AQ	285.837,09		50.000,00	4.666,00	340.503,09	3	0	4	0	3	10
12	618	Pace Daniela	AQ			31.858,80		31.858,80	4	0	3	0	3	10
13	604	Calderoni Giuliano	AQ			13.825,00	988,00	14.813,00	5	0	3	0	2	10
14	592	Cartoleria Ferella di Pasqua Annamaria sas	AQ	14.250,00		29.000,00	3.824,00	47.074,00	4	0	3	0	3	10
15	586	Di Girolamo Fabio	AQ	2.403,07		8.250,00		10.653,07	5	0	3	0	2	10
16	580	Giuliani Building snc	RM	339.833,00			4.166,65	343.999,65	4	3	3	0	0	10
17	572	Di Donato Group srl	AQ	9.800,00		2.040,00	4.012,32	15.852,32	5	0	2	0	3	10
18	571	Tobia Loreta	AQ			9.825,00		9.825,00	5	0	3	0	2	10
19	559	Di Tutto un po' di Cozzi Maria Antonia	AQ			4.448,88	1.000,00	5.448,88	4	0	3	0	3	10
20	528	Beniamino Carmine	AQ	3.542,25		2.412,00	500,00	6.454,25	5	0	4	0	1	10
21	527	Artedile di Tomei Piergiorgio	AQ	889,00		15.193,00		16.082,00	5	0	4	0	1	10
22	521	Studio Estetico Torelli Marta	AQ			7.026,00		7.026,00	5	0	3	0	2	10
23	506	Infusi Dall'Eremo Scarl	AQ	18.309,80		2.619,05		20.928,85	5	0	4	0	1	10
24	498	Undi Maria Teresa	AQ			4.954,00	120,30	5.074,30	5	0	3	0	2	10
25	484	Pielle Consulting srl	AQ			9.200,00	780,00	9.980,00	5	0	2	0	3	10
26	453	Fiordigigli Diego	AQ	1.679,16		2.244,00	575,00	4.498,16	5	0	4	0	1	10
27	451	Studio Estetico di Pasqualone Adriana	AQ			16.605,00	1.200,00	17.805,00	5	0	3	0	2	10
28	445	Pierluigi De Amicis	AQ	55.605,74		2.850,00	2.095,44	60.551,18	3	1	3	0	3	10
29	439	Leandro Ugo lapadre	AQ			12.153,00	878,00	13.031,00	5	0	3	0	2	10

30	438	Macelleria Palumbo di Palumbo Pietro & C. snc	AQ			50.000,00	2.184,00	<b>52.184,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
31	428	Gamma di Roberta Melchiorre sas	AQ			34.215,00	281,37	<b>34.496,37</b>	5	0	4	0	1	<b>10</b>
32	426	Il Canguro srl	AQ			17.965,00	832,00	<b>18.797,00</b>	5	0	2	0	3	<b>10</b>
33	410	Abbigliamento Saracino	AQ	30.353,00	4.251,00		2.006,00	<b>36.610,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
34	409	Boccabella Lino e Figli sas	AQ			13.466,63	416,00	<b>13.882,63</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
35	387	Francesconi Marco & C. Sas	AQ	16.900,00		19.131,90	1.867,49	<b>37.899,39</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
36	338	Maschiovecchio Romina	AQ			18.215,92	1.092,96	<b>19.308,88</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
37	322	De Simone Renzo e Marcello snc	AQ	5.960,00		50.000,00	4.328,80	<b>60.288,80</b>	3	0	4	0	3	<b>10</b>
38	314	Arredamenti Giulia srl	AQ	114.000,00			5.000,00	<b>119.000,00</b>	4	3	3	0	0	<b>10</b>
39	311	Tre Elle srl	AQ	19.531,02		15.000,00	2.000,00	<b>36.531,02</b>	3	0	4	0	3	<b>10</b>
40	309	Medicentro snc	AQ	116.915,00			5.000,00	<b>121.915,00</b>	4	3	3	0	0	<b>10</b>
41	297	Giulio Vittorini	AQ			5.172,27		<b>5.172,27</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
42	287	Lepidi Mara	AQ			16.863,49	832,00	<b>17.695,49</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
43	265	Casa del Bottone di De Crilivis Teresina	AQ	27.589,00		1.633,18	2.080,00	<b>31.302,18</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
44	249	Ottica centrale di basile bruno Sas	AQ			25.799,00	2.066,00	<b>27.865,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
45	234	Hair Caraibi Gamardo Yulitza del Carmen	AQ			8.412,00	231,89	<b>8.643,89</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
46	233	Sticotti Alessandro	AQ			5.523,00	136,76	<b>5.659,76</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
47	230	Durante Valter	AQ			7.406,00	208,18	<b>7.614,18</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
48	196	Attila cold srl	PE	505.779,09			5.000,00	<b>510.779,09</b>	3	3	4	0	0	<b>10</b>
49	144	Primerano Giulio Cesare	AQ			24.342,00		<b>24.342,00</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
50	133	Infomedia srl	AQ	238.727,27			1.300,00	<b>240.027,27</b>	4	3	3	0	0	<b>10</b>
51	124	D'Alessandri Massimo	AQ			8.642,55	1.646,30	<b>10.288,85</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
52	109	Bar Gran Sasso di Maccarone sas	AQ			21.639,15	1.277,30	<b>22.916,45</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
53	103	Consultech Iniziative srl	AQ			2.885,00	1.040,00	<b>3.925,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
54	91	Falegnameria Artig. F.lli Iacobucci snc	AQ			15.364,00		<b>15.364,00</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
55	87	Ditta Zonfa Claudio	AQ			2.973,00		<b>2.973,00</b>	5	0	4	0	1	<b>10</b>
56	79	Marcocci Sabatino	AQ	2.400,00		26.705,00	1.681,16	<b>30.786,16</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
57	77	Di Florio Federica	AQ			20.247,00		<b>20.247,00</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
58	71	Pianeta Acquario di Daniela Temperilli	AQ	7.494,96		4.686,54	1.523,50	<b>13.705,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
59	67	Scarsella Giuliano	AQ			7.342,00	-	<b>7.342,00</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
60	51	Sposa Bella Sas di Ferella Patrizia	AQ	7.281,00		13.289,70	3.896,14	<b>24.466,84</b>	5	0	3	0	2	<b>10</b>
61	39	Sfarra Ruggero	AQ			16.000,00		<b>16.000,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
62	24	Market Via Strinella srl	AQ	1.080,32		35.129,96	2.120,56	<b>38.330,84</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
63	15	Salumificio Peppone srl	AQ	206.002,81			2.600,00	<b>208.602,81</b>	5	3	2	0	0	<b>10</b>
64	8	Trozzi Gemma	AQ			50.000,00		<b>50.000,00</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
65	300	Oro Art	AQ	169.558,05		28.995,42	4.000,00	<b>202.553,47</b>	4	0	3	0	3	<b>10</b>
								<b>3.288.827,53</b>						

## REGIONE ABRUZZO



## MODIFICA GRADUATORIA AMMESSI PARZIALMENTE A FINANZIAMENTO IMPORTI E PUNTEGGIO



## BANDO VI.1.1 "Interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle Imprese"

POSIZIONE	ID	Nominativo Beneficiario	Prov. Sede Legale	Tot Contrib Danni Richiesto (TCDR)	CONTR. TRASFER. (TCTR)	CONTR. SOSPENS (TCSR)	Importo Perizia tecnica	Tot contributo AMMESSO	PUNTEGGI ATTRIBUTI					Totale Punteggio
									A.1	B.1	C.1	C.2	D.1	
1	153	Centro Sportivo Arcobaleno	AQ	1.731.781,28			5.000,00	1.736.781,28	3	3	4	0	0	10
2	237	Rita di Giacobbe & C.	AQ			486,40	536,64	1.023,04	5	0	3	0	2	10
								<b>1.737.804,32</b>						

## REGIONE ABRUZZO



## MODIFICA GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO IMPORTI E PUNTEGGIO



## BANDO VI.1.1 "Interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle Imprese"

POSIZIONE	ID	Nominativo Beneficiario	Prov. Sede Legale	ToT Contrib Danni Richiesto (TCDR)	CONTR. TRASFER. (TCTR)	CONTR. SOSPENS (TCSR)	Importo Perizia tecnica	Tot contributo AMMESSO	PUNTEGGI ATTRIBUTI					Totale Punteggio
									A.1	B.1	C.1	C.2	D.1	
1	795	World Gym Center di Gala L. e Salamone A & C. snc	AQ	6.099,57		284,00	1.000,00	7.383,57	5	0	3	0	1	9
2	786	Sandro Nolletti	AQ			25.850,00	1.129,13	26.979,13	5	0	3	0	1	9
3	785	Central Bar di Ciocca Antonello & C. sas	AQ			11.355,00	204,00	11.559,00	5	0	3	0	1	9
4	779	Durante Roberto	AQ			7.836,00		7.836,00	5	0	3	0	1	9
5	778	Giombini Norberto	AQ			2.832,00		2.832,00	5	0	3	0	1	9
6	774	Oxiline di Francesco Di Fiore	AQ	468,00		2.518,00	575,00	3.561,00	5	0	3	0	1	9
7	770	Hair Shopping di Rossi Italia	AQ			19.369,00		19.369,00	5	0	3	0	1	9
8	769	XX Settembre sas	AQ			28.966,00		28.966,00	5	0	3	0	1	9
9	768	Di Tillio Gianni	AQ			4.991,00		4.991,00	5	0	3	0	1	9
10	767	Mariani Bruno	AQ			3.447,00		3.447,00	5	0	3	0	1	9
11	750	MA.VI. di Filippi Maurizio & C.	AQ			16.728,00	2.000,00	18.728,00	5	0	3	0	1	9
12	749	Di Fabio Marcello	AQ			10.067,00		10.067,00	5	0	3	0	1	9
13	742	Primula di Ruggeri Piera sas	AQ	36.400,00			5.000,00	41.400,00	3	3	3	0	0	9
14	739	Fonzi Marco	AQ			7.532,15		7.532,15	5	0	3	0	1	9
15	736	Icarus snc	AQ	53.164,37			443,71	53.608,08	5	0	4	0	0	9
16	731	Daniela Tontoranelli	AQ		14.719,75			14.719,75	5	0	3	0	1	9
17	727	Cattivera Giampiero	AQ			11.483,08	537,12	12.020,20	5	0	3	0	1	9
18	725	F.Ili Rossi di Italo Rossi snc	AQ	307.916,36				307.916,36	5	1	3	0	0	9
19	723	Trekking di Milani Giorgio & C. sas	AQ	4.200,00	14.640,00		360,00	19.200,00	5	0	3	0	1	9
20	721	Milani Dino	AQ			15.676,00		15.676,00	5	0	3	0	1	9
21	713	Giuliani Ernesto	AQ			5.540,00	1.000,00	6.540,00	5	0	3	0	1	9
22	707	La Bottega del Lino di Muti Paola sas	AQ			4.070,00		4.070,00	5	0	3	0	1	9
23	689	Autoscuola 2000 sas	AQ			12.920,00	967,00	13.887,00	5	0	3	0	1	9
24	676	Ristorante "La Botte" sas	AQ		17.795,42			17.795,42	5	0	3	0	1	9

25	657	G. e V. Parrucchieri snc	AQ			8.560,00		<b>8.560,00</b>	5	0	3	0	1	9
26	634	Auila service	AQ			7.758,00		<b>7.758,00</b>	5	0	3	0	1	9
27	629	Pasqualino Romanelli	AQ			17.942,00		<b>17.942,00</b>	5	0	3	0	1	9
28	627	Word Service srl	AQ	88.397,00			665,57	<b>89.062,57</b>	5	0	4	0	0	9
29	625	Chiaravalle Domenico	AQ	38.742,52			624,00	<b>39.366,52</b>	5	0	4	0	0	9
30	606	Pasticceria Margherita di Salvi Emilia snc	AQ	10.000,00		50.000,00	3.500,00	<b>63.500,00</b>	3	0	3	0	3	9
31	603	Zaffiri Alessandro	AQ			14.416,68	900,00	<b>15.316,68</b>	4	0	3	0	2	9
32	597	Le Fate di Giarnieri Gabriella	AQ			2.862,00		<b>2.862,00</b>	5	0	3	0	1	9
33	595	La Matriciana Ristorante di Dino Di Pompeo	AQ			29.571,00		<b>29.571,00</b>	5	0	3	0	1	9
34	590	Eredi Di Federico di A. & F. Di Federico & C. sas	AQ	5.100,00		13.278,63	802,88	<b>19.181,51</b>	5	0	3	0	1	9
35	581	Carosi Cristian	AQ			16.054,00		<b>16.054,00</b>	5	0	3	0	1	9
36	576	Romano Maurizio e Daniele snc	AQ			8.618,00	540,00	<b>9.158,00</b>	5	0	3	0	1	9
37	570	La Chimico Sanitaria	AQ			44.569,00	1.946,76	<b>46.515,76</b>	4	0	4	0	1	9
38	549	Albani Francesca	AQ			10.074,00	500,00	<b>10.574,00</b>	5	0	3	0	1	9
39	548	Ludovici Giovanni e figli srl	AQ	55.161,97				<b>55.161,97</b>	5	0	4	0	0	9
40	547	KE Seclciati Kurtisi nver	AQ			2.646,00		<b>2.646,00</b>	5	0	3	0	1	9
41	534	Roberto Loffredi	AQ			24.471,67	1.527,05	<b>25.998,72</b>	5	0	3	0	1	9
42	533	Ramicone Francesca	AQ			14.231,00	500,00	<b>14.731,00</b>	5	0	3	0	1	9
43	523	Proposte di Cassiani Maria Maddalena	AQ	7.443,00		11.586,00	1.156,00	<b>20.185,00</b>	5	0	3	0	1	9
44	518	Avellani Ezio	AQ			20.726,00	700,00	<b>21.426,00</b>	5	0	3	0	1	9
45	514	Promos Iniziative	aq	18.902,46		457,00	2.300,00	<b>21.659,46</b>	5	0	0	1	3	9
46	505	Bernardi Marcellino	AQ			8.726,00	544,96	<b>9.270,96</b>	5	0	3	0	1	9
47	497	Copersino Tommaso	AQ			19.911,00	1.144,00	<b>21.055,00</b>	5	0	3	0	1	9
48	496	Servizi Integrati Unipersonale srl	AQ	40.976,20			2.450,00	<b>43.426,20</b>	5	0	4	0	0	9
49	481	Novella Annalisa	AQ			3.602,00		<b>3.602,00</b>	5	0	3	0	1	9
50	478	Myosotis di Rosati Stefania e Sandra snc	AQ			19.568,00		<b>19.568,00</b>	5	0	3	0	1	9
51	475	Sansone Piergiorgio	AQ			2.793,00		<b>2.793,00</b>	5	0	3	0	1	9
52	474	Colella Maria Gabriella	AQ			3.953,00		<b>3.953,00</b>	5	0	3	0	1	9
53	466	Masci Ferdinando	AQ			6.464,00	1.352,00	<b>7.816,00</b>	5	0	3	0	1	9
54	454	Studio Associato Riddei Colasimone	AQ			1.779,00		<b>1.779,00</b>	5	0	3	0	1	9
55	449	Bucci Dino	AQ			18.665,16	815,36	<b>19.480,52</b>	5	0	3	0	1	9
56	444	Martellone Alberta	AQ			45.061,81	1.967,68	<b>47.029,49</b>	5	0	3	0	1	9
57	443	Impresa Individuale Di Marco Roberto	AQ			9.431,53	537,12	<b>9.968,65</b>	5	0	3	0	1	9

58	441	MA.SA. di Masci & C. sas	AQ			39.544,50	2.388,00	<b>41.932,50</b>	5	0	3	0	1	9
59	440	Pescheria Moderna snc	AQ			14.024,19	612,56	<b>14.636,75</b>	5	0	3	0	1	9
60	436	Beauty Line di Antonia Ricci & C. sas	AQ			8.107,00	575,00	<b>8.682,00</b>	5	0	3	0	1	9
61	434	Art Cafè di De Michele Dario	AQ	12.724,00		21.375,00		<b>34.099,00</b>	3	0	3	0	3	9
62	423	Shan Xiumei	AQ			15.961,00		<b>15.961,00</b>	5	0	3	0	1	9
63	419	De Luca srl	AQ	30.565,00			3.120,00	<b>33.685,00</b>	5	0	4	0	0	9
64	393	Spitecno srl	AQ	4.395,00		34.415,00	5.000,00	<b>43.810,00</b>	5	0	3	0	1	9
65	385	S.I.A.P. srl	AQ	141.925,00			1.564,55	<b>143.489,55</b>	5	0	4	0	0	9
66	369	Di Flavio Marino	TE	17.343,18				<b>17.343,18</b>	5	1	3	0	0	9
67	364	Studio Associato Durantini-Bontempo	AQ		13.200,00		2.500,00	<b>15.700,00</b>	5	0	3	0	1	9
68	363	Aquila Marmi sas	AQ	119.826,34			3.843,90	<b>123.670,24</b>	5	1	3	0	0	9
69	357	Il Focolare di Bacco di Papola Secondino	AQ			37.000,00	1.700,00	<b>38.700,00</b>	2	0	4	0	3	9
70	341	Prospero Luigi	AQ			12.052,00	1.700,00	<b>13.752,00</b>	5	0	3	0	1	9
71	340	Silvia Parascenzo	AQ			6.103,00	516,00	<b>6.619,00</b>	4	0	3	0	2	9
72	337	Styl Dent di Pezzopane Maurizio	AQ	33.984,61		7.549,00	516,00	<b>42.049,61</b>	5	0	3	0	1	9
73	334	Vignini Caterina	AQ			9.364,00		<b>9.364,00</b>	5	0	3	0	1	9
74	330	Ikebana di Bonifazio Elena	AQ		10.190,31		2.500,00	<b>12.690,31</b>	5	0	3	0	1	9
75	328	Masci Berardino	AQ	2.555,00		20.500,00	782,25	<b>23.837,25</b>	3	0	3	0	3	9
76	313	Mundial Marmi & C. sas	AQ	251.104,00			1.530,00	<b>252.634,00</b>	5	1	3	0	0	9
77	312	Ratini Tina	AQ			11.491,00	722,55	<b>12.213,55</b>	5	0	3	0	1	9
78	306	Patrizio Pupatti	AQ	48.269,09			5.000,00	<b>53.269,09</b>	3	3	3	0	0	9
79	303	Gardenia sas	AQ	1.679,79		15.649,50	1.081,35	<b>18.410,64</b>	5	0	3	0	1	9
80	281	Antonio di Sabato & c. sas	AQ	32.351,00				<b>32.351,00</b>	5	0	4	0	0	9
81	279	MDR di Di Rocco Michele	AQ			13.483,00	2.880,00	<b>16.363,00</b>	5	0	3	0	1	9
82	276	Fiorini Stefano	AQ			8.005,69	520,00	<b>8.525,69</b>	3	0	3	0	3	9
83	263	Maurizi Erminio	AQ			4.933,00		<b>4.933,00</b>	5	0	3	0	1	9
84	262	Feliciangeli Ernesto	AQ			18.331,20	413,17	<b>18.744,37</b>	5	0	3	0	1	9
85	248	Flamart di Tursini Marialuisa sas	AQ			23.423,00	2.087,90	<b>25.510,90</b>	4	0	3	0	2	9
86	247	La Sfoglia D'Oro di Guadagnoli Elettra	AQ			5.424,88	320,00	<b>5.744,88</b>	3	0	3	0	3	9
87	238	Da Chris di J. Rojas A. & C. snc	AQ			23.679,00	4.888,00	<b>28.567,00</b>	5	0	3	0	1	9
88	219	Hannah di Zara Anna	AQ			13.472,00	378,68	<b>13.850,68</b>	3	0	3	0	3	9
89	210	Soffarredo srl	AQ	44.560,98			5.000,00	<b>49.560,98</b>	5	1	3	0	0	9
90	205	Volpe Calvisi snc di Volpe Pietro, Calvisi Stefano, Volpe Lorenzo	AQ			25.430,00		<b>25.430,00</b>	5	0	3	0	1	9

91	202	Antonelli Fabio	AQ		7.657,25	104,00	<b>7.761,25</b>	5	0	3	0	1	9
92	198	De Cesaris Nella Grazia	AQ	404,00	13.763,00	1.544,11	<b>15.711,11</b>	3	0	3	0	3	9
93	197	Cioni srl	AQ	230.000,00	50.000,00	5.000,00	<b>285.000,00</b>	3	3	0	0	3	9
94	170	Battistella Antonio & c.	AQ	2.127,00	50.000,00	2.500,00	<b>54.627,00</b>	3	0	3	0	3	9
95	152	Tursini Enrico	AQ	9.814,04	50.000,00	1.872,00	<b>61.686,04</b>	3	0	3	0	3	9
96	146	Calvisi Stefano	AQ		8.576,00		<b>8.576,00</b>	5	0	3	0	1	9
97	145	Ristorante Renato di Salvatori Samuele	AQ		47.042,00		<b>47.042,00</b>	3	0	3	0	3	9
98	143	Il Caminetto di Di Stefano Pio snc	AQ		25.688,00		<b>25.688,00</b>	5	0	3	0	1	9
99	138	Studio Dott. Massimiliano Fabi	AQ		8.637,74		<b>8.637,74</b>	5	0	3	0	1	9
100	136	Giuseppe Luongo	AQ		5.887,98	365,00	<b>6.252,98</b>	5	0	3	0	1	9
101	128	ALL-FER di Pezzopane Anselmo	AQ		2.021,34	121,28	<b>2.142,62</b>	5	0	3	0	1	9
102	118	Studio Associati Iannessi	AQ		10.456,30	652,48	<b>11.108,78</b>	5	0	3	0	1	9
103	98	Il Gatto e La Volpe snc	AQ	3.036,51	6.308,50	751,96	<b>10.096,97</b>	3	0	3	0	3	9
104	76	Impresa Edile Artigiana PNF di Petrucci Angelo & C. snc	AQ		21.505,88	1.300,00	<b>22.805,88</b>	5	0	3	0	1	9
105	75	Claudia Figurelli Studio Professionale di Fisioterapia	AQ		5.347,80	334,00	<b>5.681,80</b>	5	0	3	0	1	9
106	66	Tiziana Hair Studio sas	AQ		9.647,20	602,00	<b>10.249,20</b>	5	0	3	0	1	9
107	61	Gabriella Fiorenza.	AQ		8.677,32	544,15	<b>9.221,47</b>	5	0	3	0	1	9
108	50	LA.SA snc di Lolli Laura & C.	AQ		33.526,00	2.510,42	<b>36.036,42</b>	5	0	3	0	1	9
109	49	Iovenitti & Cavalcante	AQ		50.000,00	4.689,54	<b>54.689,54</b>	3	0	3	0	3	9
110	43	CIERRE S.a.S. di Randinella Cristina Rita & C.	AQ		37.000,00	1.536,00	<b>38.536,00</b>	3	0	3	0	3	9
111	38	Tardio Simona	AQ		28.250,00		<b>28.250,00</b>	3	0	3	0	3	9
112	33	Di Virgilio Massimo	AQ		13.647,00	200,00	<b>13.847,00</b>	5	0	3	0	1	9
113	20	Pasta all'uovo 99 snc	AQ		15.480,00	-	<b>15.480,00</b>	5	0	3	0	1	9
114	13	Libreria Colacchi snc	AQ		50.000,00	2.841,28	<b>52.841,28</b>	5	0	1	0	3	9
115	11	DI.MA. Sas	AQ	10.500,76	-	630,06	<b>11.130,82</b>	5	0	4	0	0	9
116	255	Fantauzzi Remigio Alessandro	AQ		7.888,68		<b>7.888,68</b>	5	0	3	0	1	9
117	407	Studio Odontoiatrico Fantauzzi L.	AQ	1.485,00	11.635,89		<b>13.120,89</b>	5		3		1	9
								<b>3.457.295,31</b>					

**REGIONE ABRUZZO**



**MODIFICA GRADUATORIA PARZIALMENTE AMMESSI A FINANZIAMENTO IMPORTI E PUNTEGGIO**



**BANDO VI.1.1 "Interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle Imprese"**

POSIZIONE	ID	Nominativo Beneficiario	Prov. Sede Legale	ToT Contrib Danni Richiesto (TCDR)	CONTR. TRASFER. (TCTR)	CONTR. SOSPENS (TCSR)	Importo Perizia tecnica	Tot contributo AMMESSO	PUNTEGGI ATTRIBUITI					Totale Punteggio
									A.1	B.1	C.1	C.2	D.1	
1	1	Albergo Ristorante Monte Selva di Gallucci Alessandra	AQ	28.019,44				28.019,44	5	0	4	0	0	9
2	282	Sogeda srl	PE	5.121,00				5.121,00	5	0	4	0	0	9
3	609	Due S Elettronica snc	AQ			2.985,00		2.985,00	5	0	3	0	1	9
4	16	Biondi Pietro	AQ			5.267,00		5.267,00	5	0	3	0	1	9
5	418	Saracino Maurizio	AQ			33.166,00	2.080,00	35.246,00	5	0	3	0	1	9
6	452	Pelletterie Chic di Saracino Doroty	AQ			50.000,00		50.000,00	5	0	1	0	3	9
7	257	Studio Legale Associato Chiodi Massari	AQ		30.888,00			30.888,00	5	0	3	0	1	9
8	271	D'Ascenzo Leda Natalina	AQ			48.732,00	2.924,00	51.656,00	4	0	4	0	1	9
9	333	Studio Associato Verini	AQ			57.583,00		57.583,00	5	0	3	0	1	9
10	682	Berardini Ambra & c. sas	AQ			4.358,00		4.358,00	3	0	3	0	3	9
11	747	Studio Desiati	AQ			25.387,00	2.202,00	27.589,00	5	0	3	0	1	9
								<b>298.712,44</b>						



DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO  
E DELLA COSTA  
SERVIZIO QUALITÀ DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DC27/05:

**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/7/2010  
“Disciplina dell’approvazione dei progetti  
degli impianti di depurazione delle acque  
reflue urbane”. Approvazione del progetto  
relativo alla realizzazione di due impianti di  
depurazione al servizio degli agglomerati di  
Tollo e Furci.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64, istitutiva dell’Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 29/07/2010 “Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs 152/06 – Norme in materia ambientale”, emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità, per motivi puramente formali, della precedente L.R. 17/08, di pari oggetto;

Visto in particolare il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall’ARTA Abruzzo attraverso l’emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell’impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

Vista la richiesta relativa all’approvazione del progetto relativo alla “realizzazione di due impianti di depurazione al servizio degli agglomerati di Tollo, Furci ed adeguamento di quello di Torino di Sangro”, inviata il 09/11/2011 prot. n. 7298 dall’S.A.S.I. S.p.A. e, acquisita al protocollo regionale il 10/11/2011, contenente, in allegato, il progetto con gli elaborati richiesti

dalla Legge Regionale citata;

Vista la nota del 10/11/2011, prot. n. RA/229626, del Servizio Qualità delle Acque, di inoltro della richiesta della S.A.S.I. S.p.A, per il parere di competenza, all’ARTA Abruzzo secondo la procedura definita dalla normativa regionale sopra descritta;

Vista la richiesta di integrazione alla documentazione presentata, trasmessa dall’ARTA Abruzzo con nota prot. n. 15786 del 24/11/2011, alla S.A.S.I. S.p.A. e per conoscenza al Servizio Qualità delle Acque;

Vista la nota prot. n. 966 del 09/02/2012, inviata dalla S.A.S.I. S.p.A., relativa all’inoltro degli elaborati tecnici progettuali, necessari ad integrare la documentazione già fornita in occasione della richiesta del parere tecnico, all’ARTA Abruzzo e per conoscenza al Servizio Qualità delle Acque;

Visto il parere tecnico favorevole del 17/04/2012, prot. n. 5025, rilasciato dall’ARTA Abruzzo, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle prescrizioni indicate dall’ARTA nel parere sopra citato ed in particolare:

***Impianto Tollo***

1. *“Georeferenziare tutti i punti di scarico, compresi quelli relativi agli scolmatori”;*
2. *“I Nulla Osta dell’Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Chieti, relativo al vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e dei BB.AA. relativamente al vincolo paesaggistico, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04, dovranno essere prodotti all’ARTA Abruzzo almeno **15 giorni prima dell’inizio dei lavori.**”;*
3. *“I misuratori di portata dovranno essere posizionati anche in ingresso e in uscita dall’impianto, oltre ad un campionatore automatico da porre prima dello scarico finale.”;*
4. *“Dalla Relazione Geologica integrativa emerge che la falda è situata a circa 1.8-*

2.3 m. dal p.c., per cui occorrerà dimostrare (come peraltro già richiesto) che la soluzione proposta (vasche interrato), sia compatibile con lo stato dei luoghi in merito allo spessore degli orizzonti, alla presenza della falda, alle caratteristiche geotecniche.;

### **Impianto di Furci**

1. *“I Nulla Osta dell’Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Chieti, relativo al vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e dei BB.AA. relativamente al vincolo paesaggistico, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04, dovranno essere prodotti all’ARTA Abruzzo almeno **15 giorni prima dell’inizio dei lavori.**”;*
2. *“I misuratori di portata dovranno essere posizionati anche in ingresso e in uscita dall’impianto, nonché un campionatore automatico da porre prima dello scarico finale.”;*
3. *“Georeferenziare tutti i punti di scarico, compresi quelli relativi agli scolmatori.”.*

Tenuto conto che nel parere tecnico summenzionato, per l’intervento di adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Torino di Sangro l’ARTA Abruzzo riporta quanto segue:

*“Nell’impianto di Torino di Sangro si provvederà a sostituire alcune apparecchiature elettromeccaniche, per cui gli interventi previsti non ricadono nel campo di applicazione dell’art. 20 della LR 31/2010”;*

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

1. di approvare, sulla base del parere tecnico

dell’ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 5025 del 17/04/2012, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010, il progetto relativo alle opere di realizzazione di due impianti di depurazione al servizio degli agglomerati di Tollo e Furci;

2. di subordinare l’approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell’ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:

### **Impianto Tollo**

- *“Georeferenziare tutti i punti di scarico, compresi quelli relativi agli scolmatori”;*
- *“I Nulla Osta dell’Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Chieti, relativo al vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e dei BB.AA. relativamente al vincolo paesaggistico, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04, dovranno essere prodotti all’ARTA Abruzzo almeno **15 giorni prima dell’inizio dei lavori.**”;*
- *“I misuratori di portata dovranno essere posizionati anche in ingresso e in uscita dall’impianto, oltre ad un campionatore automatico da porre prima dello scarico finale.”;*
- *“Dalla Relazione Geologica integrativa emerge che la falda è situata a circa 1.8-2.3 m. dal p.c., per cui occorrerà dimostrare (come peraltro già richiesto) che la soluzione proposta (vasche interrato), sia compatibile con lo stato dei luoghi in merito allo spessore degli orizzonti, alla presenza della falda, alle caratteristiche geotecniche.”;*

### **Impianto di Furci**

- *“I Nulla Osta dell’Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Chieti, relativo al vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e dei BB.AA. relativamente al vincolo paesaggistico, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04, dovranno essere prodotti all’ARTA A-*

bruzzo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.”;

- “I misuratori di portata dovranno essere posizionati anche in ingrasso e in uscita dall'impianto, nonché un campionatore automatico da porre prima dello scarico finale.”;
- “Georeferenziare tutti i punti di scarico, compresi quelli relativi agli scolmatori.”.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto

sul B.U.R.A. e di darne comunicazione alla S.A.S.I. S.p.A., ai Comuni di Tollo e Furci, all'ATO Chietino, all'ARTA Abruzzo e alla Provincia di Chieti.

L'Aquila li, 07 maggio 2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi Del Sordo**

*Segue Allegato*



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

Prot. N° 50251 del 17 APR. 2012  
Rif. Vs. N° 1 del

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO GESTIONE INTEGRATA DEI PACINI IDROGRAFICI, PESCARA DEL MONDO E DELLA COSTA	
A. D. V.	20 APR. 2012 DC <i>EX</i>
Resp.	<i>RA/93032</i>
Prot. n.	
data	<i>20.04.2012</i>

Alla **Giunta Regionale**  
Direzione LL.PP.  
Servizio Qualità delle Acque – DC27  
Ufficio Qualità delle Acque  
Via Salaria Antica Est, 27/G  
67100 - L'AQUILA

E, p.c **S.A.S.I. S.p.A.**  
c.a. Ing. Cesare Garofalo  
Località Marcianise, Zona Ind.le, 5  
66034 - LANCIANO (CH)

**Oggetto:** Richiesta parere tecnico per la realizzazione di due impianti di depurazione al servizio degli agglomerati di Tollo, Furci ed adeguamento di quello di Torino di Sangro – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **PARERE TECNICO.**

**Richiedente:** SASI S.p.A., Località Marcianise, Zona Ind.le, 5 -66034 LANCIANO (CH)

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica di competenza relativa alla richiesta in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso **parere favorevole** con prescrizioni e richiesta di integrazioni all'intervento proposto.

Si allega 1 copia del progetto trasmesso dalla S.A.S.I. S.p.A. (note integrative).

Cordiali saluti

Pescara li 17 APR. 2012

Il Direttore Generale

*Dot. Mario Amicone*



**SINCERT**

Certificato N° 205977  
Progettazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
degli alimenti della tutela del  
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 17B - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: sira@artaabruzzo.it

Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dis.laquila@artaabruzzo.it

Dis. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dis.chieti@artaabruzzo.it

Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dis.pescara@artaabruzzo.it

Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: dis.teramo@artaabruzzo.it

Dis. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1- 66050 S.Salvo (CH)-Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dis.sansalvo@artaabruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

**Oggetto:** Richiesta parere tecnico per la realizzazione di due impianti di depurazione al servizio degli agglomerati di Tollo, Furci e adeguamento di quello di Torino di Sangro – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **PARERE TECNICO.**

**Richiedente:** S.A.S.I. S.p.A., Località Marcianise, Zona Ind.le, 5 -66034 LANCIANO (CH)

### RELAZIONE TECNICA

In data 09.02.2012 con prot. 1918, sono pervenute a questa Agenzia le integrazioni relative ai progetti indicati in oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

La documentazione progettuale riguarda la realizzazione degli impianti di depurazione, dei collettori di adduzione, di scarico e di tutte le attrezzature connesse al servizio degli agglomerati dei Comuni di Furci e di Tollo, oltre all'adeguamento dell'impianto sito nel Comune di Torino di Sangro.

#### Impianto di Tollo

L'impianto di depurazione da realizzare nel Comune di Tollo sarà al servizio di parte degli agglomerati di Tollo (A01) e di Tollo Venna (A02). Una quota residua viene invece raccolta e convogliata al depuratore sito in località Arielli, non oggetto delle presente richiesta.

Gli abitanti equivalenti dei due agglomerati ammontano a complessivi 5.200, di cui 4.800 riferiti a quello di "Tollo-capoluogo" e 400 a quello di "Tollo Venna".

L'impianto in progetto avrà la potenzialità di **2.500 a.e.**

Lungo il tracciato fognario saranno installati degli scolmatori di acqua di pioggia.

All'ingresso dell'impianto di depurazione è previsto uno scaricatore di piena che permetterà di scolmare le portate eccedenti 6 volte la portata media e, in adiacenza un altro, che scolmerà invece quelle eccedenti 3 volte quella media.

Il sistema di depurazione scelto utilizza un processo biologico del tipo a fanghi attivi con defostazione ma senza denitrificazione. La disinfezione finale è effettuata con acido peracetico.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si richiedono le seguenti integrazioni:

1. Georeferenziare tutti i punti di scarico, compresi quelli relativi agli scolmatori;
2. I Nulla Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti, relativo al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e dei BB.AA. relativamente al vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, dovranno essere prodotti a questa Agenzia almeno **15 giorni prima dell'inizio dei lavori.**
3. I misuratori di portata dovranno essere posizionati anche in ingresso e in uscita dall'impianto, oltre ad un campionatore automatico da porre prima dello scarico finale.
4. Dalla Relazione Geologica integrativa emerge che la falda è situata a circa 1.8-2.3 m. dal p.c., per cui occorrerà dimostrare (come peraltro già richiesto) che la soluzione proposta (vasche interrato),



Certificato N° 205977

Progettazione e attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo dell'ambiente, degli alimenti della tutela del territorio e della salute pubblica

**SINCERT**

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/450021 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: [sira@artaabruzzo.it](mailto:sira@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [dis.laquila@artaabruzzo.it](mailto:dis.laquila@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dis.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dis.chieti@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dis.pescara@artaabruzzo.it](mailto:dis.pescara@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dis.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dis.teramo@artaabruzzo.it)

Dis. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S.Salvo (CH) - Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dis.salsalvo@artaabruzzo.it](mailto:dis.salsalvo@artaabruzzo.it)



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA TECNICA

sia compatibile con lo stato dei luoghi in merito agli spessori degli orizzonti, alla presenza della falda, alle caratteristiche geotecniche.

#### *Impianto di Furci*

L'impianto di depurazione da realizzare nel Comune di Furci in località Fonte Nuova, sarà al servizio dell'agglomerato (A01) del Capoluogo. L'impianto in progetto avrà la potenzialità di **1.800 a.e.**

Lungo il tracciato fognario saranno installati degli scolmatori di acqua di pioggia.

All'ingresso dell'impianto di depurazione è previsto uno scaricatore di piena che permetterà di scolare le portate eccedenti 6 volte la portata media e, in adiacenza un altro, che scolerà invece quelle eccedenti 3 volte la media.

Il sistema di depurazione scelto utilizza un processo biologico del tipo a fanghi attivi con defostazione ma senza denitrificazione. La disinfezione finale è effettuata con acido peracetico.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si richiedono le seguenti integrazioni:

1. I Nulla Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti, relativo al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30.12.23 n. 3267 e dei BB.AA. relativamente al vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, dovranno essere prodotti a questa Agenzia almeno **15 giorni** prima dell'inizio dei lavori.
2. I misuratori di portata dovranno essere posizionati anche in ingresso e in uscita dall'impianto, nonché un campionatore automatico da porre prima dello scarico finale.
3. Georeferenziare tutti i punti di scarico, compresi quelli relativi agli scolmatori;

#### *Impianto di Torino di Sangro*

Nell'impianto di Torino di Sangro si provvederà a sostituire alcune apparecchiature elettromeccaniche, per cui gli interventi previsti non ricadono nel campo di applicazione dell'art. 20 della LR 31/2010.

Si evidenzia che le integrazioni richieste dovranno pervenire a questa Agenzia almeno **15 giorni** prima dell'inizio dei lavori di realizzazione e che il parere espresso potrà essere oggetto di revisione a seguito della valutazione della documentazione trasmessa, che diverrà comunque parte integrante dell'Autorizzazione.

*Pescara li, 16 aprile 2012*

*Ing. Marco Giansante*

*Dott.ssa Paola De Marco*

*Ing. Roberta Di Memma*

Il Direttore dell'Area  
(Dott.ssa *Luciana DI CROCE*)



**SINCERT**

Certificato N° 205977  
Progettazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
degli alimenti della tutela del  
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: [sira@artaabruzzo.it](mailto:sira@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [dis.laquila@artaabruzzo.it](mailto:dis.laquila@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dis.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dis.chieti@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dis.pescara@artaabruzzo.it](mailto:dis.pescara@artaabruzzo.it)

Dis. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dis.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dis.teramo@artaabruzzo.it)

Dis. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH)-Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dis.salsalvo@artaabruzzo.it](mailto:dis.salsalvo@artaabruzzo.it)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 03.05.2012, n. DH28/49:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Rettifica contributo concesso e recupero somme indebitamente erogate - Ditta Assunta Giovanna D'AMARIO - Domanda di aiuto n. 84750261814 - Numero univoco PRD 36492.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio CREDITO SVILUPPO LOCALE DIVERSIFICAZIONE E RICERCA, di seguito "Servizio Credito", ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria, ditte fra le quali risulta la ditta Assunta Giovanna D'AMARIO, titolare di domanda di aiuto n. 84750261814;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Dato atto che in attuazione delle Determinazioni Dirigenziali n. DH17/40 del 08/10/2010 di approvazione della graduatoria generale e n. DH17/21 del 25/02/2011 di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, ed in esito alla presentazione della domanda di pagamento n. 84750625000, si è proceduto a disporre in favore della ditta in indirizzo la liquidazione da parte di AGEA della somma di €15.027,40;

Rilevato, inoltre, che a seguito di controlli amministrativi che il Servizio Credito sta effettuando su tutti i beneficiari della misura 1.1.3. preliminarmente alla definizione degli importi di premio da concedersi per l'annualità 2011, è stato riscontrato dalle Visure Camerali che, a causa di un errore materiale, alla ditta interessata è stata liquidata una somma superiore a quella spettante, in quanto è stata erroneamente considerata quale data di cessazione dell'attività

agricola il 30 giugno 2009 in luogo del 31 dicembre 2010, data di cessazione dell'attività agricola come risulta attestata dalla idonea certificazione della competente Camera di Commercio Industria e Artigianato di CHIETI e pertanto il premio effettivamente spettante fino al 31.12.2010 è nullo;

Ritenuto di dover rettificare la determinazione n. DH17/21/2011 ridefinendo l'importo di contributo concesso alla signora Assunta Giovanna D'AMARIO fino alla data del 31/12/2010 in €0 (zero) in luogo della somma esplicitata nell'allegato alla determinazione medesima e corrispondente ad €15.027,40;

Vista la nota prot. n. RA58654 datata 15/03/2012 con cui il Servizio Credito ha avviato il procedimento di recupero delle somme mediante apertura di posizione debitoria nel Pubblico Registro Debitori (PRD) gestito da AGEA - numero univoco PRD 36492 - ed invitando la ditta interessata a provvedere, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della medesima, alla restituzione della somma indebitamente corrisposta di €15.027,40 pari alla differenza tra la somma liquidata di €15.027,40 e l'esatto importo spettante di €0;

Preso atto che nessuna quietanza di versamento attestante l'avvenuta restituzione da parte della ditta è pervenuto in esito alla citata nota prot. n. RA58654 datata 15/03/2012 da parte della Ditta medesima nei termini prescritti, mentre è stata acquisita agli atti del Servizio Credito con il protocollo n. RA 82094 del 10/04/2012 la nota datata 26/03/2010, di cui si allega copia, con cui la ditta Assunta Giovanna D'AMARIO chiede il riesame di quanto comunicato dal Servizio medesimo con nota n. RA58654 datata 15/03/2012, confermando di non aver potuto procedere alla cancellazione dal Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura fino alla data del 31/12/2010 in quanto nella necessità di concludere attività di carattere commerciale ancora in essere;

Ritenuto che le motivazioni contenute nella nota datata 26/03/2010 della ditta medesima confermino che fino alla data del 31/12/2010 la ditta Assunta Giovanna D'AMARIO non aveva

abbandonato l'attività agricola a fini commerciali, attività cessata proprio in data 31/12/2010 con la cancellazione dal Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (CCIAA);

Rilevato che il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del Programma di Sviluppo Rurale Abruzzo 2007/2013, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, dispone che fra i "Requisiti soggettivi di ammissibilità del cedente" ci sia l'abbandono definitivo di ogni attività agricola a fini commerciali, attestabile proprio mediante la cancellazione dal Registro delle imprese della CCIAA, la cui data è assunta quale data di avvenuta cessazione dall'attività agricola da parte del beneficiario;

Reputato, pertanto, che per la ditta Assunta Giovanna D'AMARIO la data da cui decorre la cessazione dell'attività agricola sia il 31/12/2010, data da cui vanno calcolati i premi spettanti, e che si debba procedere al dovuto recupero della somma indebitamente corrisposta di €15.027,40, mediante adozione delle procedure previste in ambito di gestione del PRD da parte di AGEA con il propedeutico inserimento del presente atto nel PRD medesimo;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di dare atto che per la ditta Assunta Giovanna D'AMARIO la data da cui decorre la cessazione dell'attività agricola sia il 31/12/2010, data da cui vanno calcolati i premi spettanti ai sensi del bando approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;
- di procedere, per le motivazioni esplicitate in premessa, a rettificare la determinazione n. DH17/21/2011 ridefinendo l'importo di contributo concesso fino alla data del 31/12/2010 alla signora Assunta Giovanna D'AMARIO - C.F. *DMRSNT53B46H439D* - titolare di domanda di aiuto n. 84750261814 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di



Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli - in €0,00 in luogo della somma esplicitata nell'allegato alla determinazione medesima e corrispondente ad €15.027,40;

- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale allegato A), la nota costituita da una facciata prot. n. RA58654 datata 15/03/2012 con cui il Servizio Credito ha avviato il procedimento di recupero delle somme mediante apertura di posizione debitoria nel Pubblico Registro Debitori (PRD) gestito da AGEA - numero univoco PRD 36492 - ed ha invitato la ditta interessata a provvedere, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della medesima, alla restituzione della somma indebitamente corrisposta di € 15.027,40 pari alla differenza tra la somma liquidata di € 15.027,40 e l'esatto importo spettante di €0,00;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale allegato B), la nota costituita da due facciate e datata 26/03/2010 acquisita agli atti del Servizio

Credito con il protocollo n. RA 82094 del 10/04/2012, con cui la ditta Assunta Giovanna D'AMARIO chiede il riesame di quanto comunicato dal Servizio medesimo con nota n. RA58654 datata 15/03/2012, confermando di non aver potuto procedere alla cancellazione dal Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura fino alla data del 31/12/2010 in quanto nella necessità di concludere attività di carattere commerciale ancora in essere;

- di disporre, a seguito della mancata restituzione delle somme predette di € 15.027,40 da parte del beneficiario, l'inserimento del presente atto nel PRD affinché si proceda ai dovuti recuperi mediante adozione delle procedure previste in ambito di gestione del PRD medesimo da parte di AGEA;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

*Seguono Allegati*



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO: Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e ricerca  
UFFICIO: Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione  
Via Catullo, 17 - PESCARA

15 MAR 2012

Pescara, li .....

Alla Sig.ra Assunta Giovanna D'AMARIO  
Via S.S. 524 Lanciano-Fossacesia Est, 5  
**66022 FOSSACESIA (CH)**

**RACCOMANDATA A.R.**

Prot. R.A. n. 58 <sup>654</sup>  
N. UNIVOCO PRD <sup>36432</sup>

Oggetto: P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – D.G.R. n. 435/2010 – Misura 1.1.3 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli. Domanda di aiuto n. 84750261814. Richiesta restituzione somme.

In attuazione delle Determinazioni Dirigenziali n. DH17/40 del 08/10/2010 di approvazione della graduatoria generale e n. DH17/21 del 25/02/2001 di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, ed in esito alla presentazione della domanda di pagamento n. 84750625000, si è proceduto a disporre in favore della ditta in indirizzo la liquidazione da parte di AGEA della somma di € 15.027,40.

A seguito di controlli amministrativi che la scrivente Struttura sta effettuando su tutti i beneficiari della misura 1.1.3. preliminarmente alla definizione degli importi di premio da concedersi per l'annualità 2011, è stato riscontrato dalle Visure Camerali che, a causa di un errore materiale, alla ditta interessata è stata liquidata una somma superiore a quella spettante, in quanto è stata considerata quale data di cessazione dell'attività agricola il 30 giugno 2009 in luogo del 31 dicembre 2010, data di cessazione dell'attività come risulta attestata dalla idonea certificazione della competente Camera di Commercio Industria e Artigianato di CHIETI; pertanto il premio effettivamente spettante fino al 31.12.2010 è nullo.

Pertanto, si invita codesta ditta a provvedere, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, alla restituzione della somma indebitamente corrisposta di € 15.027,40 pari alla differenza tra la somma liquidata di € 15.027,40 e l'esatto importo spettante di € 0,00, con una delle modalità di seguito riportate:

- ❖ versamento presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia, sul c/c di contabilità speciale n. 1300 intestato ad “AGEA” – Aiuti ed ammassi comunitari;
- ❖ bonifico bancario o postale sul citato conto AGEA n. 1300 avente il seguente codice IBAN

IT 73 W 01000 03245 350200001300.

All'atto del versamento o del bonifico l'interessato dovrà indicare la seguente causale: “*Sviluppo Rurale – UO 70 – Restituzione somme tramite PRD – Codice Fiscale debitore DMRSNT53B46H439D – N. Univoco PRD 36432.*”

Copia della quietanza attestante il versamento dovrà pervenire nel termine prescritto a questo Servizio, che provvederà ad inserire la relativa documentazione nel Pubblico Registro Debitori (PRD) gestito da Agea tramite portale SIAN, allo scopo di chiudere la posizione debitoria esistente sul P.R.D..

In caso di mancato ricevimento della suddetta quietanza entro i 15 giorni sopra definiti, si provvederà comunque all'inserimento della documentazione in PRD su portale SIAN al fine di consentire i dovuti recuperi da parte di AGEA.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Dott.ssa Agr. Marzia DI MARZIO)

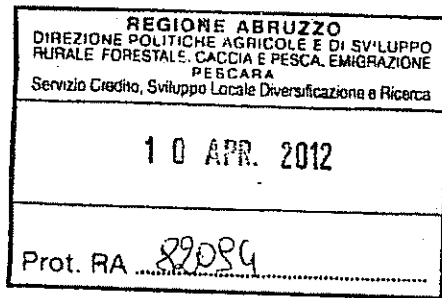
MDM

Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

D'AMARIO ASSUNTA GIOVANNA

Via SS 524 Lanciano Fossacesia Est 5

66022 FOSSACESIA



ASSESSORATO AGRICOLTURA

Servizio Credito, Sviluppo locale Divers. e Ricerca

UFFICIO: Diversificazione Attività, Ricerca e Sperim.

Via Catullo 17

65127 PESCARA

Oggetto: PSR Abruzzo 2007/2013 – Misura 1.1.3. – Prepensionamento degli  
 Imprenditori Agricoli e dei lavoratori agricoli – Domanda n° 84750261814.  
**Adottato Richiesta di Riesame del Provvedimento.**

La sottoscritta D'Amario Assunta Giovanna nata a Rocca San Giovanni il 06/02/1953 e residente a Fossacesia in Via SS 524 Lanciano-Fossacesia Est, 5 in riferimento alla Vostra comunicazione del 15/03/2012 Prot. R.A. n° 58654 – N. UNIVOCO PRD 36492 – con la quale viene richiesta la restituzione della somma di euro 15.027,40 liquidata per gli anni 2009 e 2010, con la motivazione **“la data di cancellazione dalla Camera di Commercio è avvenuta in data 31/12/2010 e non in data 30/06/2009”** fa presente quanto segue:

- 1) ha presentato domanda telematica per la Misura 1.1.3. nel mese di Giugno 2009 e cartacea in data 02/07/2009;
- 2) ha ceduto tutti i terreni di sua proprietà al Sig. Stante Domenico Antonio (rilevatario) con regolare contratto di affitto stipulato in data 30 Giugno 2009;
- 3) alla data del 30/06/2009 doveva ancora emettere fatture per i conferimenti alla Cantina Sociale e le vendite effettuate precedentemente all'affitto dell'azienda;
- 4) pertanto, alla data del 30/06/2009, non poteva procedere alla cessazione della Partita IVA dovendo emettere ancora fatture per cessioni di prodotti agricoli;
- 5) conseguentemente, alla stessa data, in riferimento a quanto stabilito dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 e successive modificazioni ed integrazioni, non poteva in alcun modo procedere alla cancellazione della propria posizione presso la Camera di Commercio non potendo procedere prima alla cessazione della partita IVA. Infatti, il Regolamento dispone che **“le imprese agricole che hanno conseguito un volume di**

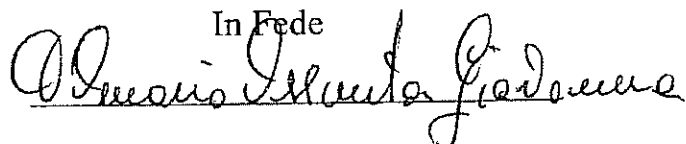
*affari superiore ad euro 7.000,00 sono obbligate alla iscrizione nel Registro delle Imprese tenute a cura delle Camere di Commercio”;*

- 6) in data 31/12/2010, avendo ormai completato, nel corso dell'anno, la fatturazione delle operazioni di conferimento e cessione di prodotti agricoli effettuate prima della concessione in affitto della propria azienda, la sottoscritta ha proceduto alla cessazione della propria partita IVA e, conseguentemente, alla cancellazione della propria posizione presso la camera di Commercio;
- 7) il Bando della misura 1.1.3. prevedeva, tra gli obblighi del cedente, quello di abbandonare definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali ma non vietava la regolarizzazione delle operazioni di cessione o conferimento di prodotti agricoli avvenuta prima dell'affitto della propria azienda;
- 8) la sottoscritta in data 11/01/2011, in risposta alla Vostra richiesta Prot. 196961, ha rimesso tutta la documentazione richiesta e, tra essa, la certificazione dell'Agenzia delle Entrate attestante la cessazione dalla Camera di Commercio con decorrenza 31/12/2010. Pertanto, la S.V. era perfettamente a conoscenza che la cancellazione era avvenuta in data 31/12/2010;
- 9) in data 29/03/2011 con lettera Raccomandata Prot. RA 70821 la S.V. ha comunicato l'importo spettante fino alla data del 31/12/2010 invitando la sottoscritta a richiedere il pagamento di tale somma tramite il portale SIAN.

Pertanto, la sottoscritta, **VERIFICATO** che l'affitto della propria azienda nei confronti del rilevataro è avvenuta in data 30/06/2009, **CONSIDERATO** che successivamente a tale data era tenuta obbligatoriamente a dover emettere fatture per conferimenti e cessione di prodotti agricoli avvenute precedentemente ma ancora da riscuotere che richiedevano ancora l'utilizzo della Partita IVA, **PRESO ATTO** che, avendo conseguito un Volume di Affari nell'anno precedente superiore ad euro 7.000,00 non poteva procedere alla cancellazione presso la Camera di Commercio (così come previsto dalle Norme in materia) se non con la contemporanea cessazione della Partita IVA, **CONSTATO** che il comportamento tenuto rispecchia fedelmente quanto richiesto dalla normativa Fiscale in materia di cessione di prodotti agricoli e di aver fornito tutti i documenti alla S.V. senza nulla nascondere, con la presente **CHIEDE il riesame e l'annullamento del provvedimento adottato.**

Certa che la richiesta verrà esaminata con la giusta attenzione onde evitare ulteriori ricorsi, la sottoscritta, restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porge distinti saluti.

Fossacesia 26/03/2012.

In Fede  


DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DH28/50:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2011 - Ditta Assunta Giovanna D'AMARIO - C.F. DMRSNT53B46H439D - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2011 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2011;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra Assunta Giovanna D'AMARIO – C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno 2011 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che la signora Assunta Giovanna D'AMARIO – C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2011 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2011 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR a favore della sig.ra Assun-

ta Giovanna D'AMARIO – C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814 - beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -";

- di stabilire che la signora Assunta Giovanna D'AMARIO – C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2011 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH /163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,

sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*  
DETERMINAZIONE 02.05.2012, n. DH27/92:  
**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive**

**modifiche ed integrazioni. Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 26 gennaio 2012, Protocollo RA19402, dalla:

**ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO**

Comune di nascita <b>///////</b>	Provincia <b>//</b>	Comune di residenza <b>L'Aquila</b>	Provincia <b>AQ</b>
Via/Località <b>S.S. 17/est - loc. Onna</b>	N.civico <b>//</b>	C.a.p. <b>67100</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>80012830669</b>

Generalità del Legale Rappresentante:

Cognome e nome <b>Valente Giuseppe</b>	Data di nascita <b>04/11/1960</b>		
Comune di nascita <b>Avezzano</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>Scurcola Marsicana</b>	Provincia <b>AQ</b>
Via/Località <b>Via Erbosa</b>	N.civico <b>118</b>	C.a.p. <b>67068</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>VLNGPP60S04A515Y</b>

per l' autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5 );

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari

attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto di dovere autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

Vista l'attestazione rilasciata dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale n.1 di Avezzano Sulmona - L'Aquila redatta in data 22 marzo 2012, Prot. n. 0029671/12;

**AUTORIZZA**

l'Ente:

<b>ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO</b>			
Comune di nascita <b>//////</b>	Provincia <b>//</b>	Comune di residenza <b>L'Aquila</b>	Provincia <b>AQ</b>
Via/Località <b>S.S. 17/est - loc. Onna</b>	N.civico <b>//</b>	C.a.p. <b>67100</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>80012830669</b>

Generalità dell'esperto zootecnico responsabile della direzione del Recapito

Cognome e nome <b>Suplina Roberto</b>		Data di nascita <b>29/06/1959</b>	
Comune di nascita <b>Merano</b>	Provincia <b>BZ</b>	Comune di residenza <b>Spoltore</b>	Provincia <b>PE</b>
Via/Località <b>S. Lucia</b>	N.civico <b>22</b>	C.a.p. <b>65010</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>SPLRRT95H29F132Y</b>

a gestire il **Recapito di materiale seminale**, ubicato in Comune di **L'Aquila (AQ)**, **Via S.S. 17 Est Onna**, recapito telefonico

**0862441738**, per la specie: **bovina, bufalina, suina, ovi-caprina, equina, cunicola e canina;**

#### DISPONE

1. l'attribuzione al suddetto Recapito del codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>Q</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>R</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

Sigla Provincia

Numero Progressivo Attribuito

Codice struttura

2. che la presente autorizzazione è valida fino al **01 maggio 2015** e deve essere esposta presso il Recapito di materiale seminale in modo ben visibile, ed esibita ad ogni richiesta degli incaricati della vigilanza, attuata ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

3. di fare obbligo all'**ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO:**

3.1. di detenere e distribuire materiale seminale ed embrioni provenienti esclusivamente dai centri nazionali di produzione dello sperma o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale o di embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultino formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;

3.2. di tenere un registro cronologico di cari-

co per il materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti acquirenti o i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;

3.3. di comunicare trimestralmente alla regione il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni, distinte per produttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;

3.4. di rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale per ciascun riproduttore e comunicarlo alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

3.5. di distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente a: allevatori o loro delegati, direttamente o a domicilio, operatori di cui agli articoli 21 e 31, del



D.M. 403/2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto all' articolo 16 comma 1 lettera a dello stesso decreto;

- 3.6. di rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato o di embrioni, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a specie, razza e matricola del produttore maschio cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a, dell'articolo 16, del D.M. 403/2000, dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all' articolo 13, comma 1, lettera "0" dello stesso decreto;
- 3.7. di divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- 3.8. di consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- 3.9. di sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'articolo 21, comma 1 lettera "D" del D.M.-403/2000;
- 3.10. di tener fede ad ogni altro impegno dichiarato in domanda e non espressamente riportato nel presente provvedimento;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 04.05.2012, n. DL26/83/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Variazione denominazione Sociale da "LANCIANO ANFFAS COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) a "COOPERATIVA SOCIALE IL SOLE - ONLUS" con sede legale nel comune di Lanciano (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:*

1. prendere atto

delle note a firma del legale rappresentante, acquisite rispettivamente al prot. n. RA/26207/DL26b del 03.02.12 e n. RA/86873/DL26b del 16.04.12, concernenti la comunicazione della modifica della denominazione sociale della cooperativa sociale originariamente denominata "**LANCIANO ANFFAS COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel Comune di Lanciano (CH), iscritta alla sezione "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali con determinazione dirigenziale n. DM2/48/99;

che la cooperativa sociale "**LANCIANO ANFFAS COOPERATIVA SOCIALE**" con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) risulta iscritta alla sezione "A" dell'Albo regionale giusta determinazione dirigenziale n. DM2/48/99;

2. dare atto:

che il competente Ufficio, in applicazione

delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle note suddette, ed ha riscontrato la regolarità e la legittimità della richiesta di modifica, prendendo atto della nuova denominazione sociale della cooperativa sopra citata in **“COOPERATIVA SOCIALE IL SOLE – ONLUS” con sede legale nel comune di Lanciano (CH)**, avvenuta con verbale di assemblea straordinaria giusta atto notaio dott. Francesco Carabba - Repertorio n. 3.906 - Raccolta n. 2.822 – in data 24 gennaio 2012;

che la modifica stessa non comporta la perdita dei requisiti che consentono la conservazione dell'anzianità, della sezione e del numero di iscrizione all'Albo regionale, in quanto trattasi della medesima cooperativa sociale con i medesimi riferimenti fiscali e di iscrizione alla Camera di Commercio di Chieti, competente per territorio, che espleta attività tutte rientranti nel servizio alla persona di cui all'art. 1, comma 1 lett. a) della L. 381/91;

3. procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla variazione della denominazione sociale e sede legale della cooperativa sociale **“LANCIANO ANFFAS COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale nel Comune di Lanciano (CH)** che assume la denominazione di **“COOPERATIVA SOCIALE IL SOLE – ONLUS” con sede legale nel comune di Lanciano (CH)**, lasciando invariati: l'anzianità, la sezione ed il numero di iscrizione all'Albo regionale;
4. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul *B.U.R.A.T.*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 04.05.2012, n. DL26/84/b:

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “CERRANO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ” con sede legale nel Comune di Pineto (TE) - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:*

1. prendere atto

che, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/72638/DL26b del 29.03.2012, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. RA/93125/DL26b in data 20.04.2012, la Cooperativa sociale denominata **“CERRANO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale nel Comune di Pineto (TE)** ha presentato istanza di iscrizione alla sezione **“B”** dell'Albo regionale;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione **“B”** dell'Albo regionale;

2. iscrivere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata **“CERRANO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale nel Comune di Pineto (TE)** alla Se-

zione “**B**” dell’Albo regionale;

3. disporre la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. disporre, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul *B.U.R.A.T.*, ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE POLITICHE SOCIALI.  
RAPPORTI CON ASP. COOPERAZIONE  
SOCIALE. OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE.*

DETERMINAZIONE 08.05.2012, n. DL26/86:

**L.R. 02.05.1995, n. 95 “Provvidenze in favore della famiglia” – Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2011. Approvazione Graduatorie Sezione A, Sezione B e Sezione C.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 02.05.1995 “*Provvidenze in favore della famiglia*”;

Richiamato il verbale del Consiglio Regionale n. 95/3 del 9.11.2011, che ha approvato il Piano regionale di interventi in favore della famiglia per l’anno 2011;

Atteso che il Piano Regionale di interventi per l’anno 2011 si compone di tre Sezioni di intervento: la Sezione A, che prevede l’erogazione di contributi agli Enti di Ambito Sociale, la Sezione B, che prevede l’erogazione di contributi a favore dei consultori pubblici e privati, come individuati dalla Legge n. 405 del 29 Luglio 1975, la Sezione C, che prevede l’erogazione di contributi a favore delle Associazioni di famiglie e delle Associazioni per la famiglia iscritte nel Registro del Volontariato;

Richiamate:

- la Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 1 “*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo*” (Legge Finanziaria Regionale 2011);
- la Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 2 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011-2013*”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 276/DL26 del 19.09.2011, con la quale è stato disposto l’impegno di spesa per **€ 420.000,00** sul capitolo 71635 UPB 13.01.003 denominato “*Provvidenze in favore della famiglia*” dello stato di previsione della spesa del bilancio 2011, impegno n. 2839/2011;

Richiamata la determinazione direttoriale n. 16/DL del 8.03.2012 con la quale è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze progettuali pervenute;

Richiamati i verbali corrispondenti alle sedute del 29.03.2012, del 13.04.2012 e del 17.04.2012, che la Commissione, costituita con determinazione 16/DL del 8.03.2012, ha rimesso al competente Ufficio “*Gestione del piano sociale regionale e degli interventi di politiche sociali*”;

Considerato che il Piano regionale di interventi in favore della Famiglia 2011 prevede l’assegnazione delle risorse con le seguenti modalità:

- Sezione A: erogazione di contributi in misura pari o superiore al 60% in favore dei Comuni singoli e associati degli Ambiti sociali determinati ai sensi della L. 328/2000, per un importo complessivo di €320.000,00;
- Sezione B: erogazione di contributi in favore dei consultori familiari pubblici e privati, in misura pari al 60% per un importo complessivo di €20.000,00, dando atto che i soggetti ammissibili al beneficio risultano essere n. 4 e che all’organismo posto nella 4<sup>a</sup> posizione viene assegnato un contributo pari alla differenza tra il totale delle risorse e il totale dei contributi assegnati fino alla 3<sup>a</sup> posizione;

- Sezione C: erogazione di contributi in favore delle Associazioni di famiglie e Associazioni per le famiglie, in misura pari al 70%, per un importo complessivo di € 80.000,00, dando atto che i soggetti ammissibili al beneficio risultano essere n. 14 e che all'organismo posto nella 14<sup>a</sup> posizione viene assegnato un contributo pari alla differenza tra il totale delle risorse e il totale dei contributi assegnati fino alla 13<sup>a</sup> posizione;

Precisato che, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, l'Ufficio ha predisposto le graduatorie relative alle Sezioni A, B e C, collocando gli organismi beneficiari in funzione dei punteggi assegnati a seguito della valutazione ed ha proceduto al riparto dei contributi in base alle risorse assegnate per ciascuna Sezione;

Precisato che all'Ufficio competente è demandato l'adempimento della comunicazione, ai singoli organismi beneficiari, della ammissione al contributo o della esclusione, in riferimento ai prospetti predisposti ed allegati;

Ritenuto di procedere alla approvazione delle Graduatorie per le Sezioni A, B e C, evidenziando i contributi assegnati a ciascun organismo risultato beneficiario, in allegato al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Considerato che all'erogazione dei contributi assegnati si procede con le modalità specificate nel Piano regionale degli interventi in favore della Famiglia, anno 2011, e precisamente:

- 70% a titolo di acconto sulla quota di contributo stabilita in fase di assegnazione, erogabile all'atto della comunicazione formale di avvio dell'iniziativa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo;
- 30% alla presentazione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute, come da relativo piano economico;

Vista la legge regionale 14.9.1999, n. 77, re-

cante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e s.m.i..

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui richiamate:

1. di approvare le graduatorie per le Sezioni A, B e C, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in aderenza a quanto disposto dal Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia – anno 2011;
2. di demandare a successivi, appositi atti dirigenziali la liquidazione dei contributi assegnati, con le modalità espresse nel Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2011;
3. di comunicare a tutti gli organismi beneficiari finanziabili e agli organismi non finanziabili gli esiti del presente provvedimento, in riferimento ai prospetti predisposti ed allegati;
4. di pubblicare il presente atto con i relativi allegati sul *BURAT* e sul sito dell'Osservatorio Sociale della Regione Abruzzo: [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it);
3. di trasmettere il presente atto al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr. Germano De Sanctis**

*Seguono Allegati*



REGIONE ABRUZZO

Verbale n. 1  
Seduta del 29.03.2012

Il giorno 29.03.2012, alle ore 9,00, presso gli uffici del Servizio Gestione politiche sociali si è riunito il gruppo di lavoro, costituito con determinazione direttoriale n. 16/DL del 8.03.2012, come previsto dal Piano regionale di interventi in favore della famiglia per l'anno 2011, approvato con verbale del Consiglio Regionale n. 95/3 del 9.11.2011.

Le attività sono incentrate sull'esame e sulla valutazione delle istanze progettuali acquisite agli atti del Servizio Gestione del piano sociale in aderenza al Piano regionale di interventi in favore della famiglia, definito ai sensi della L.R. 20.5.1995, n. 95.

I componenti del Gruppo di lavoro sono i seguenti:

1. dr.ssa Romina Ciaffi, Responsabile dell'Ufficio Programmazione, Integrazione e Innovazione delle Politiche Sociali, coordinatore del Gruppo;
2. dr.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del lavoro e di Sviluppo del Capitale Umano;
3. dr.ssa Adriana Pasquini, Ufficio Gestione del piano sociale e degli interventi di politiche sociali, con funzioni di segretario.

Per la riunione odierna risultano presenti tutti i componenti.

Per agevolare il lavoro di analisi dei progetti, è stata predisposta una scheda di sintesi, in cui, oltre ai dati dell'organismo proponente ed il titolo del progetto, è riportato ciascun obiettivo del piano regionale di interventi in favore della famiglia, cui si attribuisce una valutazione opportunamente graduata. Ciascuna scheda è sottoscritta dai componenti la Commissione.

Gli obiettivi, di cui è necessario verificare la conformità con quanto stabilito dal piano, sono sintetizzati in otto punti.

Il piano degli interventi in favore della famiglia stabilisce che i progetti presentati non possano superare nel costo totale gli importi individuati per ciascuna sezione, pena l'esclusione dal riparto.

Gli altri motivi di inammissibilità sono: l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza previsti, l'assenza di atto formale dell'organo decisionale contenente, tra l'altro, l'impegno di spesa a carico del soggetto proponente nella misura fissata dal piano per ciascuna sezione; l'iscrizione nel Registro del Volontariato per le Associazioni di famiglie e le Associazioni per la famiglia.

Si passa dunque all'esame analitico delle istanze per la Sezione A, per la quale risultano pervenuti n. 26 progetti, tutti risultati ammessi a valutazione.

Si prosegue con l'esame dei progetti appartenenti alla sezione A di cui si è verificata l'ammissibilità. Si analizzano complessivamente n. 26 progetti, utilizzando la scheda di valutazione di merito e attribuendo un punteggio ad ogni singolo obiettivo, così determinando la somma dei punteggi parziali conseguiti da ciascun progetto.

Il gruppo, ritenendo per la giornata odierna di aver terminato i lavori, decide, alle ore 14.00, di aggiornarsi su autoconvocazione in data da definirsi

Il Gruppo di lavoro:

dr.ssa Romina Ciaffi,

dr.ssa Maria Saula Gambacorta,

dr.ssa Adriana Pasquini.

Pescara, 29.03.2012

Il Segretario  
dr.ssa Adriana Pasquini



Verbale n. 2  
Seduta del 13.04.2012

Il giorno 13 aprile 2012, alle ore 09,00, presso i locali del Servizio Gestione politiche sociali si è riunito il gruppo di lavoro, costituito con determinazione n. direttoriale n. 16/DL del 8.03.2012.

Per la riunione odierna risultano presenti tutti i componenti.

Si procede, in continuità con la precedente seduta, alla ammissibilità e all'esame analitico delle istanze per la Sezione B, per la quale risultano pervenuti e acquisiti agli atti n. 8 progetti provenienti dai Consulenti pubblici e privati della Regione. Utilizzando la scheda di valutazione di merito e attribuendo un punteggio ad ogni singolo obiettivo, si determina il punteggio conseguito da ciascun progetto.

Il gruppo, ritenendo per la giornata odierna di aver terminato i lavori, decide, alle ore 14,00, di chiudere la seduta e di autoconvocarsi in data 18.04.2012.

Il Gruppo di lavoro:

dr.ssa Romina Ciaffi

dr.ssa Maria Saula Gambacorta

dr.ssa Adriana Pasquini

Pescara, 13.04.2012

Il Segretario  
dr.ssa Adriana Pasquini



Verbale n. 3  
Seduta del 17.04.2012

Il giorno 17 aprile 2012, alle ore 15,00, presso i locali del Servizio Gestione politiche sociali si è riunito il gruppo di lavoro, costituito con determinazione n. direttoriale n. 16/DL del 8.03.2012.

Per la riunione odierna risultano presenti tutti i componenti.

Si prende atto della istanza progettuale pervenuta dal Comune di Teramo per la Sezione A, pervenuta a mezzo PEC in data 2.02.2012 e acquisita agli atti della Direzione in data 17.04.2012. Si procede preliminarmente con la valutazione della detta istanza dando atto che i progetti pervenuti per la Sezione A ammontano complessivamente a 27.

Si procede, in continuità con la precedente seduta, alla ammissibilità e all'esame analitico delle istanze per la Sezione C, per un totale di n. 28 progetti, di cui si verifica l'ammissibilità alla valutazione per assenza di vizi formali.

Si analizzano i progetti, utilizzando l'apposita scheda di valutazione di merito e attribuendo un punteggio ad ogni singolo obiettivo, così determinando la somma dei punteggi parziali conseguiti per ciascun elaborato.

Il gruppo avendo terminato in via definitiva i lavori, alle ore 17.30 chiude la seduta consegnando gli esiti della valutazione dei progetti pervenuti in aderenza al Piano degli interventi in favore della famiglia per l'anno 2011 al competente Ufficio, per il prosieguo delle attività connesse con il procedimento in atto.

Il Gruppo di lavoro:

dr.ssa Romina Ciaffi

dr.ssa Maria Saula Gambacorta

dr.ssa Adriana Pasquini

Pescara, 17.04.2011

Il Segretario  
dr.ssa Adriana Pasquini

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione A					
<b>RISORSE ASSEGNATE € 320.000,00</b>					
N. POSIZIONE	ENTE	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
1	UNIONE DEI COMUNI "COLLINE DEL MEDIO VOMANO" - n. 3	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	67
2	COMUNITA' MONTANA MAIELLETTA PENNAPIEDIMONTE - EAS N. 27	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	58
3	COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA - ZONA "M"	€ 14.000,00	8.854,22	5.145,78	58
4	AMBITO SOCIALE "MONTANGA AQUILANA" - COMUNITA' MONTANA CAMPO IMPERATORE - PIANA DI NAVELLI	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	58
5	COMUNITA' MONTANA ALTO SANGRO E ALTOPIANO CINQUEMIGLIA - EAS SANGRO AQUILANO N. 19	€ 12.000,00	7.589,40	4.410,60	58
6	COMUNE DI CITTA' S. ANGELO- Ente di Ambito sociale territoriale n. 33	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	57
7	AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N. 8 - COSTA SUD E.A.S. COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	57



Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione A					
<b>RISORSE ASSEGNATE € 320.000,00</b>					
N. POSIZIONE	ENTE	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
8	AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N.16 AVEZZANO	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	57
9	COMUNE DI LANCIANO	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	57
10	COMUNITA' MONTANA DEL GRAN SASSO - ZONA "O"	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	56
11	COMUNE DI CHIETI - ambito sociale n. 30	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	56
12	COMUNITA' MONTANA MEDIO AVENTINO - MEDIO SANGRO - ZONA Q - EAS AVENTINO N. 20	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	56
13	MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO - Ambito territoriale 24 Vastese	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	55
14	AMBITO MONOCOMUNALE 18 - SULMONA	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	55

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione A					
<b>RISORSE ASSEGNATE € 320.000,00</b>					
N. POSIZIONE	ENTE	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
15	EAS N. 25 "ALTOVASTESE" - Comune di Montedodorisio	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	55
16	EAS 23 BASSO SANGRO - CITTA' DI FOSSACESIA	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	54
17	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA PESCARRESE" ex Maiella Morrone EAS 35	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	53
18	COMUNE DI TERAMO	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	52
19	AMBITO 31 - CITTA' DI PESCARA	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	51
20	COMUNITA' MONTANA SIRENTINA - AMBITO SOCIALE 13	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	51
21	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA PESCARRESE" ex Vestina EAS 34	€ 19.968,60	12.629,15	7.339,45	49

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione A					
<b>RISORSE ASSEGNATE € 320.000,00</b>					
N. POSIZIONE	ENTE	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
22	AMBITO TERRITORIALE 26 - "Costa Sud" CITTA' DI SAN SALVO	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	49
23	UNIONE DEI COMUNI CITTA' - TERRITORIO VAL VIBRATA	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	47
24	COMUNITA' MONTANA PELIGNA - E.A.S. N. 17 "VALLE PELIGNA"	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	46
25	CITTA' DI MONTESILVANO	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	45
26	COMUNE DI SILVI - AMBITO SOCIALE 7 - "Costa Sud 1"	€ 20.000,00	12.649,01	7.350,99	43
		€ 505.968,60	€ 320.000,00	185.968,60	

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione B					
					Risorse assegnate € 20.000,00
N. POSIZIONE	CONSULTORIO PUBBLICO O PRIVATO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 60%	COFINANZIAMENTO 40%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
1	CONSULTORIO FAMILIARE ALPHA	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00	67
2	CONSULTORIO FAMILIARE C.I.F. L'AQUILA ONLUS	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.400,00	63
3	CONSULTORIO FAMILIARE "U.C.I.P.E.M. - Amici del Consultorio" Onlus	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00	61
4	A.I.E.D. Consultorio familiare	€ 10.000,00	€ 4.400,00	€ 4.000,00	59
		totale progetti finanziabili	€ 20.000,00		

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione B					
N. POSIZIONE	CONSULTORIO PUBBLICO O PRIVATO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 60%	Risorse assegnate € 20.000,00	
				COFINANZIAMENTO 40%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
5	Consultorio familiare A.GE. Ortona	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00	58
6	A.S.L. N. 1 - AVEZZANO SULMONA- L'AQUILA	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00	57
7	CONSULTORIO FAMILIARE CIF ONLUS	€ 8.000,00	€ 4.800,00	€ 3.200,00	56
8	CENTRO CIF PESCARA	€ 9.975,00	€ 5.985,00	€ 3.990,00	54

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione C					
Risorse assegnate € 80.000,00					
N. POSIZIONE	ORGANISMO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 70%	COFINANZIAMENTO 30%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
1	PERCORSI NUOVI ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI PER LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE	10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	65
2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO HELP HANDICAPS ONLUS	€ 9.000,00	€ 6.300,00	€ 2.700,00	63
3	ASSOCIAZIONE PUNTO GIOVANI	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	63
4	AFRICA MISSION - CATTEDRALE DI AVEZZANO - ONLUS	€ 8.400,00	€ 5.880,00	€ 2.520,00	62
5	C.I.P.A. ONLUS - CENTYRO DI INFORMAZIONE PREVENZIONE ED ACCOGLIENZA	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	61
6	ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - SEZIONE PROVINCIALE DI PESCARA	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	60

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione C					
					Risorse assegnate € 80.000,00
N. POSIZIONE	ORGANISMO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 70%	COFINANZIAMENTO 30%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
7	ASSOCIAZIONE REGIONALE DOWN ABRUZZO ONLUS	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	59
8	C.L.E.D. COMITATO LOTTA EMARGINAZIONE DROGA	€ 7.000,00	€ 4.900,00	€ 2.100,00	59
9	A.G.B.E. ASSOCIAZIONE GENITORI BAMBINI EMOPATICI - PESCARA	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	57
10	ASSOCIAZIONE A.I.A.S. SEZIONE DI LANCIANO ONLUS	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	57
11	ANFFAS ONLUS SULMONA	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	57
12	A.I.S.M. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - SEZIONE PROVINCIALE "ANNAMARIA VERONI" TERAMO	€ 10.000,00	€ 6.920,00	€ 3.000,00	56

<b>Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione C</b>					
					<b>Risorse assegnate € 80.000,00</b>
N. POSIZIONE	ORGANISMO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 70%	COFINANZIAMENTO 30%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
		totale progetti finanziabili	€ 80.000,00		
13	FRATERNA TAU ONLUS	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	55
14	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' FAMIGLIA - ONLUS	€ 9.620,00	€ 6.734,00	€ 2.886,00	55
15	ASSOCIAZIONE 180 AMICI PER L'AQUILA - ONLUS	€ 6.000,00	€ 4.200,00	1.800,00	54
16	CENTRO DI SOLIDARIETA' "ASSOCIAZIONE GRUPPO SOLIDARIETA'" ONLUS	€ 9.992,00	€ 6.994,40	€ 2.997,60	53
17	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "STELLA DEL MARE"	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	53



<b>Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione C</b>					
					<b>Risorse assegnate € 80.000,00</b>
N. POSIZIONE	ORGANISMO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 70%	COFINANZIAMENTO 30%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
18	ANFE ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DEGLI EMIGRATI	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	53
19	ANFFAS ONLUS MARTINSICURO	€ 9.900,00	€ 6.930,00	€ 2.970,00	53
20	ASSOCIAZIONE INFORMAGIOVANI ONLUS - ASSO GIOVANI ONLUS	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	52
21	ASSOCIAZIONE DIMENSIONE VOLONTARIO ONLUS	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	52
22	Associazione Fa.C.E.D. Famiglie Contro Emarginazione e Droga	€ 9.420,00	€ 6.594,00	€ 2.826,00	51
23	"DIVERSIUGUALI" ASSOCIAZIONE ONLUS FAMIGLIE DISABILI	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	50

Piano interventi in favore della famiglia Anno 2011 - Sezione C					
Risorse assegnate € 80.000,00					
N. POSIZIONE	ORGANISMO	IMPORTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO 70%	COFINANZIAMENTO 30%	PUNTEGGIO COMMISSIONE VALUTAZIONE
24	LEGIO SACRORUM CORDIUM JESU JOSEPH ET MARIAE	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	50
25	A.I.S.M. ASSOCIAZIONE ITAIANA SCLEROSI MULTIPLA - SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	49
26	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO EMOZIONI ONLUS	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	47
27	C.A.E. COMUNITA' ERITREA IN ABRUZZO	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00	47
28	ANFFAS ONLUS CHIETI	€ 9.650,00	€ 6.755,00	€ 2.895,00	36

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE  
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.  
SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 10.05.2012, n. DL22/47:  
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo  
“Competitività regionale e Occupazione”  
Piano Operativo 2009-2011 – Progetto specia-  
le “RESTAbruzzo” – Risorse Enogastronomi-  
che per lo sviluppo Turistico d’Abruzzo.  
Proroga termini scadenza avviso.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la **D.G.R. 02/04/2012, nr. 214**, con-  
cernente *PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo  
“Competitività regionale e Occupazione” Piano  
Operativo 2009-2011 – Progetto speciale “RE-  
STAbruzzo” – Risorse Enogastronomiche per  
lo sviluppo Turistico d’Abruzzo. Approvazione  
Avviso pubblico per la presentazione dei proget-  
ti e in particolare l’art. 8 dell’allegato “A” (Av-  
viso pubblico) che indica quale termine per la  
trasmissione delle candidature “il trentesimo  
giorno successivo a quello di pubblicazione sul  
sito web della Regione Abruzzo”;*

Considerato che all’atto della pubblicazione  
sul sito web è stato erroneamente indicato come  
termine per la scadenza della presentazione delle  
candidature il 21-05-2012 e non il 19-05-2012,  
come si desume dall’art. 8 dell’avviso;

Considerato altresì che tale erronea indica-  
zione è stata ribadita nel rispondere al un quesito  
al riguardo;

Dato atto inoltre, che in risposta ad un quesito  
relativo alla localizzazione delle Università  
che possono partecipare all’ATS è stato erroneamente  
risposto, in data 03-05-2012, che le  
stesse devono avere sede nella Regione Abruz-  
zo;

Rilevato che né all’art. 5, dell’avviso, né al  
punto A.6 del formulario (Allegato “A1”) si  
identifica l’Abruzzo come sede delle Università  
partecipanti;

Rilevato altresì che al punto C.3

dell’Allegato “A1” e al punto “Area di valuta-  
zione 2)” dell’Allegato “A4” la specifica “*con  
sede nella Regione Abruzzo*” non è riferita alle  
Università, bensì agli Istituti di Formazione post  
diploma;

Ritenuto opportuno, prorogare i termini di  
scadenza dell’avviso in parola per dare la possi-  
bilità ai concorrenti che lo volessero di prendere  
contatto con realtà universitarie ubicate al di  
fuori della regione;

Tanto premesso, per le motivazioni espresse  
in narrativa, che si intendono integralmente  
riportate

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE la proroga dei termini di  
scadenza dell’avviso “PO FSE Abruzzo  
2007-2013 Obiettivo “Competitività regio-  
nale e Occupazione” Piano Operativo 2009-  
2011 – Progetto speciale “RESTAbruzzo” –  
Risorse Enogastronomiche per lo sviluppo  
Turistico d’Abruzzo” per dare la possibilità  
ai concorrenti che lo volessero di prendere  
contatto con realtà universitarie ubicate al di  
fuori della regione.
- 2) DI STABILIRE in dieci giorni l’entità della  
proroga di cui sopra, fissando, pertanto, la  
nuova scadenza termini al 29-05-2012.
- 3) DI DISPORRE la pubblicazione del presente  
provvedimento sul *B.U.R.A.T.* e sul sito:  
[www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).
- 4) DI TRASMETTERE copia del presente  
provvedimento al Direttore della Direzione  
Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed  
Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi dell’art.  
16, comma 10, L. R., nr. 7/2002.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

---

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DG21/36:

**Cottimo fiduciario per la fornitura della stampa di n. 200 opuscoli rilegati sull'attività svolta dal Servizio Sanità veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale nell'anno 2011 - affidamento alla Tipografia "Le Grafiche" di Pescara.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- che con lettera prot. n. RA/85173/DG/21/AGP.3 del 13.4.2012 è stato formalmente richiesto un preventivo di spesa a n. 5 Ditte operanti nel settore per la stampa di n. 200 opuscoli rilegati, composti cadauno da circa n. 50 pagine su carta lucida formato A4 e copertina cartonata lucida, più copertina cartonata lucida sulla quale andranno inserite n. 3 foto;
- che l'inoltro della lettera di invito alle Ditte è avvenuto in data 13.04.2012 a mezzo di posta ordinaria;
- che le Ditte alle quali è stato richiesto il preventivo di spesa sono: 1) GRAFICA LTD 74, V. D'Annunzio PESCARA, 2) TIPOGRAFIA "TERENZIO" Via dei Bastioni, 85PESCARA, 3) TIPOGRAFIA CASCAROLI Stefano 4, Piazza Alessandrini Emilio PESCARA, 4) TIPOGRAFIA MANCINI - Via Tevere - Zona Industriale SAMBUCETO, 5) TIPOGRAFIA LITOGRAFIA "LP GRAFICHE" - Viale Regina Elena PESCARA;

Preso atto che entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, ore 12,00 del 30 aprile 2012, è pervenuta una sola offerta da parte della Ditta:

1. "TIPOGRAFIA LITOGRAFIA "LP GRAFICHE" - Viale Regina Elena PESCARA, spedita per e-mail entro termini previsti, in data 24.04.2012 ed acclarata al protocollo del Servizio al n. RA/101791 del 03.05.2012, che ha offerto il prezzo di € 1.000,00 + I.V.A. per un totale di € 1.210,00, I.V.A. compresa nella misura del 21%;

Ritenuto che l'offerta della Ditta "TIPO-

GRAFIA LITOGRAFIA "LP GRAFICHE" Viale Regina Elena PESCARA, che ha offerto il prezzo di € 1.000,00 + I.V.A., per un totale di € 1.210,00, I.V.A. compresa nella misura del 21%, appaia estremamente vantaggiosa.

Visto il verbale del 3 maggio 2012 con il quale il sottoscritto Dirigente del Servizio, in qualità di R.U.P. e con la presenza e l'assistenza continua dei testimoni Sigg. Piero Bertazzi e Giammarco Ianni, Funzionari del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, ha preso atto della procedura sopra descritta ed ha aggiudicato provvisoriamente la fornitura alla Ditta "TIPOGRAFIA LITOGRAFIA "LP GRAFICHE" - Viale Regina Elena PESCARA" che ha presentato l'unica offerta ritenendo la stessa estremamente vantaggiosa per l'Ente Regione;

Accertato che il codice CIG attribuito alla seguente procedura di gara è: **Z4204CFC8B**;

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il DP.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

*- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -*

1. di aggiudicare definitivamente e, pertanto, di affidare alla " Ditta TIPOGRAFIA LITOGRAFIA "LP GRAFICHE" - Viale Regina Elena PESCARA la fornitura di n. n. 200 opuscoli rilegati, composti cadauno da circa n. 50 pagine su carta lucida formato A4 e copertina cartonata lucida, più copertina cartonata lucida sulla quale andranno inserite n. 3 foto, , al prezzo di 1.000,00 + I.V.A. come per legge;
2. di dare atto che l'importo complessivo di € 1.210,00, I.V.A. compresa nella misura del 21%, è disponibile sul Capitolo 81420 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;

3. di dare atto che il codice CIG attribuito alla seguente procedura di gara è: **Z4204CFC8B**;
4. di pubblicare la presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo)*;
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 09.05.2012, n. DG21/37:

**Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditori.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Regolamento (CE) n. 854/2004, che

stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

Dato atto che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditori, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditori presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditori e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

Vista la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditori",

con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" - riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" - riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" - riservata agli Esperti tecnici;

Preso atto che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

Accertato che per la presentazione delle i-

stanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

Viste le istanze prodotte da:

Data istanza	Data prot.	N. Prot	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Iscrizione SEZIONI		
					A	B	C
27.3.2012	04.04.2012	RA/77993	CIALFI Debora	CLF DBR 77P63 A345J		X	
27.3.2012	05.04.2012	RA/78635	EQUIZI Ersilia	QZE RSL 53C53 A345H	X		X
26.3.2012	05.04.2012	RA/79845	ZAMBELLI Loredana	ZMB LDN 72A62 A182G			X
20.3.2012	13.04.2012	RA/85352	ROSATO Gianfranco	RST GFR 57B12 C096Z		X	
27.3.2012	13.04.2012	RA/85353	IACHINI BELLISARII Alessandro	CHN LSN 75T07 G482T		X	X
4.4.2012	17.04.2012	RA/87979	CARLOMAGNO Liliana	CRL LLN 66P66 C199B		X	
13.3.2012	18.04.2012	RA/89952	PICCIONI Rolando	PCC RND 62R07 F585B			X
23.4.2012	24.04.2012	RA/95592	CAMELI Angelo	CMC NGL 80A22 C632I		X	
6.4.2012	24.04.2012	RA/95598	GIANNOBILE Diego	GNN DGI 53A22 B515W		X	
16.4.2012	24.04.2012	RA/95599	CAMERLENGO Luciano	CMR LCN 62T13 H501S		X	X
23.4.2012	24.04.2012	RA/95605	ALLEGRETTO Crescenzo	LLG CSC 59H19 L103V		X	X
2.5.2012	03.05.2012	RA/100840	CIUFFETELLI Massimo	CFF MSM 59R08 A345C	X		
8.5.2012	08.05.2012	RA/104840	RANALLI Ercole	RNL RCL 57L22 F500E	X		X
8.5.2012	09.05.2012	RA/106884	IANNI Giammarco	NNI GMR 57A03 I348D		X	

Dato atto che la richiesta di iscrizione nella Sezione "A" dell'elenco assorbe anche la iscrizione alla sezione "B" per cui non viene dato seguito alla richiesta di iscrizione in ambedue le

Sezioni;

Verificato che gli istanti sono tutti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditor per le Sezio-

ni richieste;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

**DETERMINA**

*- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -*

1. di accogliere le istanze sopra generalizzate e di inserire i richiedenti nell’Elenco Regiona-

le degli Auditors, ognuno nella Sezione riportata a margine della tabella in narrativa, nel rispetto dell’ordine di arrivo delle istanze al Servizio, attribuendo agli stessi il numero progressivo di iscrizione risultante nelle tabelle sezionali allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l’Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:

**Sezione “A” – Auditor Senior - dal n. RA 6/A al n. RA 8/A**

**Sezione “B” – Auditor Junior - dal n. RA 14/B al n. RA 22/B**

**Sezione “C” – Esperti tecnici - dal n. RA 7/C al n. RA 13/C**

3. di rammentare agli iscritti che ai fini, del mantenimento della qualifica e dell’iscrizione nell’Elenco regionale degli Auditor, gli stessi dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, (e quindi entro il 31.12.2014) una apposita dichiarazione (redatta secondo l’allegato modello B. alla Determina DG/21/14 del 1.3.2012), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;

4. di pubblicare la presente Determinazione sul *B.U.R.A.*;

5. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;

6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

*Seguono Allegati*





## ELENCO REGIONALE AUDITOR

### Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

#### Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio -CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto – TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

## ELENCO REGIONALE AUDITOR

### Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

#### Sezione "C"

<i>N°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Residente</i>	<i>Via e n. civico</i>	<i>Settore</i>	<i>Data Prima iscrizione</i>
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Carbonara Scrivia (AL)	Via Spineto, 32	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 09.05.2012, n. DG21/38:

**Controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti. Disciplina degli audit. Indizione di una procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio relativo a n. 2 edizioni di corsi di formazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 276 del 12 aprile 2010 ad oggetto: "Linee guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina degli audit" sono state approvate le linee guida per l'audit nel controllo degli OSA (Operatori Settore Alimentare), il programma di formazione di auditor ispettore ed esperto tecnico in materia di controlli ufficiali ed i criteri per il funzionamento ed il miglioramento delle attività di controllo;

Vista la L.R. 10 marzo 2008, n. 5 "Piano Sanitario regionale 2008-2010" e, in particolare, le indicazioni in materia di sicurezza alimentare di cui al punto 5.3.7. sulle opportunità di garantire modalità uniformi in ordine alla programmazione, esecuzione e rendicontazione del controllo ufficiale attuato dalle Autorità competenti regionali e locali;

Richiamata la decisione della Commissione n. 2006/677/CE, ed in particolare i punti 5.2 "Trasparenza", 5.3 "Indipendenza" e 6.6 "Competenza degli auditor" e preso atto che, per attuare quanto previsto dalla decisione stessa, con la citata Delibera di GRA n. 276/2010 sono stati definiti i criteri di qualifica, e le modalità per il mantenimento della stessa, degli auditor, degli ispettori e degli esperti tecnici che si occuperanno delle verifiche del controllo ufficiale eseguito dalle Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e debbono essere pubblicati con idonee modalità gli elenchi delle varie tipologie di auditor, di ispettori e di esperti tecnici individuati quali esecutori delle verifiche;

Vista la Determinazione Dirigenziale DG/21/42 del 30.03.2011 "Libro delle Regole -

Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (PPRIC) 2011-2014;

Ritenuto assolutamente necessario ed indispensabile procedere senza indugi nel processo di formazione già in atto degli operatori (*auditors*) - medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle AA.SS.LL. e della regione, al fine di eseguire le verifiche ispettive sugli OSA secondo quanto definito nelle linee guida UNI EN ISO 19011 applicata al controllo ufficiale sulla sicurezza alimentare, come previsto dal Reg. CE 882/04 e dalla decisione CE 277/2006;

Accertato che, con la richiamata deliberazione GRA n. 276/2010 sono stati previsti n. 2 cicli formativi con esame finale per n. 30 partecipanti per ciclo e partecipazione obbligatoria, per un totale di 9 giorni di corso - 2 gg. di preparazione in aula + n. 2 gg. formazione teorico-pratica (il tutto accreditato ECM) e n. 40 ore di corso accreditato ACCREDIA;

Accertato altresì che lo svolgimento dei corsi formativi, con superamento dell'esame finale, è condizione essenziale per l'iscrizione nell'elenco degli "Auditors" istituito dalla Regione Abruzzo presso questa Struttura e costituito con Determinazione n. DG/21/14 del 1.03.2012 ed accertato, altresì, che l'attività formativa non può essere assolta dalla propria organizzazione tecnico-formativa ma, trattandosi di formazione innovativa, specifica ed altamente qualificata, obbligatoriamente da fornirsi da Ente certificato ACCREDIA (già SINCERT), è necessario affidarsi a ditte specializzate del settore;

Rilevato che:

- con propria precedenti Determinazioni n. DG/21/111 del 13 settembre 2010 e n. DG/21/79 del 26.07.2011 sono state indette due Procedure Negoziate di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti

tecnici delle ASL e della Regione”;

Accertato che le n. 4 edizioni del corso finalizzato alla formazione del personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit di cui ai provvedimenti su richiamati si sono regolarmente tenute e che agli atti del Servizio è stata prodotta la documentazione relativa ai corsi, la relazione conclusiva nonché copia degli attestati rilasciati ai discenti;

Considerato che l'attività corsuale è stata svolta nel pieno rispetto del Capitolato d'oneri contrattuale e con piena soddisfazione di questa committenza;

Accertato ancora che, con la richiamata deliberazione GRA n. 276/2010 si è previsto di formare almeno 120/150 operatori sanitari tra medici e medici-veterinari, sempre attraverso n. 2 cicli formativi per volta, con esame finale per n. 30 partecipanti per ciclo e partecipazione obbligatoria, per un totale di 9 giorni di corso - 2 gg. di preparazione in aula + n. 2 gg. formazione teorico-pratica (il tutto accreditato ECM) e n. 40 ore di corso accreditato ACCREDIA;

Dato atto che, a tal fine, l'importo complessivo stimato per una ulteriore fornitura completa di due ulteriori edizioni del corso, comprendente la organizzazione, docenti, aule, materiale didattico, buffet e quant'altro necessario alla buona riuscita dell'evento, può essere quantificato in €26.000,00 I.V.A. esclusa;

Dato atto che per quanto sopra ed in ossequio alla normativa italiana e comunitaria in materia di appalti pubblici di forniture e servizi (D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), nonché a quanto previsto dal Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004, è necessario esperire una nuova procedura per l'affidamento di un nuovo ciclo formativo per ulteriori n. 30 discenti;

Valutato che la procedura più opportuna e immediata rispetto alle normali forme di contrattazione, può essere individuata nella procedura negoziata di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006, considerata la necessità di dover disporre, il prima possibile, di Medici chirurghi, Medici Veterinari ed esperti tecnici iscritti all'Albo regionale degli

Auditor, idonei quindi ad effettuare le verifiche ispettive di prima e seconda parte con adeguata competenza ed indipendenza, secondo quanto definito dalle norme UNI EN ISO 19011 ed al fine del raggiungimento di un livello uniforme delle attività di controllo ufficiale sul territorio regionale, come richiesto dal Reg. CE 882/2004;

Vista la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover esperire, pertanto, una procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 per l'affidamento del “Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della regione”;

Ritenuto di approvare i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (All. F);

Dato atto che la copertura finanziaria relativa all'affidamento conseguente alla presente procedura negoziata è offerta dai Capitoli 81420 e 81433 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;

Visti il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

## DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di indire una procedura negoziata di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 per l'affidamento del: "SERVIZIO RELATIVO A N. 2 EDIZIONI DI UN CORSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI PERSONALE DI SANITÀ' PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO DI AUDIT PER MEDICI CHIRURGHI, MEDICI VETERINARI ED ESPERTI TECNICI DELLE ASL E DELLA REGIONE";
2. di dare atto che il numero CIG relativo alla presente procedura negoziata è: **Z4804CF847**
3. di approvare i seguenti allegati:  
*lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), SCHEMA DI CONTRATTO (All. F);*  
che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che alla presente procedura negoziata saranno invitate n. 11 Ditte e, in particolare, le stesse Ditte già invitate alle precedenti procedure, ad eccezione di quelle che hanno manifestato disinteresse, oltre alla Ditta OMNIA Gestione Risorse Umane di Milano, che ha espressamente richiesto di essere invitata alle prossime procedure negoziate per l'attività di formazione;;
5. di stabilire che le offerte siano presentate nel termine del 15 giugno 2012;

6. aggiudicare la fornitura secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
7. di dare atto che la complessiva somma di €€ 26.000,00 + I.V.A. nella misura di legge, stimata quale necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento del servizio di che trattasi, risulta disponibile sui Capitoli n. 81420 e 81433 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
9. di dare altresì atto che ogni comunicazione inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento:  
[giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it](mailto:giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it) ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari: [piero.bertazzi@regione.abruzzo.it](mailto:piero.bertazzi@regione.abruzzo.it);
10. di pubblicare il presente atto *sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo)*;
11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

*Seguono Allegati*



**Direzione Politiche della Salute**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E**  
**SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**  
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA  
 TEL. 085.7672643 – FAX 085.7672637  
 ALLEGATI n. 4

**ALLEGATO  
A)**

Prot. n. RA/\_\_\_\_\_ /21/AGP.8 Pescara, li \_\_\_\_\_

Spett.le

<b>OGGETTO</b>	<b>LETTERA DI INVITO A COTTIMO FIDUCIARIO</b> Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".
----------------	--

Codesta Spettabile Società è invitata a partecipare alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario secondo le modalità di seguito specificate e secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto:

**STAZIONE APPALTANTE** - Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

**OGGETTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO** – (cfr oggetto presente lettera)

**LUOGO DI ESECUZIONE** - Pescara

**PROCEDURA DI GARA** - Procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

**NUMERO CIG** – Z4804CF847

**IMPORTO A BASE D'ASTA** - € 26.000,00 oltre I.V.A., come per legge;

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE** - Criterio del prezzo più basso (art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006)

**TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA FORNITURA** - Entro il 31 ottobre 2012. La data potrà essere differita solo previa espressa autorizzazione della stazione appaltante.

**MODALITA' DI PAGAMENTO** - Entro 90 gg dal ricevimento della fattura.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE** - L'Offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano al seguente indirizzo:

*Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA*

**Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 giugno 2012.**

**ALLEGATI** - Disciplinare di Gara, Capitolato tecnico, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e Modulo Offerta Economica.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO** - Dr. Giuseppe Bucciarelli

**INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA OVE RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PRESENTE PROCEDURA:**

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Giuseppe Bucciarelli

**TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE** \_\_\_\_\_



**Direzione Politiche della Salute**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**  
*Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA*  
*TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637*

**ALLEGATO B)**

<b>OGGETTO</b>	<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".
----------------	--

**ART. 1 - PREMessa:**

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti pubblici di forniture e servizi, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente e non esplicitamente di seguito indicato.

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dal Capitolato tecnico, allegato alla lettera di invito.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate incondizionatamente tutte le clausole e condizioni del presente Disciplinare di Gara, della Lettera di Invito e della restante documentazione di gara.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

**ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO:**

Affidamento della "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica veterinaria per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione", mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), in conformità alle specifiche tecniche di cui al rispettivo Capitolato tecnico .

L'importo a base d'asta è di **Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) I.V.A. esclusa**, onnicomprensivo di tutti i costi e gli oneri necessari alle prestazioni contrattuali scaturenti dall'affidamento della presente fornitura, nulla escluso ad eccezione dell'I.V.A.

**ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli o raggruppati secondo quanto previsto dagli articoli 34, 35, 36, 37, del D.lgs. n. 163/2006 in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti generali di cui all'art. 38 e dei requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 41 e 42.

I requisiti di ammissione per il mandatario ed i mandanti dei raggruppamenti temporanei sono quelli dall'articolo 37 del D.lgs. n. 163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, (art. 37 comma 8 del D.lgs. n. 163/2006), in tale caso l'offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti i soggetti (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) che costituiranno il raggruppamento o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i soggetti medesimi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi , da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante procede altresì ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di elementi univoci, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non sono altresì ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/06, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 36 bis del D.L. n. 223/06 convertito con modificazioni nella legge n. 448/06 .

#### **ART. 4 - AVVALIMENTO**

I concorrenti singoli o consorziati o raggruppati, (art. 34 del D.lgs 163/2006), possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.LGS n. 163/2006; detti concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'art. 49 comma 2 lett. a), b), c), d) e) f) g) del predetto D.Lgs. ovvero:

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione del concorrente del possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 30 d.lgs 163/2006;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 d.lgs 163/2006;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, ne' si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto in virtu' del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva del concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.  
Si fa presente che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito . Inoltre, non e' consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

#### **ART. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLA GARA**

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano, un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura stessi, e deve contenere le **DUE BUSTE** denominate : Busta Documenti e Busta Offerta Economica.

Il plico dovrà essere inviato a: Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA, **entro e non oltre il termine perentorio fissato nella lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.**

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

**Sul plico, a pena di esclusione, devono essere chiaramente riportati la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura:**

*Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".*

Ove il plico suddetto, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte, entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il rischio rimane a carico esclusivo del mittente. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

*Il plico, a pena di esclusione, deve contenere quanto segue:*

**A) BUSTA DOCUMENTI** chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

**BUSTA DOCUMENTI** – *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".*

e deve, a sua volta, contenere a **pena di esclusione:**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**, resa conformemente al modello allegato che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente bando. La dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, **dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà essere fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore, ivi compresa la copia fotostatica del documento di riconoscimento.** In caso di Raggruppamento temporaneo, ovvero di Consorzio o Consorzio di Cooperative ovvero Consorzio ordinario di concorrenti, tale istanza dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante;

**GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**, come previsto dall'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (ridotta del 50% se in possesso della certificazione ISO9001). *Detta garanzia* può essere costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti. La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa *ovvero rilasciata da intermediari finanziari*, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia, **a pena di esclusione, deve:**

- a) avere validità per almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice.

La **GARANZIA**, a pena esclusione, deve essere intestata, nel caso di Raggruppamenti temporanei o consorzi, a tutte le imprese associande/ consorziande e deve essere sottoscritta da ciascuna di queste.

Qualora il concorrente sia munito di una tipologia relativa al sistema di qualità così come indicato dall'art. 75 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, può usufruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento, in tal caso deve, a pena di esclusione, dichiarare in sede di ammissione alla gara la tipologia di certificazione posseduta, allegando copia della predetta certificazione *resa conforme* all'originale ai sensi di legge, oppure allegando il documento in originale.

**LETTERA DI INVITO sottoscritta per accettazione** con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti). In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti).

**La lettera di invito dovrà essere completata con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le comunicazioni d inerenti il presente procedimento di gara.**

**CAPITOLATO TECNICO sottoscritto in ogni foglio per accettazione** con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti). In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti) **che specifichi le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese** e contenente la dichiarazione di impegno a costituirsi, in caso di aggiudicazione e l'indicazione della società designata quale capogruppo (mandataria). *(I concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione. L'Impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria).*

In caso di **Raggruppamenti già costituiti** originale o copia resa conforme nei modi di legge dell'atto costitutivo;

**DISCIPLINARE DI GARA sottoscritto in ogni foglio per accettazione** con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti) . In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti)

**DOCUMENTAZIONE TECNICA** dettagliata del servizio offerto, atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, senza l'indicazione di alcun prezzo, pena l'esclusione dalla gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara dopo 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

**B) BUSTA OFFERTA ECONOMICA** *chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:*

**BUSTA OFFERTA ECONOMICA** *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".*

e deve, a sua volta, contenere a **pena di esclusione:**

**DICHIARAZIONE, IN BOLLO**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. o da suo procuratore, con l'indicazione del **ribasso percentuale da operare sulla base d'asta**, sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, conformemente al modello allegato. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido, ai fini della gara, quello più vantaggioso per La Stazione appaltante (art. 72 – comma 2 - R.D. n. 827/1924).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nè parziali o condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

Nell'ipotesi di Raggruppamento di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante delle imprese associate.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (mandataria) ( art. 34, comma1 – lett. d) D.Lgvo n. 163/2006.

L'offerta sarà considerata impegnativa per la ditta per un periodo di gg. 180 (centottanta) a decorrere dalla data di apertura del plico contenente la stessa.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dai predetti soggetti abilitati a rappresentare la società, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di parità delle offerte, si procederà ad esperimento di miglioria, richiedendo alle ditte in parità di formulare un ulteriore ribasso sull'offerta economica presentata, ma ciò solo qualora le ditte siano presenti in sede di gara. In caso di ulteriore parità o in caso di assenza di una o di tutte le ditte in parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, in sede di gara, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

**EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE** che la Società concorrente voglia allegare per specificare meglio e più dettagliatamente l'offerta. In tal caso detta ulteriore documentazione dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante in ogni pagina.

**AVVERTENZE**

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente procedura di gara come l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della stazione appaltante della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

L'Impresa risultata miglior offerente, come determinata ai sensi di legge e dalla presente procedura negoziata, dovrà inoltrare alla stazione appaltante, nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale dichiarati in sede di gara. Il miglior offerente dovrà altresì produrre in pari termine la cauzione definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione) e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto. In difetto di ciò l'Amministrazione potrà non addvenire alla stipula, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata ordinazione.

L'aggiudicazione della gara e' subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di ordine.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'Impresa concorrente e' vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando, disciplinare e capitolato e nella normativa vigente in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Le Imprese, con la semplice partecipazione alla gara, accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Tecnico.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art. 3 comma 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

#### **ART. 6 – AGGIUDICAZIONE GARA – CAUSE DI ESCLUSIONE**

La gara di cui al presente disciplinare sarà aggiudicata mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, con aggiudicazione a favore della Società che presenti il minor prezzo.

L'amministrazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio:

- aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua;
- non procedere all'aggiudicazione della gara pur avendo ricevuto regolari offerte. In tal caso le offerte presentate dalle ditte concorrenti non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante, fino alla notifica dell'aggiudicazione;
- indire una nuova gara per lo stesso oggetto, annullando la presente.

La ditta concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà astenersi dal presentare:

- Offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, ovvero quelle nelle quali il prezzo presenti tracce di cancellazione;
- Offerte pervenute oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle medesime, fissato nella lettera di invito;
- Offerte prive della compilazione del modulo di offerta economica;
- Offerte prive di documentazione riguardante il servizio offerto (corredate da eventuali schede tecniche, depliant, ecc...) atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico;
- Offerte che presentino indicazione di prezzi al di fuori della documentazione inserita nella busta.

La ditta concorrente, con la firma per accettazione del presente disciplinare di gara, si dichiara consapevole che il quantitativo di beni posto a gara rappresenta il fabbisogno presunto dell'Ente appaltante e che, pertanto, potrà subire variazioni. La stessa dichiara dunque di essere consapevole che l'Amministrazione aggiudicatrice non sarà vincolata ad alcun limite di acquisto, per quantità e/o importi, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

#### **ART. 7 – MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando tassativamente il Modulo di offerta economica predisposto dall'Ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara, compilandolo integralmente in tutte le parti ed apponendo timbro e firma del legale rappresentante, indipendentemente dalla redazione di modulistica propria da parte della ditta concorrente, atta a specificare meglio nel dettaglio le singole componenti di prezzo che conducono all'importo complessivo;

L'offerta avrà validità e durata per mesi sei, anche ai fini di ulteriori e successive prestazioni, determinate da nuovi e/o maggiori fabbisogni dell'Ente appaltante. La ditta concorrente si impegna pertanto a mantenere valida l'offerta fino alla scadenza del suddetto termine, eccetto il caso di sopravvenuta eccessiva e comprovata onerosità della prestazione (artt. 1467-1469 c.c.);

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; i prezzi dovranno essere formulati in euro, con un massimo di n. 2 (due) cifre decimali. Tali prezzi dovranno intendersi comprensivi di qualsiasi onere, ad eccezione della sola I.V.A.;

Per quanto attiene alla regolarità formale dell'offerta, la Ditta concorrente dovrà apporre timbro e firma del legale rappresentante in ogni pagina di tutti i documenti di gara, dopo aver indicato i dati necessari che in essi vengano eventualmente richiesti.

Oltre il termine di scadenza di presentazione delle offerte, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

#### **ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA**

La gara pubblica avrà svolgimento, in data comunicata in tempo utile, presso la sede della regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 Pescara. Ciascun Concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

La gara sarà così articolata:

- si verificherà la correttezza dei plichi e la regolarità della loro consegna;
- per i plichi correttamente presentati e nei termini pervenuti si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e si verificherà la presenza delle due buste inviate; si procederà, poi, all'apertura delle buste "Documenti" di tutti i Concorrenti e si valuterà la correttezza della documentazione presentata ed il possesso dei requisiti richiesti.
- Si ammetteranno le ditte in possesso dei requisiti richiesti e successivamente, nella medesima seduta, si proseguirà con l'esame delle offerte economiche delle ditte, dichiarando aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà presentato l'offerta economica più bassa, fatta salva l'applicazione della procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta.

In ciascun momento della procedura Il Presidente della Gara o il R.U.P., ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

Il Presidente della Gara/R.U.P. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data e/o l'orario senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

#### **ART. 9 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

Verrà valutata la congruità delle offerte ai sensi dell'art. articolo 86 – D.Lgs n. 163/06 e s.m.i..

#### **ART. 10 - SUBAPPALTO**

E' assolutamente vietato il subappalto.

#### **ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge. Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati inclusi i recapiti e-mail, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara.

#### **ART. 12 - PENALI**

Qualora la ditta aggiudicataria non effettuasse i Corsi di formazione entro la data richiesta dall'Amministrazione regionale, verrà sollecitata mediante raccomandata R.R. a provvedere al loro inizio entro i 15 gg. consecutivi dal termine di ricevimento del sollecito. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento al secondo classificato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, le spese ed i danni subiti.

#### **ART. 13- CASI DI RISOLUZIONE**

Il contratto potrà essere risolto in caso di fallimento della aggiudicataria e/o inadempimento delle obbligazioni assunte dalle medesime nel contratto relativo alla presente procedura.

**ART. 14- DIVIETO DI CESSIONE – AVVALIMENTO**

La ditta aggiudicataria non può cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto, né cedere il credito o la riscossione di esso per procura.

Per l'avvalimento si applicano le prescrizioni previste dall'art. 49 del Dlgs 163/06. Ai fini dell'applicazione dell'art. 49 del D.lgs. n. 163/2006 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere idonee garanzie, integrazioni o chiarimenti in merito ai requisiti sia della ditta ausiliaria che della ditta avvalente.

**ART. 15 – NORME SULLA SICUREZZA**

La società aggiudicataria dovrà accertarsi che nel luogo in cui saranno svolti i Corsi di Formazione, nelle attrezzature utilizzate e durante lo svolgimento dei corsi stessi sia rispettata la normativa sulla sicurezza (D.Lgs n. 81/2008); a tal proposito la Regione Abruzzo declina ogni responsabilità in merito alla sicurezza dei partecipanti ai corsi, dei formatori e del personale comunque addetto all'evento formativo.

**ART. 16- CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto stipulato dalla ditta aggiudicataria, che non sia risolta in modo bonario nel termine perentorio di un mese dalla richiesta e dalla contestazione di una delle parti, sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, nominato dagli altri due membri.

Nel caso in cui una parte non provveda alla nomina del proprio arbitro nel termine di trenta giorni dalla richiesta scritta, fatta dalla parte più diligente, il medesimo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara su richiesta della parte stessa. L'arbitrato sarà del tipo rituale e regolato dall'art. 806 e sgg. c.p.c..

**ART. 17 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Tutte le informazioni e/o i chiarimenti inerenti la procedura di gara di cui al presente Disciplinare saranno resi noti alle ditte concorrenti ai propri indirizzi di posta elettronica;

Eventuali informazioni/chiarimenti sulla presente procedura di gara, originati a seguito della richiesta di informazioni da parte di uno o più concorrenti e la cui conoscenza possa determinare una posizione di vantaggio nella formulazione dell'offerta, saranno resi noti a tutti i partecipanti con le modalità di cui al primo comma;

L'Amministrazione appaltante fornirà risposta alle richieste e/o quesiti formulati solo ed esclusivamente per e-mail dai concorrenti, pervenuti entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine o in forma diversa da quella richiesta. I referenti a cui indirizzare le richieste, con i rispettivi recapiti, sono indicati nella lettera di invito;

La mancata conoscenza delle informazioni sulla presente procedura è a totale carico e responsabilità delle ditte concorrenti, escludendo sin d'ora qualsiasi addebito nei confronti dell'Ente Appaltante;

Le informazioni relative all'aggiudicazione della gara saranno rese note mediante pubblicazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e nello spazio dedicato alla gara stessa, sul portale della Regione Abruzzo, ove è attivo il sito relativo ai Bandi di Gara. L'Avviso di avvenuta pubblicazione dell'esito di gara sarà comunicato ai controinteressati mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di gara.

\_\_\_\_\_ data

**PER ACCETTAZIONE**

**LA DITTA:** \_\_\_\_\_  
 Timbro e firma del legale rappresentante



### **Direzione Politiche della Salute**

## **SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**

**Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA**

**TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637**

**ALLEGATO C)**

### **OGGETTO CAPITOLATO TECNICO**

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

La Società partecipante alla procedura negoziata di cottimo fiduciario in oggetto dovrà procedere a mettere a disposizione quanto sotto indicato e, comunque, quanto necessario per la piena riuscita dell'evento ed a fornire il servizio richiesto con le specifiche tecniche, i tempi, i modi ed i termini sotto indicati:

- o Tematiche di riferimento: principi e requisiti dei sistemi di gestione di un'organizzazione tramite strumenti quali le norme ISO 9001 e 19011 da applicarsi al settore della sanità pubblica e, in particolare, della sicurezza alimentare nella quale operano i sanitari pubblici destinatari dell'evento formativo;
- o Metodologia didattica: didattica frontale, esercitazioni in gruppi e sottogruppi, studio dei casi, role-playing o analoghi – per ogni corso è richiesta la presenza di n. 2 docenti, che potranno comunque integrarsi, alternandosi in aula, nei due corsi previsti ad eccezione dei momenti didattici in cui è tuttavia richiesta la loro presenza contemporanea;
- o Durata dei corsi, i cui calendari dovranno essere preliminarmente approvati dalla committenza:
  - fase introduttiva di n. 2 gg. (mattina + pomeriggio) - accreditato ECM di presentazione e preparazione al corso in aula per l'illustrazione delle norme ISO e le misure organizzative;
  - corso di n. 40 ore (gg. 5) svolto da organismi accreditati o riconosciuti ACCREDIA, secondo le norme della serie ISO 9000 (*Decreto Interministeriale 22 dicembre 2009*);
  - formazione teorico-pratica di n. 2 gg. (mattina + pomeriggio) - accreditato ECM - con illustrazione Reg. CE n. 852/04; n. 853/04 e n. 882/04 e sessioni pomeridiane di casi studio ed esercitazioni di gruppo (accreditati ECM).
  - Formazione sul campo di n. 5 audit presso OSA della regione (tutoraggio/team leader) a gruppi di n. 10 partecipanti, per un totale di n. 15 giornate di tutoraggio, con la preparazione del piano di audit e del relativo rapporto finale da parte del team leader;
- o Due edizioni contemporanee del medesimo corso, ciascuna destinata a n. 15 partecipanti, da effettuarsi entro il 31 ottobre 2012. Resta salvo che, per giustificati motivi e solo previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, le edizioni potranno essere tenute oltre tale termine;
- o Prova finale del Corso accreditato ACCREDIA, alla presenza di entrambi i docenti, alla quale dovranno essere ammessi anche un n. max. di 10 discenti che risultino aver utilmente partecipato ad altri analoghi corsi;
- o Rilascio attestato finale di superamento del corso di n. 40 ore ed attestato partecipazione corsi ECM, nonché certificazione delle partecipazione, con esito positivo, agli audit previsti dal corso;
- o Docenti con documentata competenza ed esperienza in materia di sanità pubblica e, in particolare, della sicurezza alimentare nella quale operano i sanitari pubblici destinatari dell'evento formativo;
- o Materiale didattico da consegnare 10 giorni prima dell'evento formativo alla stazione appaltante;
- o Fornitura dei pasti (primo, secondo, contorno, frutta e caffè) e del coffee-break per tutti partecipanti e per tutte le n. 9 giornate di corso teorico-formativo in aula;
- o Sede dei corsi: Pescara
- o Aula: n. 2 aule anche eventualmente limitrofe, idonee a contenere ciascuna n. 15 partecipanti per didattica frontale e gruppi di studio.
- o Relazione finale con indicazione dell'elenco partecipanti e la specificazione, per ogni discente dei voti ottenuti in ogni prova d'esame e il superamento o meno dell'esame e copia degli attestati di svolgimento degli audit "sul campo", con giudizio positivo del tutor e copia attestati ECM per i corsi pre e post corso 40 ore;

**La Ditta concorrente dichiara di aver preso visione e cognizione delle specifiche tecniche e dei requisiti sopra indicati, che costituiscono i requisiti minimi del servizio oggetto del presente procedimento amministrativo. Si dichiara altresì consapevole che la fornitura sarà rifiutata dall'Amministrazione aggiudicatrice in caso di carenza anche di uno soltanto dei suddetti requisiti nell'attività fornita, assumendosi sin da ora tutti gli oneri che possano derivare.**

**LA DITTA:** \_\_\_\_\_

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro con i dati anagrafici della Ditta

**ALLEGATO D)**

Ala Direzione Politiche della Salute  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E  
SICUREZZA ALIMENTARE  
Via Conte di Ruvo n. 74  
65100 – PESCARA

<b>OGGETTO</b>	<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE</b> Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
----------------	---

**Istruzione per la compilazione:**

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

Il sottoscritto..... cod.

fisc.....

nato a ..... il ..... e residente in

.....

Prov..... CAP..... alla via .....

tel./cell.....

in qualità di.....

dell'impresa:Denominazione/Ragione Sociale

Cod.Fisc.....

Partita

IVA

n..... tel..... fax.....

.....

Sede legale : Comune ..... Prov

.....

Via/Piazza.....

..... N.....

**ENTI PREVIDENZIALI :**

INAIL – codice ditta .....

INAIL – Posizioni assicurative territoriali

INPS – matricola azienda .....

INPS – sede competente .....

INPS – posizione contributiva individuale titolare / soci

Per comunicazioni:

referente Sig .....

tel. .... cell .....

**DICHIARA**

**(barrare una casella)**

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come soggetto di cui all'art.34 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006, come:

1) imprenditore individuale .....

2) consorzio tra società .....

3) consorzio stabile .....

4) capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti.....

5) mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti .....

6) consorzio ordinario di concorrenti.....

7) soggetto con contratto di GEIE.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA, altresì,**

1. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche;
3. di non aver (o di aver) riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
4. che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;
5. di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....  
per la seguente attività .....  
.....  
ed attesta i seguenti dati (N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.):  
numero di iscrizione..... data di iscrizione.....  
durata della ditta / data termine..... forma giuridica.....  
(In caso di RTI, ogni impresa dovrà dichiarare l'iscrizione alla Camera di Commercio).
6. di essere in regola con i pagamenti contributivi (Inps, Inail, o altro Ente paritetico) e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, nonché di rispettare tutte le norme e procedure previste in materia;
7. di avere preso piena ed integrale conoscenza di quanto contenuto nell'Invito alla gara, nel Disciplinare e nel Capitolato tecnico e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
8. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti e dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante;
9. che la gestione della fornitura sarà effettuata nel rispetto delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma della Legge n°675/96, del D.P.R. n°318/99 e della Legge n°325/00;
10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa;
11. di sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali installazioni o uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) o diritti d'autore;
12. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto e di applicare, altresì, tutte le norme relative alla sicurezza dei candidati in termini di luoghi e di attrezzature utilizzate (D.Lgs 81/2008) in vigore per il tempo di svolgimento del servizio, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
13. (barrare la voce che interessa):
  - o di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art.17 Legge n°68/99);
  - o che l'impresa non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità di personale necessaria per l'esecuzione della fornitura e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;
15. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;
16. di accettare, su richiesta della Stazione Appaltante, l'avvio delle procedure di fornitura nelle more della stipulazione del contratto, anche il giorno successivo all'aggiudicazione.
17. **che, ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria ed economica** art. 41 D.l.vo 163/2006 l'importo del fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2009/2011 è pari ad € .....
18. **ai fini della dimostrazione della capacità tecnica** (art. 42 D.l.vo 163/2006), elenco dei servizi della stessa tipologia di quello oggetto di gara, forniti negli ultimi tre anni 2009/2011 per un importo complessivo di €..... **l'importo non deve essere inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta (importo x 3).**

Il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, per ogni fornitura i seguenti dati: l'oggetto, l'importo, le date di fornitura ed i destinatari delle forniture stesse.



In fase di eventuale controllo dei requisiti dichiarati, le forniture effettuate a favore di Amministrazioni o enti pubblici devono essere provate da certificati rilasciati e visti dai legali rappresentanti delle amministrazioni medesime; se trattasi di forniture effettuate a favore di privati, l'effettiva fornitura è attestata dal legale rappresentante della società/ditta fornita.

**19. nel caso di consorzi**

di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)*:

.....;

**20. (nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....;

LUOGO E DATA

FIRMA E TIMBRO

\_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_

**N.B.** La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



**Direzione Politiche della Salute**  
**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21**  
*Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA*  
**TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637**

**ALLEGATO E)**

### **MODULO OFFERTA ECONOMICA (in bollo)**

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, titolare, legale rappresentante,  
 procuratore \_\_\_\_\_ della Ditta:

**DITTA**

per il servizio di cui in oggetto ed alle condizioni tutte previste nella lettera d'invito e nei suoi allegati, offre il seguente ribasso sulla base d'asta:

_____ In cifre	%	(	_____ in lettere	)/per cento
-------------------	---	---	---------------------	-------------

**LA DITTA:** \_\_\_\_\_  
 Timbro e firma del legale rappresentante

Nel caso di RTI, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le società partecipanti o da tutte le consorziate:

ALLEGATO F)

**REPUBBLICA ITALIANA****REGIONE ABRUZZO****DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE****CONTRATTO**

“Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione”

L'anno duemiladodici, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Pescara, alla Via Conte di Ruvo n. 74, presso la sede della Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

**T R A**

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, di seguito denominata “Committente”

**E**

la Ditta \_\_\_\_\_, (Codice Fiscale e Partita IVA n \_\_\_\_\_), con sede legale in Via \_\_\_\_\_, in persona del proprio legale rappresentante \_\_\_\_\_, nato/a ad \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, di seguito anche denominato "Appaltatore" di seguito anche congiuntamente denominate "Parti"

### PREMESSO

- che con Determina Dirigenziale n. DG/21/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si è proceduto al esperire una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 per l'affidamento del "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione",
- che con la stessa Determinazione sono stati approvati i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (All. F);
- che in data \_\_\_\_\_ sono state invitate alla procedura di cottimo fiduciario n. 11 ditte operanti nel settore, fissando il termine ultimo di presentazione delle offerte al 15 giugno 2012 – ore 12,00;
- che alla scadenza di tale termine risultavano pervenute n. \_\_\_\_\_ offerte;
- che dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con Determinazione DG/21/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata nominata la Commissione di Valutazione delle Offerte che, riunitasi in data \_\_\_\_\_ ha preso in esame le istanze di partecipazione e ha dichiarato aggiudicataria provvisoria della procedura di selezione l'Appaltatore, che ha offerto un ribasso pari al \_\_\_\_\_% sul prezzo a base d'asta;

- che le risorse finanziarie necessarie al corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività di cui al presente contratto, ammontanti a complessivi € 26.000,00, oltre l' I.V.A. come per legge, sono rinvenibili sui Cap. 81420 e 81433 del bilancio regionale 2012;
- che è quindi possibile per la Committente affidare all'Appaltatore le attività di cui alla proposta-offerta sopra richiamata;
- che l'Appaltatore ha presentato alla committente:
  - la cauzione definitiva meglio precisata al successivo art. 10;
  - autodichiarazione relativa alla iscrizione dell'Appaltatore al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ ove risulti l'oggetto sociale e l'iscrizione per l'attività prevista dal presente contratto, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
  - autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di regolarità contributiva verso l'I.N.A.I.L. e verso l'I.N.P.S.;
  - Certificato di accreditamento ACCREDIA;
  - La certificazione comprovante i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
  - Numero di c/c bancario dedicato (art. 3 legge 13.08.2010, n. 136).
- che con Determina Dirigenziale n. DG/21/\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il servizio è stato definitivamente aggiudicato all'Appaltatore;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

le Parti, come sopra rappresentate, addivengono alla stipulazione del presente Contratto ed all'uopo convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1.- Premesse**

Le Premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

**Art. 2.- Documenti contrattuali ed Allegati al Contratto**

Per quanto non espressamente inserito nel presente contratto, nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso occorre fare riferimento sia all'offerta prodotta dall'Appaltatore in sede di gara (che viene data per allegata al presente contratto pur se non materialmente compiegata allo stesso), sia alla normativa italiana e comunitaria, nonché regionale, sugli appalti pubblici di forniture e servizi .

**Art. 3.- Oggetto dell'appalto**

La Committente affida all'Appaltatore il Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione, come meglio descritto nella Offerta prodotta dall'appaltatore in sede di gara;

**Art. 4. – Decorrenza contrattuale**

Il presente Contratto diverrà obbligatorio, efficace ed eseguibile al momento della sottoscrizione.

**Art. 5.- Durata dell'appalto e termini di esecuzione**

Il presente contratto avrà la durata di mesi sei, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

**Art. 6.- Corrispettivo**

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Contratto è stabilito in Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/00) , oltre l'IVA nella misura di legge.

L'importo indicato al capoverso che precede deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto. L'Appaltatore, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del presente articolo si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

### **Art. 7.- Modalità di pagamento**

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, a cura del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo a conclusione della fornitura, previa presentazione di regolare fattura intestata alla committente che procederà, prima della liquidazione, alla acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Il pagamento sarà disposto entro 90 gg dal ricevimento di tutto quanto sopra. In caso di DURC negativo il contratto si intenderà risolto.

### **Art. 8.- Subappalto**

Il subappalto delle attività previste nel presente contratto viene tassativamente escluso.

### **Art. 9.- Osservanza delle condizioni normative risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro**

Nell'esecuzione delle attività l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle società prestatrici dei servizi oggetto del Contratto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono le attività.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'Appaltatore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dall'ex Ispettorato del Lavoro, la Committente stessa avrà la facoltà di procedere a comunicare all'Appaltatore e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata a procederà

in tal caso alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'ex Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione Regionale, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

#### **Art. 10.- Cauzione definitiva**

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva, della durata di 180 giorni naturali e consecutivi, per un importo pari ad Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_) a mezzo di polizza fidejussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, resta vincolata fino a quando, scaduto il contratto, non sia stata liquidata la fattura e definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a domanda ed a spese dell'Appaltatore, previa dichiarazione del medesimo di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione Regionale in dipendenza del contratto.

#### **Art. 11. – Inadempimenti**

In caso di accertata e perdurante inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi assunti con il presente contratto, la Committente intimerà di provvedere a



mezzo di Raccomandata R.R. in un tempo massimo di gg. 15, trascorso inutilmente il quale potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

#### **Art. 12. – Risoluzione**

Il rapporto contrattuale può essere risolto nei seguenti casi:

- sospensione degli adempimenti dell'Appaltatore per fatto imputabile allo stesso;
- fallimento della Società appaltatrice;
- cessione di tutto o di parte dell'appalto;
- esito negativo del D.U.R.C.

La risoluzione porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione Regionale della cauzione definitiva di cui al precedente art. 10, a garanzia del proprio credito, salvo il risarcimento dei maggiori danni conseguenti all'esecuzione in danno dell'Appaltatore.

#### **Art. 13 – Esecuzione in danno**

Con la risoluzione del contratto sorge , per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi l'attività in danno dell'Appaltatore.

L'Affidamento avverrà a trattativa privata o entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare i ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

L'Affidamento a terzi che dovesse comportare per l'Amministrazione Regionale maggiori oneri, verrà notificato all'Appaltatore inadempiente, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle attività affidate e dell'importo relativo.

All'Appaltatore inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse potranno essere prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Regionale sui beni dell'Appaltatore. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'Appaltatore inadempiente.

L'Esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

#### **Art. 14 - Garanzie e riservatezza**

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni in materia di riservatezza. Non potrà divulgare all'esterno le informazioni, i dati e le notizie in genere di cui verrà a conoscenza nell'ambito delle attività svolte nell'interesse della Regione.

#### **Art. 15 – Obblighi dell'Appaltatore per effetto della L. 136/2010**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 16 – Trattamento dei dati**

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Appaltatore si dichiara informato che il Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo con sede e domicilio fiscale come indicato nelle premesse di questo stesso atto e che il trattamento dei dati richiesti persegue esclusivamente le finalità di adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto e all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente contratto. L'Appaltatore si dichiara altresì informato che il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza

nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e che i dati richiesti all'Appaltatore sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale ed amministrativa per cui, una volta acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge. L'Impresa può in qualunque momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

#### **Art. 17.- Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del presente Contratto tra la Committente e l'Appaltatore, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario del Foro di L'Aquila.

#### **Art. 18 - Spese contrattuali**

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Contratto, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, sono a carico dell'Appaltatore, ad esclusione dell'IVA che sarà a carico della Committente. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, in quanto tutte le disposizioni in esso contemplate sono relative ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto (*cf. art. 5 del DPR 26.04.1986, n. 131 - Testo Unico delle disposizioni concernenti l'Imposta di Registro*). Al fine dell'eventuale registrazione a tassa fissa l'appaltatore dichiara che è sottoposto all'imposta sul valore aggiunto.

**Per la Ditta**

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**per la REGIONE ABRUZZO**

**IL DIRIGENTE del SERVIZIO**

*Dr. Giuseppe Bucciarelli*

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE  
 AMBIENTE  
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.04.2012, n. DR4/44:

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i., art. 45. Ditta F.lli Ciccone S.r.l. - sede legale Via Dante Alighieri, 19 - 67030 Pacentro (AQ). Richiesta di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R5-R13) di rifiuti inerti da ubicare in loc. Ancinale del Comune di Sulmona.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di approvare ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., e dell'art. 45 e della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., l'intervento proposto dalla **F.lli Ciccone S.r.l.** - sede legale Via Dante Alighieri, 19 - 67030 Pacentro (AQ), per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (**R5-R13**) di rifiuti inerti da ubicare in loc. Ancinale del Comune di Sulmona riportata nel NCT Foglio n. 53, Particelle 164-165-166-ex172 (attualmente 993 e 994)-174-175-176-177-178-373-374, Superficie totale mq 19249 in conformità agli elaborati tecnici e progettuali così costituiti:

nota del 02.04.2010 con i seguenti elaborati:

1. Domanda di V.A.BB.AA. datata 21.01.2010;
2. Richiesta pubblicazione BURA datata 14.12.2009;
3. Attestazione pubblicazione Albo Pretorio Comune di Sulmona datata 23.03.2010;
4. Diniego di insediamento al NSI di Sulmona datato 01.04.2009;
5. Autorizzazione cava località "S. Bene-

detto" determinazione dirigenziale n. D13/72 del 17.12.2008;

6. Autorizzazione Cava località "Casa della Corte" determinazione dirigenziale n. D13/16 del 19.02.2009;
  7. Relazione Paesaggistica datata 29.03.2010;
  8. Studio Ambientale datato 29.03.2010;
  9. Relazione Tecnica del Progetto Definitivo datata 29.03.2010;
  10. Stralcio Piano Paesaggistico datato 29.03.2010;
  11. Stralcio Carta dell'uso del suolo datato 29.03.2010;
  12. Stralcio Vincolo Idrogeologico datato 29.03.2010;
  13. Relazione Geologica ed Idrogeologica datata 15.03.2010;
  14. Relazione di impatto acustico interno ed esterno datata 23.07.2008 (n. 2 elaborati);
  15. Corografia 1:25000 con ubicazione dell'impianto datata 29.03.2010;
  16. Stralcio P.R.G. del Comune di Sulmona datato 29.03.2010;
  17. Estratto di mappa catastale datato 29.03.2010;
  18. Piano stato attuale datato 29.03.2010 e stato futuro datata 20.03.2010 (n. 2 planimetrie);
  19. Profili AB e CD planimetria datata 29.03.2010;
  20. Particolari vasche di raccolta planimetria datata 29.03.2010;
  21. Particolari strutture fisse da installare planimetria datata 29.03.2010;
- nota del 12.10.2010 con i seguenti elaborati:
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 45 D.P.R. 28.12.2000 n. 445) in bollo;
  - n. 1 marca da bollo;

- Nulla osta dei BB.AA. relativo al vincolo paesaggistico;
- Titoli di proprietà dell'area dell'opera di progetto;

nota del 20.12.2011 con i seguenti elaborati:

1. Estratto di catastale con ubicazione dell'impianto;
2. Relazione tecnica con particelle corrette;
3. Visure catastali e contratti di locazione;
4. Localizzazione dell'impianto rispetto a PSDA ed al PAI;
5. Elaborati grafici del piano di ripristino della cava;
6. Visura camerale con evidenziata l'attività nell'industria lapidea;
7. Piano di caratterizzazione dei rifiuti;
8. Relazione tecnica integrativa;
9. Relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera;
10. Domanda di autorizzazione emissioni in atmosfera;
11. Elaborato grafico stabilimento - Stato Attuale (S.A.);
12. Elaborato grafico stabilimento - Stato Futuro (S.F.);
13. Piano di ripristino e relazione tecnica cava "Mantovano";
14. Piano di ripristino e relazione tecnica cava "Casa della Corte";
15. Piano di ripristino e relazione tecnica cava "San Benedetto";
16. Elaborati grafici con proposta del piano di ripristino del rifiuto R10;
17. CD- ROM con digitalizzazione della documentazione in formato .PDF;

nota del 22.02.2012 con i seguenti elaborati:

1. Approfondimenti Relazione Tecnica sulle emissioni in atmosfera;
2. Approfondimenti della situazione idrogeologica, meteo e delle condizioni di giacitura delle acque superficiali e sotterranee e del rischio di contaminazione;

3. Relazione Tecnica Integrativa - Previsione di impatto acustico;
4. Relazione Tecnica Correttiva e Integrativa;
5. Relazione Tecnica sulle modalità di smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
6. Tavola grafica con pianta, profilo e sezione del modulo prefabbricato per servizi igienici;
7. Depliant esplicativo per le vasche a tenuta in PE;
8. Depliant esplicativo per la fossa Imhoff;
9. Planimetria con riportante le distanze da fabbricati.

nota del 22.02.2012 con i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Piano di caratterizzazione revisionato che sostituisce il precedente;
3. Dichiarazione per Servizio Genio civile sede dell'Aquila;
- 2) di autorizzare la Ditta F.lli Ciccone S.r.l. alla realizzazione ed all'esercizio, ai sensi del predetto art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla notifica del presente provvedimento;
- 4) di stabilire, altresì, che il presente provvedimento è condizionato dalla persistenza del contratto d'affitto d'azienda richiamato in premessa e che la Ditta è obbligata a comunicare allo scrivente Servizio l'eventuale disdetta del contratto d'affitto ed ogni eventuale modifica del contratto in essere;
- 5) di richiedere all'Amministrazione Comunale di Sulmona la trasmissione dei provvedimenti di propria competenza adottati al fine di conformare il proprio strumento di pianificazione territoriale con le disposizioni di cui alla presente determina;
- 6) di stabilire che nell'impianto possono essere

gestiti i seguenti rifiuti per le operazioni di recupero (R13-R5):

CER	Macrotipologia	Operazione di recupero	Quantità (t)
<b>Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci, conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in cemento armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto.</b>			
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13/R5	120.000
170101	Cemento	R13/R5	
170102	Mattoni	R13/R5	
170103	Mattonelle e ceramiche	R13/R5	
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R13/R5	
170107	Miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106	R13/R5	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R13/R5	
<b>Rifiuti di rocce da cave autorizzate</b>			
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R5	30.000
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13/R5	
010399	Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010307	R13/R5	
01 04 08	Scarti di fanghi e pietrisco diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13/R5	
<b>Sabbie esauste</b>			
101299	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	4.000
101099	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
<b>Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo</b>			
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13/R5	10.000
<b>Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive</b>			
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13/R5	1.000
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13/R5	
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13/R5	
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13/R5	
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	R13/R5	
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	R13/R5	
<b>Pietrisco tolto d'opera</b>			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13/R5	500
<b>Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici</b>			
101399	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	500
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R13/R5	
<b>Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare</b>			
010102	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R13/R5	1.000

020499	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
020799	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R5	
020402	Carbonato di calcio fuori specifica	R13/R5	
020701	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R13/R5	
010308	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	R13/R5	
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13/R5	
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
<b>Scarti da vagliatura latte di calce</b>			
060314	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	R13/R5	1.000
101304	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
070199	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
061399	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
100199	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
050699	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	
<b>Terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi</b>			
100299	Rifiuti non specificati altrimenti	R13/R5	1.000
100910	Polveri di gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909	R13/R5	
100912	Altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911	R13/R5	
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13/R5	
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13/R5	
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R13/R5	
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R13/R5	
<b>Terre e rocce da scavo</b>			
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R13/R5	10.000

**Prescrizioni relative ai rifiuti:**

- la potenzialità dell'impianto è pari a **180.000 tonn/anno**. Tutti i rifiuti gestiti in ingresso per la fase di messa in riserva (**R13**) devono essere sottoposti alla successiva operazione di recupero **R5** autorizzata con il presente provvedimento;
- le materie prime secondarie ottenute dall'attività dell'impianto devono soddisfare quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15.07.2005;

7) di obbligare, altresì, la ditta F.Ili Ciccone

S.r.l. al rispetto delle seguenti prescrizioni:

**ASL 1 - Dipartimento di Prevenzione di Sulmona di cui al parere prot. n. 18745 del 23.02.2012:**

La Ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare l'alterazione del clima acustico esistente; a tal scopo dovrà inoltre provvedere alla piantumazione di piante di medio fusto lungo tutta la perimetrazione dell'insediamento; poiché allo stato attuale manca inoltre un piano di zonizzazione acustica del Comune, future adozioni da parte dell'Amministrazione potranno comportare

rivalutazioni dei limitati di emissione sonora; e comunque resta fermo l'obbligo per la Ditta di presentare allo scrivente Servizio, ad impianto attivo, nuova relazione di impatto acustico ai sensi della Legge Quadro n. 447/95;

1. In merito alla prevenzione della diffusione delle polveri, oltre alla barriera arborea indicata al punto precedente, relativamente allo stoccaggio dei materiali polverulenti in cumuli, si dovranno utilizzare gli accorgimenti indicati nell'All. V, parte I, punto 4.1 del D.Lgs. n. 152/06;
2. In merito ai requisiti nei luoghi di lavoro di cui all'allegato IV del d.Lgs. 81/08, gli stessi dovranno essere rispondenti a quanto indicato di seguito:
  - a. 1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario
  - b. 1.13 Servizi igienico assistenziali
  - c. 1.13.1 Acqua
  - d. 1.13.2 Docce
  - e. 1.13.3 Gabinetti e lavabi
  - f. 1.14 “..locale in cui possano ricoverarsi durante le intemperie e nelle ore dei pasti o dei riposi.”
  - g. 1.8 Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni;
3. In merito alle acque reflue derivanti dal trattamento delle acque del piazzale, queste vanno recapitate in fossa a tenuta e smaltite tramite ditta autorizzata;
4. In merito alle acque reflue derivanti dai servizi igienici, queste vanno recapitate in fossa imhoff e, dopo chiarificazione, in idonea fossa a tenuta e smaltite tramite ditta autorizzata;
5. Presentare allo scrivente Servizio, ad inizio attività, copia del contratto stipulato con ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti.

**Provincia dell'Aquila** di cui al parere prot. n. 20280 del 26.03.2012:

Per quanto concerne lo scarico delle acque

reflue, si prende atto di quanto dichiarato in relazione alla gestione dei liquami provenienti dai servizi igienici e delle acque di prima pioggia e in relazione all'immissione al suolo delle acque di seconda pioggia, precisando che si ritiene opportuno inserire la seguente indicazione: “nel ripetto del vigente principio di precauzione, gli interessati devono adottare tutte le azioni necessarie ad evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente”.

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera, si evidenzia la necessità di imporre le seguenti prescrizioni:

- la Ditta dovrà comunicare l'avvio degli impianti almeno quindici giorni prima della data stabilita per la messa in esercizio, all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, al Comune di L'Aquila, al Distretto Provinciale dell'Aquila dell'ARTA Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila;
- la Ditta dovrà adeguarsi automaticamente a eventuali nuove prescrizioni di legge, qualora più restrittive, in merito alle emissioni in atmosfera;
- procedere in sede di messa in esercizio alla caratterizzazione del materiale conferito in conformità a quanto previsto nell'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006;
- dovrà essere installato un contatore volumetrico dedicato alla rilavazione dei consumi di acqua utilizzata per il contenimento delle emissioni diffuse. Le letture del contatore volumetrico dovranno essere effettuate e registrate con cadenza settimanale nel periodo estivo (maggio/ottobre) e quindicinale nel periodo invernale (novembre/aprile), e tenute a disposizione per verifica dell'organo di controllo;
- le operazioni di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti dovranno essere annotate su apposito Registro



delle Manutenzioni vidimato dal competente Settore di questa Amministrazione Provinciale;

- le operazioni di manutenzione degli impianti di umidificazione/abbattimento dovranno essere effettuate con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi; la frequenza di dette operazioni di manutenzione deve essere almeno semestrale;
- eventuali interruzioni del normale funzionamento dei sistemi di abbattimento dovranno essere comunicate entro le otto ore successive all'evento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente e Urnaistica, al Comune di L'Aquila, al Distretto Provinciale dell'Aquila dell'ARTA Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia Sanità Pubblica ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila; in tali casi l'attività dovrà essere interrotta fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio;
- la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di messa in esercizio;
- per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 152/06, Parte Quinta, allegato VI e s.m.i.;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. l'autorità competente per il controllo effettua il primo acceramento circa il rispetto dell'autorizzazione entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, infine, nell'attività di produzione di aggregati riciclati destinati alla vendita come materiale deve essere prescritto il rispetto di quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente 15.07.2005, n. 5205 **per tutte** le tipologie di rifiuti sottoposti al trattamento e deve essere precisato che il materiale gestito conserva la sua

qualifica di "rifiuto" fino a quando non è stata ottenuta la certificazione di conformità a tale disposizione tecnica effettuata per lotti omogenei chiaramente identificabili.

- 8) di precisare che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i.;
- 9) di prescrivere alla Ditta di comunicare l'inizio dei lavori di costruzione dell'impianto oggetto del presente provvedimento;
- 10) di stabilire che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio di quanto segue:
  - 10.1) documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 790/2007;
  - 10.2) comunicazione del nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
  - 10.3) comunicazione della data di avvio dell'impianto nonché certificato di agibilità rilasciato ai sensi di legge;
- 11) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 12) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  - 12.1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - 12.2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo,

- nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 12.3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 12.4) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 13) di richiamare la Ditta F.Ili Ciccone S.r.l. autorizzata, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia dell'Aquila ed all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale dell'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
- 14) di richiamare la Ditta F.Ili Ciccone S.r.l. all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 18 febbraio 2011, n. 52, avente per oggetto "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" e s.m.i.;
- 15) di disporre che entro centottanta giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta F.Ili Ciccone S.r.l. deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto;
- 15.1) La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- 15.2) La funzionalità dei sistemi di processi di smaltimento in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- 15.3) L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- 15.4) Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- 15.5) L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- 15.6) Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da smaltire, sui rifiuti prodotti, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- 16) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.;
- 17) di obbligare la Ditta F.Ili Ciccone a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/2007 e s.m.i. che dovranno essere estese a tutto il periodo di gestione dell'impianto e del completo ripristino dell'area di cava;
- 18) di stabilire che, all'atto della dismissione dell'impianto, la Ditta dovrà effettuare il ripristino ambientale dell'area di cava ove sarà realizzato l'impianto (circa 20%) utilizzando la materia prima seconda (MPS) prodotta dall'impianto di recupero (R5);
- 19) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. Sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 20) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta **F.Ili Ciccone S.r.l. Via Dante Alighieri, 19 - 67030 Pacentro (AQ)**;
- 21) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'Amministrazione Provinciale

dell'Aquila, al Servizio Attività Estrattive, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale dell'Aquila;

22) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

23) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE  
DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT*

DETERMINAZIONE 07.05.2012, n. DB13/20:

**LR. 10.09.1993 n. 56 art. 21e 22 – Norme in materia di promozione culturale - Finanziamenti per iniziative di carattere sportivo-ricreativo del tempo libero. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE AMMESSE ED ELENCO DELLE INIZIATIVE ESCLUSE. - ANNO 2011- .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 10.09.1993 n. 56 recante "Nuove norme in materia di promozione culturale", in particolare gli articoli 21, 22 e 23 che dispongono la concessione di contributi in favore di Enti Locali e delle Associazioni senza fini di lucro regolarmente costituite, per la realizza-

zione di attività che promuovono attività sportivo-ricreative del tempo libero;

Vista la DGR n. 454 del 04/07/2011, con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7/8/1990, n. 241 è stato approvato lo Schema di Bando contenente le modalità di accesso alle provvidenze previste dagli art. 21 e 22 della L.R. n. 56 del 10.09.1993 e s. m. e i. e con la quale, inoltre, è stata destinata, per il finanziamento delle richieste pervenute la somma di € 192.000,00 quale quota parte delle risorse disponibili sul capitolo 91627;

Vista, altresì, la D.G.R. n. 397 del 13/6/2011 di variazione in aumento del cap. 91627 di € 52.500,00;

Preso atto che alla data di scadenza della presentazione delle domande, fissata dal Bando al 30.08.2011, sono pervenute complessivamente n.228 Schede Progetto e che a seguito della pertinente istruttoria, effettuata dall'Ufficio sulla base di quanto dichiarato da ciascun proponente nella relativa Scheda Progetto, è stata accertata la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando sia in termini formali che sostanziali;

Richiamate le Determinazioni:

- n. DB5/142 del 22/09./011 con la quale è stata impegnata, per le finalità di cui agli art. 21 e 22 della LR 56/1993, la somma di € 192.000,00 mediante imputazione della spesa sulla U.P.B. 10.01.03 – Cap. 91627 dello stato di previsione della spese di bilancio - esercizio finanziario, anno 2011, "denominato "Interventi nel campo dello Sport ", che trova la necessaria disponibilità,;
- n. BD5/167 del 29/12/2011 con la quale è stata accertata ed impegnata, per le finalità di cui sopra, la somma di €52.500,00; mediante imputazione della spesa sulla U.P.B. 10.01.03 – Cap. 91627 dello stato di previsione della spese di bilancio - esercizio finanziario, anno 2011, "denominato "Interventi nel campo dello Sport ", che trova la necessaria disponibilità

per un totale complessivo di €244.500,00;

Viste le tabelle allegate (**all. A e all. B**), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti rispettivamente la gradua-

toria delle iniziative ammesse e l'elenco delle iniziative escluse, redatte sulla scorta delle risultanze istruttorie esperite secondo i criteri e parametri contenuti nel bando sopracitato, nelle quali sono indicati per ciascuna iniziativa ammessa (*all. A*), la posizione in graduatoria, il punteggio attribuito, e l'importo del contributo assegnato, per gli esclusi (*all.B*) le motivazioni di esclusione;

Richiamato l'art 4 del Bando approvato con la citata DGR 454/2011 il quale prevede che in caso di eccedenza di domande rispetto ai fondi disponibili, si potrà procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria soltanto al verificarsi di economie conseguenti alla rinuncia o decadenza dei soggetti inseriti utilmente in graduatoria ovvero rinvenienti da ridefinizione in diminuzione degli importi dei contributi assegnati e non sufficientemente rendicontati.

Ritenuto, pertanto, di poter approvare le tabelle allegate (**all. A e all. B**), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti rispettivamente la graduatoria delle iniziative ammesse e l'elenco delle iniziative escluse;

Considerato pertanto che, per quanto concerne l'utilizzo delle risorse in favore dei soggetti beneficiari riportati nell'elenco allegato (*all. A*), pari a € 244.500,00, potranno essere concessi i contributi nella misura massima indicata per ciascun richiedente fino alla posizione n.61 e in misura ridotta, per incapienza nelle risorse disponibili, l'iniziativa di cui alla posizione n.62;

Dato atto che l'importo sopraindicato, trova la necessaria copertura nell'impegno n. 2645/2011, assunto nell'ambito della U.P.B. 10.01.003 sul cap. 91627 del bilancio regionale con la citata determinazione dirigenziale n. DB5/142 del 22/09/ 2011 e nell'impegno n. 4166/2011, assunto nell'ambito della U.P.B. 10.01.003 sul cap. 91627 del bilancio regionale con la citata determinazione dirigenziale n. DB5/167 del 28/12/ 2011

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77;

Vista la L.R. 25.3.2002, n. 3;

Accertata in relazione alla predetta disposizione la propria competenza ad adottare il pre-

sente provvedimento;

#### DETERMINA

per quanto esposto in premessa

1. di approvare la graduatoria delle iniziative ammesse (**all. A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta sulla scorta delle risultanze istruttorie esperite secondo i criteri e parametri contenuti nel Bando approvato con la DGR n.454 del 04/07/2011, pubblicato sul BURA n. 46 Ordinario del 29/07/2011, nel quale è indicata per ciascuna iniziativa ammessa, la posizione in graduatoria, il punteggio attribuito, e l'importo del contributo assegnato;
2. di ritenere finanziabili integralmente e salvo verifica di cui al successivo punto 5 le iniziative proposte fino alla posizione n.61;
3. di ritenere, per mancanza di fondi, parzialmente finanziabile l'iniziativa di cui alla posizione n.62 per un importo di €3.283,99, a fronte di un importo massimo concedibile di €4.800,00;
4. di approvare l'elenco delle iniziative escluse (**all.B**), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente per ciascuna richiesta la motivazione di esclusione;
5. di rinviare ai successivi provvedimenti la liquidazione e l'erogazione dei contributi spettanti a ciascun beneficiario, previa acquisizione della documentazione attestante l'avvenuto svolgimento della manifestazione, così come dichiarato nella scheda progetto, nonché dell'accertamento della spesa effettivamente sostenuta mediante acquisizione dei relativi giustificativi di spesa, entro il limite massimo dell'importo di spesa dichiarato o ritenuto ammissibile nella fase dell'istruttoria preliminare
6. di prevedere che le istanze favorevolmente istruite, ammesse e non finanziabili per mancanza di fondi, di cui alla graduatoria (**all.A**), potranno essere con successivi atti finanziate, soltanto al verificarsi di economie conseguenti alla rinuncia o decadenza dei soggetti inseriti utilmente in graduatoria ovvero, con risorse rinvenienti da ridefinizione in dimi-

- nuzione degli importi dei contributi assegnati e non sufficientemente rendicontati, compresa l'integrazione di € 1.516,01, per l'ultimo richiedente (posiz. n.62), il cui contributo, di €4.800,00, non risulta interamente finanziabile per insufficienza di fondi;
7. di dare atto che l'importo complessivo di € 244.500,00 trova la necessaria copertura nell'impegno assunto nell'ambito della U.P.B. 10.01.003 sul cap. 91627, del bilancio regionale per l'anno 2011, con la determinazione dirigenziale n. DB5/142 del 22/09/2011 - impegno n. 2645/2011 e con la determinazione dirigenziale n. DB5/167 del 28/12/ 2011 - impegno n. 4166/2011;
  8. di inviare copia del presente provvedimento:
    - alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11 della L.R. 7/2002;
  9. di disporre la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo e sul *BURA*.
- Pescara, 7 maggio 2012
- IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Arch. Mariangela Virno**
- Seguono Allegati*

**REGIONE ABRUZZO**  
**RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**  
**SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE**  
**DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT**  
**L.R. 10.09.1993 n° 56 - artt. 21 e 22**  
**Concessione contributi per l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative**  
**di carattere sportivo ed azioni di promozione delle attività sportive. ANNO 2011**  
**GRADUATORIA INIZIATIVE AMMESSE**  
 Disponibilità di bilancio € 244.500,00

N.	IDENTIF	DATA RACC	ORA RACC	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	LEGALE RAPP.	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE SPESE SOSTENUTE	IMPORTO CONTRIBUTO	DISPONIBILITA' DI BILANCIO
1	9	15/07/2011	16.03	GRUPPO PODISTICO AMATORI TERAMO	TERAMO	TE	BOZZELLI PIETRO	XXXII MARATONA PRETUZIANA	22	€ 34.587,85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	125	27/08/2011		ASS. ABRUZZO-ONTARIO 'ATRI CUP'	ATRI	TE	DI MUSCIANO ANTONIO	25ª ED. ATRI CUP 2011	22	€ 20.922,41	€ 5.000,00	€ 10.000,00
3	2	13/07/2011	8.23	ASD VIRTUS L'AQUILA	BAZZANO	AQ	SEBASTIANI GIANNI	XX TROFEO LUIGI TARQUINI	20	€ 17.100,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
4	14	19/07/2011	12.39	ASD ACCADEMIA KARATE DO	PESCARA	PE	D'ANDREA BIASE LUIGI	24ª TROFEO NAZ. CSEN KARATE CITTA' DI PESCARA	20	€ 16.600,00	€ 4.980,00	€ 19.980,00
5	95	24/08/2011	12.09	ASD IL QUERCIONE	LANCIANO	CH	GENIOLA PAOLO	32ª STRALANCIANO	20	€ 18.000,00	€ 5.000,00	€ 24.980,00
6	107	26/08/2011	12.52	ASD BASKET SK5	L'AQUILA	AQ	FUGARO GIAN LUCA	BEAR CAMP 2011 ADVENTURE	20	€ 16.919,00	€ 5.000,00	€ 29.980,00
7	152	27/08/2011	12.23	POLISPORTIVA CASTEL DEL MONTE	CASTEL DEL MONTE	AQ	COLETTA STEFANO	25ª MARCIA CAMPO IMPERATORE DEL PARCO NAZ. GRAN S	20	€ 6.222,50	€ 1.866,75	€ 31.846,75
8	23	25/07/2011	11.42	BWA PROMOZIONE E SPETTACOLO	VASTO	CH	BORRELLI NICOLA MARIA	BWA TOUR 2011	19	€ 40.000,00	€ 5.000,00	€ 36.846,75
9	26	26/07/2011	8.17	ASD ROLLING PATTINATORI D. BOSICA	MARTINSICURO	TE	VALLESE GIANFILIPPO	20ª MEMORIAL D. BOSICA TROFEO NAZ.	19	€ 15.444,46	€ 4.633,34	€ 41.480,09
10	40	03/08/2011	12.22	ASD PESCASSEROLI	PESCASSEROLI	AQ	GRASSI GERARDO	24ª ECOLONGA	19	€ 8.397,46	€ 2.519,24	€ 43.999,33
11	42	08/08/2011	11.07	ASD AMATORI PODISTI PENNESI	PENNE	PE	PASQUALONE GABRIELE	28ª NOTTURNA PENNESE	19	€ 8.000,00	€ 2.400,00	€ 46.399,33
12	57	12/08/2011		COMUNE DI ATESSA	ATESSA	CH	CICCITTI NICOLA	ATESSIASI 2011 LA SETTIMA DELLO SPORT	19	€ 42.751,36	€ 5.000,00	€ 51.399,33
13	133	29/08/2011	10.18	SCI CLUB OPI	OPI	AQ	RUGGIERO RUGGERO	27ª TROFEO F.LLI GENTILE F.D.B. E TROF. INTERAPPEN	19	€ 1.113,31	€ 333,99	€ 51.733,32
14	132	29/08/2011	12.44	FED. IT. TAEKWONDO COM. REG. ABRUZZO	CELANO	AQ	COTTURONE ENNIO	XI CAMPIONATO D'ABRUZZO DI TAEKWONDO	19	€ 24.250,00	€ 5.000,00	€ 56.733,32
15	189	30/08/2011	9.14	ASD ECOMARATONA DEI MARSÌ	COLLELONGO	AQ	MANNA ANNAMARIA	16ª ED. ECOMARATONA DEI MARSÌ	19	€ 14.848,25	€ 4.454,48	€ 61.187,80
16	163	30/08/2011	11.57	ASD CIRCOLO VELICO LA SCUFFIA	PESCARA	PE	BOVANI MARCO	VELANDIAMO	19	€ 8.565,12	€ 2.569,54	€ 63.757,34
17	213	30/08/2011	17.00	UNIONE SPORTIVA ACLI ABRUZZO	PESCARA	PE	TRITELLA NICOLA	SETTEMBRE ANDIAMO E' TEMPO DI MIGRARE	19	€ 18.600,00	€ 5.000,00	€ 68.757,34
18	3	13/07/2011	8.24	FED. ITALIANA BOCCHE . COM. PROV. L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	TARQUINI BERARDINO	53ª COPPA CITTA' DELL'AQUILA	18	€ 14.000,00	€ 4.200,00	€ 72.957,34
19	5	14/07/2011	15.37	CENTRO POLISP. GIOVANILE AQUILANO	L'AQUILA	AQ	MICONI MARIO	CAMP. NAZ. CHALLENGE CENTRO ITALIA*	18	€ 16.800,00	€ 5.000,00	€ 77.957,34
20	6	15/07/2011	8.26	SCUOLA UISP MINIBASKET ROSETO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	DI BLASIO SAVERIO	20ª TROFEO MINISTARS	18	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 82.957,34
21	8	15/07/2011	13.14	GRUPPO PODISTICO AVIS VAL VIBRATA	CONTROGUERRA	TE	POMPILII ALBERTO	15ª CORSA DI S. MARTINO CITTA' DI CONTROGUERRA	18	€ 24.500,00	€ 5.000,00	€ 87.957,34
22	33	30/07/2011	10.02	ASD ACLI MARATHON	VILLAMAGNA	CH	PERRUCCI PIETRO	13ª NOTTURNA CITTA' DI CHIETI TROFEO SPATOCCO	18	€ 17.345,00	€ 5.000,00	€ 92.957,34
23	37	02/08/2011	15.28	CONI COM. REGIONALE ABRUZZO	L'AQUILA	AQ	MORELLI ERMANO	CAMPUS DELLO SPORT - EDUCAMP Eª EDIZIONE	18	€ 52.000,00	€ 5.000,00	€ 97.957,34
24	49	12/08/2011	10.54	A.S. ROSETO CALCIO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	CERASI CAMILLO	SPIAGGE D'ABRUZZO CUP 15ª EDIZIONE	18	€ 228.000,00	€ 5.000,00	€ 102.957,34
25	150	26/08/2011	16.39	COMITATO SPORT PER LA VITA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	D'ELPIDIO MARIA LUISA	GRAN GALA SPORT PER LA VITA	18	€ 29.000,00	€ 5.000,00	€ 107.957,34
26	10	18/07/2011	9.25	G.S. GULP POOL VAL VIBRATA	ALBA ADRIATICA	TE	FALO' DANTE	42ª ED. GARA CICLISTICA PER ALLIEVI	17	€ 5.648,86	€ 1.694,66	€ 109.652,00
27	18	19/07/2011	13.08	ASS. POL. DIL. VITA ...E SPORT	CHIETI	CH	CROCETTI UGO	XVI MEETING NAZ. DI NUOTO PER DISABILI	17	€ 7.750,00	€ 2.325,00	€ 111.977,00
28	15	20/07/2011	8.44	GRUPPO PODISTICO AMATORIALE	PRATOLA PELIGNA	AQ	SANTILLI VITTORIO	MEZZA MARATONA DEI TRE COMUNI	17	€ 20.300,00	€ 5.000,00	€ 116.977,00
29	19	21/07/2011	8.41	PRO LOCO SENARICA	CROGNALETO	TE	MAIOCCO SEBASTIAN	7ª TREKKING NEL CASTAGNETO DI SENARICA	17	€ 14.900,00	€ 4.470,00	€ 121.447,00
30	21	22/07/2011	10.39	ASD MINI SPEED	PESCARA	PE	DI BERARDINO ALESSANDRO	4ª TROFEO ITALIA UISP MINIMOTO 2011	17	€ 20.164,65	€ 5.000,00	€ 126.447,00
31	25	23/07/2011	8.31	UISP COM. REGIONALE ABRUZZO	PESCARA	PE	CARULLI ALBERTO	BIMBINPIAZZA	17	€ 15.000,00	€ 4.500,00	€ 130.947,00
32	39	03/08/2011	13.54	G.S. ADES MIGLIANICO	MIGLIANICO	CH	MINCONE NICOLA	41ª ED. MIGLIANICO TOUR	17	€ 32.000,00	€ 5.000,00	€ 135.947,00
33	47	11/08/2011	10.37	ASD AMATORI ATLETICA SERAFINI	SULMONA	AQ	CARROZZA LUIGI	18ª MEETING NAZIONALE CITTA' DI SULMONA	17	€ 103.600,00	€ 5.000,00	€ 140.947,00
34	51	13/08/2011	12.20	INTER CLUB PESCARA "MARCO BONOMO"	FRANCAVILLA AL MARE	CH	CIPOLLONE GIUSEPPE	7ª MEMORIAL MARCO BONOMO	17	€ 12.505,33	€ 3.751,60	€ 144.698,60
35	59	16/08/2011	16.31	GRUPPO SPORT. DIL. APRUTINO TERAMO	TERAMO	TE	DI GIUSEPPE ADRIANA	FESTIVAL SUI PATTINI E NON SOLO	17	€ 12.793,00	€ 3.837,90	€ 148.536,50
36	61	18/08/2011	9.44	ASD SCI CLUB ORSELLO	ROMA	RM	RUGGERI FRANCO	FIS CIT ARNOLD LUNN WORLD CUP	17	€ 17.830,00	€ 5.000,00	€ 153.536,50
37	75	19/08/2011	13.10	AD SCI CLUB LIVATA	SUBIACO	RM	MALCI FRANCESCO	1ª TROFEO ORSELLO - LIVATA	17	€ 17.660,00	€ 5.000,00	€ 158.536,50

38	74	20/08/2011	12.17	ASD VAL SILENTE	BUSSI SUL TIRINO	PE	PIZZUTI PASQUALINO	15° MEMORIAL NANDO 2011	17	€ 2.500,00	€ 750,00	€ 159.286,50
39	80	22/08/2011	13.26	C.O.L. SANGRO COM. ORGANIZZ. LOCALE	BOMBA	CH	NELLI ROSARIA	FASE NAZ. GIOCHI SPORT. STUDENTESCHI 2011 CANOTTAG	17	€ 17.061,08	€ 5.000,00	€ 164.286,50
40	79	23/08/2011	9.34	ASD ECOROSCETTA	CIVITELLA ROVETO	AQ	SCALISI LUCIANO	TRAIL DELLA ROSCETTA	17	€ 10.150,00	€ 3.045,00	€ 167.331,50
41	91	25/08/2011	10.34	ASD ORIONE PESCARA	PESCARA	PE	IACONO MATTEO	15° ED. 24 ORE DI NUOTO 2011	17	€ 7.100,00	€ 2.130,00	€ 169.461,50
42	105	26/08/2011	8.36	ASD PODISTICA VASTO	VASTO	CH	D'ANGELO LUIGI	8° TROFEO PODISTICO CITTAI DEL VASATO	17	€ 15.133,80	€ 4.540,14	€ 174.001,64
43	82	27/08/2011	11.10	ASD AVEZZANO MTB	AVEZZANO	AQ	COLABIANCHI GIANLUCA	5° TROFEO SCAI SPORT E AVVENTURA	17	€ 3.459,93	€ 1.037,98	€ 175.039,62
44	169	30/08/2011	11.22	ASD 4 VELE BEACH EXTREME	PESCARA	PE	SAN MARTIN CALVO MARIA CARMEN	ABRUZZO CUP EDIZIONE 2011	17	€ 33.000,00	€ 5.000,00	€ 180.039,62
45	215	30/08/2011	13.03	ASS. CULTUR. MONTANARI BERTONIANI	MONTEBELLO DI BERTONA	PE	BUCCELLA ANTONIO	SETTIMA MARATONA VERTICALE FALESIA DEL VERDIN	17	€ 1.700,00	€ 510,00	€ 180.549,62
46	191	30/08/2011	14.25	A.C.A. ASS. CULT. ABISSINA	PESCARA	PE	DELEO FORTUNATO	CORRI PER LA PACE ABBE BIKILA TOUR	17	€ 16.200,00	€ 4.860,00	€ 185.409,62
47	210	30/08/2011	16.51	ASD FARNESE VINI PESCARA	PESCARA	PE	MASCIANTONIO ANNA MICHELA	11° MARATONA D'ANNUNZIANA	17	€ 40.700,00	€ 5.000,00	€ 190.409,62
48	7	14/07/2011	16.27	COM. PROV. UDACE TERAMO	TERAMO	TE	DI GIOVANNI RAFFAELE	2° GRAN FONDO E MEDIO FONDO CITTA' DI TERAMO	16	€ 25.413,28	€ 5.000,00	€ 195.409,62
49	13	19/07/2011	12.50	PRO LOCO LUCOLI	LUCOLI	AQ	CECCHINI VINCENZO	II MEMORIAL ELPIDIO FIORENZA	16	€ 5.969,50	€ 1.790,85	€ 197.200,47
50	17	19/07/2011	12.51	ASD RUGBY SAMBUCETO 2008	S. GIOVANNI TEATINO	CH	ANGELONE ANTONIO	3° TORNEO DI MINIRUGBY CITTA' DI S. GIOVANNI TEATI	16	€ 17.630,35	€ 5.000,00	€ 202.200,47
51	16	20/07/2011	12.05	CIRCOLO TENNIS AVEZZANO	AVEZZANO	AQ	GENTILE QUIRINO	TORNEO INTERNAZIONALE FUTURE AVEZZANO	16	€ 22.000,00	€ 5.000,00	€ 207.200,47
52	27	25/07/2011	12.22	ASD ECOLOGICA "G"	GIULIANOVA	TE	CHIODI LUIGI	XI MEETING DI ATLET. LEGG. CITTA' DI GIULIANOVA	16	€ 20.272,00	€ 5.000,00	€ 212.200,47
53	31	30/07/2011	11.15	ASD BASEBALL SOFTBALL	TOLLO	CH	SALEMME FRANCO	8° TROFEO DI BASEBALL TONY GIGANTE	16	€ 14.800,00	€ 4.440,00	€ 216.640,47
54	35	02/08/2011	12.12	ASD AMICI DEL PINGPONG CASALBORDINO	CASALBORDINO	CH	SANTORO ALESSANDRO	MEETING PROMOZ. TENNISTAVOLO CITTA' DI CASALBORDIN	16	€ 17.050,00	€ 5.000,00	€ 221.640,47
55	67	20/08/2011	12.24	ASD ASI TERAMO COM. PROV.	TERAMO	TE	PETRELLA ENZO FRANCESCO	5° FESTA ASI SULLA NEVE SCI INSIEME	16	€ 7.200,00	€ 2.160,00	€ 223.800,47
56	76	23/08/2011	11.22	ASS. SPORT. CISM CICLISMO MONTORIO	MONTORIO AL VOMANO	TE	DI FELICE ARDENTE ROBERTO	18° ED. GIRO DEL GRAN SASSO E PARCO NAZ. GRAN SASSO	16	€ 13.898,81	€ 4.169,64	€ 227.970,11
57	92	24/08/2011		ASS. CULT. CIVITA DELL'ABBADIA	CIVITELLA CASANOVA	PE	LONGO ANTONIO ALBERTO	IL SENTIERO DELLE ABBAZIE	16	€ 12.175,00	€ 3.652,50	€ 231.622,61
58	111	26/08/2011	9.54	ASD PUGILISTICA DI GIACOMO	MONTESILVANO	PE	DE PATRE ELVEZIA	MANIFESTAZIONE PUGILISTICA INTERNAZIONALE	16	€ 9.348,00	€ 2.804,40	€ 234.427,01
59	112	26/08/2011	11.43	ASD AMICI PER LO SPORT	MOSCUFO	PE	DI ZIO FRANCO	CAMPIONATO ITALIANO DI SPEED DOWN	16	€ 6.000,00	€ 1.800,00	€ 236.227,01
60	147	26/08/2011		COMUNE DI CASTEL DEL MONTE	CASTEL DEL MONTE	AQ	MUCCIANTE LUCIANO	ULTRAMARATHON TRAIL 56 KM I PIONIERI DEL GRAN SASS	16	€ 8.030,00	€ 2.409,00	€ 238.636,01
61	138	29/08/2011	12.09	ASD SCI CLUB MONTE MAJELLA	SCAFA	PE	BUCCI SABATINO	TROFEO SCAFA	16	€ 8.600,00	€ 2.580,00	€ 241.216,01
62	126	29/08/2011	12.40	ASD MILLE SPORT	SAN SALVO	CH	FIDELIBUS GIANMICHELE	VII MEMORIAL TANO CROCE MEETING NAZ. NUOTO MASTER	16	€ 16.000,00	€ 4.800,00	€ 246.016,01
63	198	30/08/2011	9.14	ASD AMICI DELLA TRAVERSATA	ALBA ADRIATICA	TE	DI GIANDOMENICO BRUNO	5° TROFEO DEL MARE DIO CORSA CON IL PATTINO	16	€ 3.877,60	€ 1.163,28	€ 247.179,29
64	183	30/08/2011	9.22	ASS. SCI HANDICAP ABRUZZO	PESCOCOSTANO	AQ	TROZZI PIETRO	MONOSCI DUALSKI 2011	16	€ 6.116,00	€ 1.834,80	€ 249.014,09
65	172	30/08/2011	9.50	ASD CICLOCLUB HOTEL DEL CAMERLENGO	FARA. MARTINO	CH	NANNI ROBERTO	14° GRAN FONDO DI FARA SAN MARTINO	16	€ 14.947,50	€ 4.484,25	€ 253.498,34
66	179	30/08/2011	10.14	ASD IRON BIKERS	LANCIANO	CH	DI CAMPLI ROBERTO	GRAN FONDO COSTA DEI TRABOCCHI	16	€ 15.640,00	€ 4.692,00	€ 258.190,34
67	135	30/08/2011	10.36	ASD CASTRUM	GIULIANOVA	TE	MELONI TRITAPEPE LAVINIA	XXIV UNA ROSA PER LA VITA	16	€ 1.534,10	€ 460,23	€ 258.650,57
68	171	30/08/2011	11.52	ASD AMITERNUM JUDO	TORNIMPARTE	AQ	DESIDERI BARBARA	13° TROFEO INTERNAZIONALE DI JUDO	16	€ 18.717,81	€ 5.000,00	€ 263.650,57
69	181	30/08/2011	13.17	TIE BREAK SOC. COOP. SPORT. DIL.	PENNE	PE	BARONI PAOLO	XXVIII TROFEO CITTA' DI PENNE	16	€ 14.951,02	€ 4.485,31	€ 268.135,88
70	182	30/08/2011	13.24	ASD CIRCOLO CANOTTIERI "LA PESCARA"	PESCARA	PE	NICOLJ LUCA	CANOTTAGGIO SOTTO LA NEVE TROFEO DI NATALE	16	€ 4.770,00	€ 1.431,00	€ 269.566,88
71	225	30/08/2011		ASS. RETROTERRA	SERRAMONACE-SCA	PE	MARINELLI STEFANO	MAGNAMAJELLA	16	€ 2.862,69	€ 858,81	€ 270.425,69
72	12	20/07/2011	14.08	ASS. SPORT. CULT. PRO PESCARA 2009	PESCARA	PE	VETTRAINO GIONATA	3° INTERNATIONAL VOLLEY CAMP	15	€ 20.100,00	€ 5.000,00	€ 275.425,69
73	11	20/07/2011	14.11	GRUPPO SPORTIVO DIL. DANNUNZIANA	PESCARA	PE	VETTRAINO MASSIMILIANO	III MEDITERRANEO BEACH CAMP	15	€ 33.400,00	€ 5.000,00	€ 280.425,69
74	20	25/07/2011	11.31	NATURAL-ITER	BARETE COLLI	AQ	PARISI ANNALISA	HORSE DAY NATURA E' CULTURA	15	€ 23.000,00	€ 5.000,00	€ 285.425,69
75	24	25/07/2011	11.44	MASA PROMOTER	VASTO	CH	BORRELLI NICOLA MARIA	CAMP. ITAL. BEACH VOLLEY M/F	15	€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 290.425,69
76	28	28/07/2011	9.52	ASD ATLETICA SOLIDALE	SAN SALVO	CH	CASASANTA MARCELLO	3° EDIZ. CORRIAMO PER L'ORO -	15	€ 9.643,41	€ 2.893,02	€ 293.318,71
77	41	05/08/2011	9.45	GSD VOLLEY PESCARA 3	MONTESILVANO	PE	CIAVARELLI MACOZZI LUIGI	NATIONAL VOLLEY CAMP XI EDIZIONE	15	€ 40.067,00	€ 5.000,00	€ 298.318,71
78	64	19/08/2011	10.32	ASD MONTORIO AL VOMANO VOLLEY	TERAMO	TE	PORCINARI GIUSEPPE	3° TORNEO VOLLEY MASC.MEMORIAL L. CINI' E A. PACIN	15	€ 16.740,00	€ 5.000,00	€ 303.318,71

79	78	22/08/2011	10.23	ASD ACC. PATTINAGGIO PESCARA	PESCARA	PE	LOCANDRO SANTA ROSARIA	CAMPIONATI IT. PATT. ARTISTICO ROCCARASO 2011	15	€ 18.538,00	€ 5.000,00	€ 308.318,71
80	119	25/08/2011	15.36	ASD PR TENNIS SCHOOL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	RECINELLA FILIPPO	INTERNAZIONALI DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	15	€ 15.000,00	€ 4.500,00	€ 312.818,71
81	122	29/08/2011	8.30	ASD CIRCOLO TENNIS MOSCIANO	MOSCIANO S. ANGELO	TE	MACRINI EMILIANO	3ª MEMORIAL IV CAT. CARLA LANCIAPRIMA TROFEO 2011	15	€ 4.497,55	€ 1.349,27	€ 314.167,98
82	130	29/08/2011	10.39	ASD CANTINA TOLLO	TOLLO	CH	POLIDORI GINO	8ª FONDO DEI COLLI TEATINI VINI TOLLO	15	€ 24.100,00	€ 5.000,00	€ 319.167,98
83	207	29/08/2011	18.18	ASD CIRC. SCACCHI FISCHER	CHIETI	CH	REBEGGIANI ANDREA	AUTUNNO CON GLI SCACCHI	15	€ 16.700,00	€ 5.000,00	€ 324.167,98
84	136	30/08/2011	11.02	ASD MOTO CLUB SAHARA PROJECT	SPOLTRE	PE	MUCCI DARIO	MOTORALLY DEI BRIGANTI ROCCARASO	15	€ 23.640,00	€ 5.000,00	€ 329.167,98
85	204	30/08/2011	12.40	ASS. PRO LOCO UNITI PER CELESTINO V	PRATOLA PELIGNA	AQ	CIANFAGLIONE COSTANTINO	GARA CICLISTICA S. PIETRO CELESTINO V	15	€ 16.000,00	€ 4.800,00	€ 333.967,98
86	1	13/07/2011	10.46	ACC. CULTURALE ARTI MARZIALI	TOLLO	CH	RIBELLO FRANCO	6 TROFEO CITTA' DI TOLLO DI KARATE	14	€ 20.640,00	€ 5.000,00	€ 338.967,98
87	36	02/08/2011		CONI COM. PROV. CHIETI	CHIETI	CH	MILLOZZI GIANFRANCO	NOTTE BIANCA DELLO SPORT	14	€ 17.236,00	€ 5.000,00	€ 343.967,98
88	46	10/08/2011	12.16	ASD OLIMPICA 2004	PESCARA	PE	BOYCHEV IVAN	8ª TORNEO MULTIETNICO DELLA SOLIDARIETA'	14	€ 3.900,00	€ 1.170,00	€ 345.137,98
89	54	17/08/2011	11.58	ACD GUILMI	GUILMI	CH	DI CIANO AGOSTINO	SPORT TRA TERRA E MARE	14	€ 4.500,00	€ 1.350,00	€ 346.487,98
90	62	18/08/2011	12.14	A.D. SCI CLUB CAMPO FELICE	L'AQUILA	AQ	FORLANI EZIO VALENTINO	FINALI TROFEO CAMPO FELICE-ATOMIC	14	€ 1.223,00	€ 366,90	€ 346.854,88
91	63	19/08/2011	10.31	ASD PALLAVOLO MONTORIO	TERAMO	TE	MASSARI VINCENZO	6ª TORNEO DI PALLAVOLO FEMM. MEMORIAL CRISTIANA C	14	€ 16.740,00	€ 5.000,00	€ 351.854,88
92	71	22/08/2011	8.46	ASD TENNIS CLUB ROSETO NINO BACCHETTA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	BIANCHINI LUIGI	TORNEO NAZIONALE IV CATEGORIA	14	€ 3.626,00	€ 1.087,80	€ 352.942,68
93	151	24/08/2011	11.11	ASD RIPA 2007	RIPA TEATINA	CH	MASCI BRUNO	13ª TORNEO DI CALCIO GIOVANILE CITTA' DI RIPATEATINA	14	€ 9.621,50	€ 2.886,45	€ 355.829,13
94	85	25/08/2011	8.43	ASS. SCHERMISTICA VAL TORDINO VAL VIBRATA	SANT'OMERO	TE	MASSETTI VINCENZO	X ED. TROFEO DI SCHERMA CITTA' S. OMERIO OPEN DI SP	14	€ 4.819,89	€ 1.445,97	€ 357.275,10
95	116	26/08/2011	9.53	ASD VERTIGO 2000	PENNE	PE	ROSSI MATTEO	FINALI PALLY OFF GIOV. CENTRO SUD ITALIA DI ARRAMPI	14	€ 10.193,59	€ 3.058,08	€ 360.333,18
96	108	26/08/2011	11.03	ASD CROCE DEL SUD	PESCARA	PE	IANNARIO RAFFAELE	IX TORNEO BEACH VOLLEY LA CROCE DEL SUD	14	€ 24.500,82	€ 5.000,00	€ 365.333,18
97	110	26/08/2011	11.10	COMUNE DI GAMBERALE	CHIETI	CH	VARRATI CORRADO	3ª GRAN FONDO DELLA MAIELLA DI GAMBERALE	14	€ 8.110,00	€ 2.433,00	€ 367.766,18
98	121	26/08/2011	12.01	ASD TORRESE	TORRE DE' PASSERI	PE	VALERIO MARIO	13ª TROFEO CITTA' DI TORRE DE' PASSERI	14	€ 4.450,00	€ 1.335,00	€ 369.101,18
99	200	27/08/2011	12.11	SOC. BOCC. FAGNANO ALTO	FAGNANO ALTO	AQ	FATTORE CESARE	XVIII TROFEO C.NE DI FAGNANO	14	€ 9.848,05	€ 2.954,42	€ 372.055,60
100	146	29/08/2011	11.23	ASD GIULIANOVA BASKET	GIULIANOVA	TE	TRIBUIANI CARLO	GIULIANOVA MARE VIVO 4ª ED. CATEG. UNDER 13 ABRUZZO HIP HOP FESTIVAL E FITNESS CONVENTION	14	€ 20.116,88	€ 5.000,00	€ 377.055,60
101	129	29/08/2011	12.06	ASD MODUS MANET	L'AQUILA	AQ	CIMORONI ALICE	CIRCUITO OPEN NAZ. BEACH TENNIS DELIXIA TOUR 2011	14	€ 16.642,85	€ 4.992,86	€ 382.048,46
102	139	29/08/2011	12.48	ASD BEACH TENNIS ABRUZZO	PESCARA	PE	DE FENZA FERDINANDO	CIRCUITO OPEN NAZ. BEACH TENNIS DELIXIA TOUR 2011	14	€ 20.600,00	€ 5.000,00	€ 387.048,46
103	131	29/08/2011	13.19	UISP COM. TERRITORIALE L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	FEDERICI PAOLA FRANCESCA	CORRI NEL VERDE	14	€ 15.000,00	€ 4.500,00	€ 391.548,46
104	205	30/08/2011	12.50	ASD LA PINETA	AVEZZANO	AQ	FRANCESCONI ELVIRA	CAMPIONATO ITAL. CORSA CAMPESTRE E ALZATA SU PANCA	14	€ 15.600,00	€ 4.680,00	€ 396.228,46
105	194	30/08/2011	13.20	ASS. SOCIO.CULT. SPORT. LE TORRI	TORNARECCIO	CH	LEMME GIOVANNI MARIO	TROFEO CITTA' DEL MIELE	14	€ 6.800,00	€ 2.040,00	€ 398.268,46
106	220	30/08/2011	17.29	ASD BOXING TEAM SIMONE DI MARCO	PESCARA	PE	DI MARCO DARIO ANTONIO	IL NOBILE PUGILATO PESCARESE	14	€ 16.500,00	€ 4.950,00	€ 403.218,46
107	4	14/07/2011	11.33	ASD NORA CALCIO FEMMINILE	CARPINETO NORA	PE	ROSINI CLAUDIO	TORNEO "LUI E LEI" E SAGRA DELLO SPORT	13	€ 5.600,00	€ 1.680,00	€ 404.898,46
108	29	27/07/2011	10.00	ASS. SPORT. LU CALLARO'	TORANO	TE	LIGNINI DOMENICO	XXI CALLARO' DI FINE STAGIONE	13	€ 8.000,00	€ 2.400,00	€ 407.298,46
109	89	24/08/2011	8.33	SCUOLA CALCIO M.A.V.	GISSI	TE	DE CILLIS GIUSEPPE	5ª TROFEO MARE MONTI	13	€ 14.280,00	€ 4.284,00	€ 411.582,46
110	104	24/08/2011		COMUNE DI TORRE DE' PASSERI	TORRE DE' PASSERI	PE	LINARI ANTONIO	CORSA DELLA MEMORIA ORSOGNA ENDURANCE CUP 20121 VII MEMORIAL A. PACE	13	€ 4.000,00	€ 1.200,00	€ 412.782,46
111	83	26/08/2011	11.41	ASD ENDURANCE ABRUZZO	ORSOGNA	CH	BUCCI DOMENICO	IX MARATONA DI ARRAMPICATA SPORTIVA	13	€ 5.004,56	€ 1.501,37	€ 414.283,83
112	217	27/08/2011	12.02	COMUNE DI PENNADOMO	PENNADOMO	CH	PASSALACQUA ANTONIETTA	TORNEO NAZ. DI CALCIO GIOVANILE IL MONELLO	13	€ 7.500,00	€ 2.250,00	€ 421.533,83
113	140	27/08/2011	12.10	ASD MARIO TANO	ATESSA	CH	ELIGIO ELVIO	TROFEO NATALIZIO DI CALCIO CITTA' DI SULMONA	13	€ 11.800,00	€ 3.540,00	€ 425.073,83
114	149	29/08/2011	9.12	ASS. SPORT. DIL. E CULT. OLYMPIA	SULMONA	AQ	GIAMMARCO IVANO	XIII EDIZIONE TROFEO 3 COLLI	13	€ 6.700,00	€ 2.010,00	€ 427.083,83
115	199	30/08/2011	8.52	ASD GRUPPO PODISTICO MONTORIO	MONTORIO AL VOMANO	TE	CHIAVATTI REMO	COPPA C.NE DI PESCOCOSTANZO	13	€ 4.575,00	€ 1.372,50	€ 428.456,33
116	167	30/08/2011	9.20	ASD U.S. PESCOCOSTANZO	PESCOCOSTANZO	AQ	COLAMARINO GIOVANNI	SPORTIAMO	13	€ 15.800,00	€ 4.740,00	€ 433.196,33
117	228	30/08/2011	12.38	ASS. SOCIO-CULT. OPEN SPACE	ROCCACASALE	AQ	PACE ENRICO	TROFEO DI SERIE A DI PESCA ALLA TROTA IN TORRENTE	13	€ 2.200,00	€ 660,00	€ 433.856,33
118	197	30/08/2011	13.37	ASD PESCATORI VALLE DEL SANGRO AVENTINO	ALTINO	CH	D'ALONZO MARINO	3ª CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO A5 PER DISABILI	13	€ 17.845,21	€ 5.000,00	€ 438.856,33
119	176	30/08/2011	14.59	ASD PARCO DE RISEIS	PESCARA	PE	VISINI RUGGERO		13			



120	50	12/08/2011	10.55	EVENTI SPIAGGE D'ABRUZZO ESA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	FERRETTI GIUSEPPE	TORNEO BEACH SOCCER MARE D'INVERNO	12	€ 63.000,00	€ 5.000,00	€ 443.856,33
121	72	22/08/2011	11.12	ASS. PRO ARINGO	MONTEREALE	AQ	COLASANTI CARLA	2° CORSO DI TRIAL ASSPROTRIAL TRIALTEAM	12	€ 17.556,00	€ 5.000,00	€ 448.856,33
122	128	25/08/2011	10.21	PRO LOCO OPI	OPI	AQ	DI ROCCO CARLO	VI ED. GARA PODISTICA CORRERE NEL PARCO	12	€ 2.230,00	€ 669,00	€ 449.525,33
123	84	26/08/2011	12.09	ASD CASTIGLIONE VALFINO	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE	DELLE MONACHE GINALUCA	TORNEO VALFINO SPORT	12	€ 16.700,00	€ 5.000,00	€ 454.525,33
124	174	27/08/2011	9.54	FED. IT. DANZA SPORTIVA COM. REG. ABRUZZO	CHIETI	CH	DI CRESCENZO FABIO	1° PROVA DI CAMPIONATO DANZE OLIMPICHE	12	€ 27.700,00	€ 5.000,00	€ 459.525,33
125	145	29/08/2011	9.28	CSI CENTRO SPORTIVO IT. COM. PROV. CHIETI	CHIETI	CH	PURACCHIO DOMENICO	16° PASSEGGIATA DI PRIMAVERA	12	€ 7.739,88	€ 2.321,96	€ 461.847,29
126	160	29/08/2011	10.55	ASS. CULTURALE CITTA' NUOVA	MONTESILVANO	PE	D'ASTOLTO EMILIANO	SPORT E DISABILI NEL NUOVO MILLENNIO	12	€ 2.700,00	€ 810,00	€ 462.657,29
127	186	29/08/2011	11.55	ASD ATHLETICS PROMOTION L'AQUILA	MONTESILVANO	PE	LOLLI GIANNI	SCOPRIRE L'ATLETICA LEGGERA	12	€ 13.500,00	€ 4.050,00	€ 466.707,29
128	187	29/08/2011	11.55	ASS. SPORT. CONFINDUSTRIA ASC COM. REG. ABRUZZO	L'AQUILA	AQ	LOLLI GIANNI	MEETING INTER. ATLETICA LEGGERA	12	€ 21.600,00	€ 5.000,00	€ 471.707,29
129	175	29/08/2011	12.08	G.S. PIZZOLI	MARRUCI DI PIZZOLI	AQ	ALIMONTI GABRIELLA	2° TORNEO 6 APRILE 2° TORNEO COMOSCI D'ABRUZZO MEMORIAL A. TURSINI	12	€ 2.142,56	€ 642,77	€ 472.350,06
130	165	30/08/2011	11.00	ALTA VAL DI SANGRO RUGBY CLUB	AVEZZANO	AQ	PRATICHELLI ORESTE		12	€ 2.550,00	€ 765,00	€ 473.115,06
131	206	30/08/2011	12.39	ASD LA FENICE	PRATOLA PELIGNA	AQ	CIANFAGLIONE COSTANTINO	CALCIO SENZA CONFINI	12	€ 15.000,00	€ 4.500,00	€ 477.615,06
132	208	30/08/2011	12.59	ASS. CULT. RICREAT. SPORT. CALLOPE	COLLEDARA	TE	CRUCIANI ELENA MARIA	CAMPIONATO REG. DELLA MONTAGNA DI CICLISMO	12	€ 5.527,20	€ 1.658,16	€ 479.273,22
133	190	30/08/2011	13.07	ASD PESCARA OGAN PALLAMANO	PESCARA	PE	GENOBILE ELIO	TROFEO TOPOLINO 2011	12	€ 7.900,00	€ 2.370,00	€ 481.643,22
134	184	30/08/2011	13.18	ASD CITTA' DI PENNE CALCIO A5	PENNE	PE	ANDREOLI FABRIZIO	FUTSAL CHRISTMAS 2011	12	€ 28.350,00	€ 5.000,00	€ 486.643,22
135	224	30/08/2011	15.17	ASD POLISP. ARTI MARZIALI L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	BIANCHINI ERCOLE	CAMP. ITALIANO CADETTI JUNIORES 2011 KARATE	12	€ 3.400,00	€ 1.020,00	€ 487.663,22
136	209	30/08/2011	16.00	ASD CIRC. NAUTICO ALBA ADRIATICA	ALBA ADRIATICA	TE	TOSCANELLI PAOLO	CAMPIONATO MATTIA ESSE	12	€ 2.311,80	€ 693,54	€ 488.356,76
137	193	30/08/2011		ASS. TEMPORANEA DI SCOPO ATESPORT	ATESSA	CH	SCURTI PIERO	ATESSIADI 2011	12	€ 8.050,00	€ 2.415,00	€ 490.771,76
138	201	30/08/2011		MOTOCUB L'AQUILA 99	SCOPPITO	AQ	GIULIANI SILVANO	1° ENDURO COUNTRY CITTA' DI L'AQUILA	12	€ 8.954,86	€ 2.686,46	€ 493.458,22
139	127	29/09/2011	13.20	ASD S.A.M.L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	PELLECCHIA ALFREDO	QUANDO MAI LA NATURA DENTRO	12	€ 18.000,00	€ 5.000,00	€ 498.458,22
140	32	29/07/2011	8.50	ASS. CULT. CESAPROBA 96	CESAPROBA MONTEREALE	AQ	DURASTANTE SIMONE	1° MEMORIAL GABRIELE MANCINI	11	€ 7.500,00	€ 2.250,00	€ 500.708,22
141	38	03/08/2011	11.18	CONI PROV. PESCARA	PESCARA	PE	IMBASTARO ENZO	GIOCHI DELLE GIOVENTU'	11	€ 18.842,95	€ 5.000,00	€ 505.708,22
142	48	16/08/2011	12.39	ASD TEATE SPORT	CHIETI	CH	FORMICHELLI MAURIZIO	TAPPA TIRRENO-ADRIATICO	11	€ 80.000,00	€ 5.000,00	€ 510.708,22
143	60	17/08/2011	13.26	ASD ARMONIA D'ABRUZZO	CHIETI	CH	MAZZIOTTI ANNA GIULIANA	3° COPPA CITTA' DI CHIETI	11	€ 15.531,31	€ 4.659,39	€ 515.367,61
144	68	20/08/2011	12.20	ASD ACQUAVIVA NUOTO TERAMO	TERAMO	TE	COLANGELI DONATO	2° PROVA GRAND PRIX PROPAGANDA NUOTO FIN	11	€ 3.200,00	€ 960,00	€ 516.327,61
145	77	22/08/2011	15.20	ASD OLIMPIA MONTESILVANO	MONTESILVANO	PE	SACCHINI FEDERICO	3° MEMORIAL ANTONELLO DI TONNO	11	€ 4.548,39	€ 1.364,52	€ 517.692,13
146	90	25/08/2011	9.47	ASS. CULTURALE LA FENICE	PAGANICA L'AQUILA	AQ	FERELLA DAVIDE	CORSA DEL CAPPELLO	11	€ 14.669,84	€ 4.400,95	€ 522.093,08
147	106	26/08/2011	11.00	ASD S.S. NO-CE (NOCCIANO-CEPAGATTI)	NOCCIANO	PE	FUSILLI GIUSEPPE	V TROFEO VILLA OLIVETI DI ROSCIANO	11	€ 1.685,20	€ 505,56	€ 522.598,64
148	113	27/08/2011	8.56	ALPS CIRC. COMUN. PESCA SPORTIVA LA TORRE	TORRE DE' PASSERI	PE	D'ALESSANDRO GIOVANNI	GIORNATA DI PESCA PER DIVERSAMENTI ABILI	11	€ 2.100,00	€ 630,00	€ 523.228,64
149	123	29/08/2011	10.59	ASD PALOMBARO CALCIO	PALOMBARO	CH	NACCARELLI LEONARDO	II ED. FESTA DEL CALCIO MEMORIAL NUNZIO G.	11	€ 6.133,00	€ 1.839,90	€ 525.068,54
150	192	29/08/2011	17.22	ASD PEDALE SULMONESE	SULMONA	AQ	SCHIAVO LORENZO	9° TAPPA 2° GIRO D'ITALIA HANDBIKE	11	€ 15.476,00	€ 4.642,80	€ 529.711,34
151	196	29/08/2011	17.46	ASD FILIPPIDE MONTESILVANO	MONTESILVANO	PE	PETRUCCI VINCENZO	CORRI CON IL FUTURO 2° EDIZIONE	11	€ 8.000,00	€ 2.400,00	€ 532.111,34
152	173	30/08/2011	9.15	ASD RUGBY CLUB ATESSA	ATESSA	CH	CINALLI MIRKO	ATESSIADI 2011	11	€ 5.714,00	€ 1.714,20	€ 533.825,54
153	166	30/08/2011	9.20	SCUOLA CALCIO LETTESE	LETTOMANOPPELO	PE	DI PIETRANTONIO TINO SANDRO	LETTOMANOPPELO IN FESTA	11	€ 16.680,00	€ 5.000,00	€ 538.825,54
154	154	30/08/2011	10.26	ASD PESCARA BASKET	PESCARA	PE	DI CENSO LUCA	1° TROFEO CASCELLA BABY CUP	11	€ 6.167,80	€ 1.850,34	€ 540.675,88
155	177	30/08/2011	12.25	ASD HANDBALL GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	DI MARTINO ANTONINO	1° TORNEO NAZ. DI PALLAMANO CITTA' DI GUARDIAGRELE	11	€ 17.000,00	€ 5.000,00	€ 545.675,88
156	137	30/08/2011	12.40	POLISPORTIVA SANTE MARIE	SANTE MARIE	AQ	DI GIACOMO FRANCESCO	II G.F. SUL SENTIERO CORRADINO DI SVEVIA	11	€ 7.909,00	€ 2.372,70	€ 548.048,58
157	170	30/08/2011		ASD SCUOLA CALCIO SACRO CUORE DI DONATO DANIELE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	DI DONATO DANIELE	CAMP	11	€ 17.000,00	€ 5.000,00	€ 553.048,58
158	195	30/08/2011		COMUNE DI LANCIANO	LANCIANO	CH	PUPILLO MARIO	ALL STAR GAMES 2011 DEL BASKET IN CARROZZINA	11	€ 7.204,80	€ 2.161,44	€ 555.210,02
159	222	30/08/2011		COMUNE DI MONTAZZOLI	MONTAZZOLI	CH	DEL NEGRO ERCOLE	MEMORIAL ORAZIO DE FANIS	11	€ 15.300,00	€ 4.590,00	€ 559.800,02
160	30	28/07/2011	10.05	ASD BASEBALL CLUB TERAMO	TERAMO	TE	CARNOVALE MAURO	FESTA DEL BASEBALL	10	€ 1.500,00	€ 450,00	€ 560.250,02
161	44	12/08/2011	11.05	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZ. L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	ANICETTI LIVIO	TROFEO CITTA' DELL'AQUILA MEMORIAL D. VECCHIONI	10	€ 16.572,00	€ 4.971,60	€ 565.221,62
162	73	20/08/2011	12.18	ASD AMICI DELLA BICI TERAMO	TERAMO	TE	STACCHIERI GABRIELE	2° TROFEO CICLOTURISMO S. VITTORINO	10	€ 4.500,00	€ 1.350,00	€ 566.571,62

163	99	24/08/2011	11.24	CIRC. BOCC. ASD RAIANO	RAIANO	AQ	ARQUILLA FRANCO	GARA REGIONALE 11° TROFEO CITTA' DI RAIANO	10	€ 980,00	€ 294,00	€ 566.865,62
164	120	26/08/2011	9.18	ASD SHAOLIN WUSHU KUNG FU	CEPAGATTI	PE	VERROCCHIO RITA	TECNICHE DI SANSHOU E TAOLU ERA MODERNA	10	€ 7.000,00	€ 2.100,00	€ 568.965,62
165	117	26/08/2011	11.14	ANFFAS ONLUS LANCIANO	LANCIANO	CH	MARTELLI CARLO	2° CAMPIONATO INTERREGIONALE DI BOCCHE FISDIR	10	€ 1.478,15	€ 443,45	€ 569.409,07
166	101	26/08/2011	13.07	ASD SUMMER TOUR SPORT	VASTO	CH	GIANCRISTOFARO GIANLUCA	BEACH VOLLEY CHAMPIONSHIP	10	€ 12.971,55	€ 3.891,47	€ 573.300,54
167	81	26/08/2011	15.30	ASD ENS TERAMO	TERAMO	TE	PALLINI PIERRE	CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA AL COLPO	10	€ 5.930,00	€ 1.779,00	€ 575.079,54
168	221	30/08/2011	9.16	ASD BEACH TENNIS AND SPORTS	ALBA ADRIATICA	TE	SARTI FRANCESCO	ASPETTANTO IL GIRO D'ITALIA	10	€ 9.365,26	€ 2.809,58	€ 577.889,12
169	185	30/08/2011	11.35	ASD CSKS CLUB LANCIANO	LANCIANO	CH	CAPUTO GRAZIA	4° MEMORIAL WALTER CAVALLO	10	€ 7.939,71	€ 2.381,91	€ 580.271,03
170	212	30/08/2011	18.27	TAIPRORA VIANELLO PESCARA VOLLEY	PESCARA	PE	PACIFICO MARCELLO	1° TORNEO CITTA' DI PESCARA COPPA ADRIATICO	10	€ 16.600,00	€ 4.980,00	€ 585.251,03
171	22	25/07/2011	9.29	ASD GRANSASSO BIKE	TERAMO	TE	FEBBI GIUSEPPE	PRIMAVERA IN BICI-CAMPION. NAZIONALE GIORNALISTI	9	€ 1.403,13	€ 420,94	€ 585.671,97
172	69	20/08/2011	12.22	ASD RARI NANTES TERAMO	TERAMO	TE	PETRELLA ALESSIA	TROFEO DELLE REGIONI MINIPALLANUOTO 4° CONCENTRAM	9	€ 4.950,00	€ 1.485,00	€ 587.156,97
173	86	25/08/2011	11.24	PALLAMANO CITTA' SANT'ANGELO	CITTA' SANT'ANGELO	PE	REMIGIO ENIO	TONINO CASTAGNA	9	€ 8.000,00	€ 2.400,00	€ 589.556,97
174	144	26/08/2011		COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO	SANTA MARIA IMBARO	CH	ROMAGNOLI NICOLA	GARA PODISTICA (MEMORIAL)	9	€ 6.100,00	€ 1.830,00	€ 591.386,97
175	178	30/08/2011	8.05	ASS. PRO LOCO DI FILETTO	FILETTO	CH	MOSCA GIOVANNA	2° FILETTO TOUR	9	€ 1.916,21	€ 574,86	€ 591.961,83
176	162	30/08/2011	8.57	SPD AMITERNINA	SCOPPITO	AQ	COLANTONI MAURIZIO	I TROFEO IANNINI EGIDIO GIGGIO'	9	€ 2.091,14	€ 627,34	€ 592.589,17
177	180	30/08/2011	12.24	ASD PALLAMANO GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	CH	FRESA ANTONIO	6° MEMORIAL MAURIZIO DI ROCCO	9	€ 13.600,00	€ 4.080,00	€ 596.669,17
178	216	30/08/2011	14.41	ASD CAVALLO PER PASSIONE	PIZZOLI	AQ	CAPANNOLO TONINO	PASSEGGIATA A CAVALLO 2° ED. FESTA DELLO SPORT CENTRI SPORT CAMPUS ESTIV	9	€ 835,95	€ 250,79	€ 596.919,96
179	70	20/08/2011	12.23	ASD CENTRO SPORT. ASI GLI OLEANDRI	TERAMO	TE	PETRELLA ERIKA	GIORNATA AMATORIALE DELLA MOUNTAIN BIKE TRA CASTEL	8	€ 5.700,00	€ 1.710,00	€ 598.629,96
180	141	29/08/2011	13.08	CSI CENTRO SPORTIVO IT. COM. PROV. L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	MELONIO ENRICO	NATURMARCIA 2011	8	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 600.129,96
181	155	30/08/2011	12.31	PRO LOCO TERRANERA	TERRANERA ROCCA DI MEZZO	AQ	GIULIANI FULVIO VINCENZO	TROFEO JUNIORES REGIONALE ALTO ATERNO	8	€ 4.565,00	€ 1.369,50	€ 602.639,46
182	134	30/08/2011	12.32	ASD MONTEREALE CALCIO 1970	MONTEREALE	AQ	OTTAVIANI ERNESTO	TORNEO BEACH VOLLEY BY NIGHT 2011	8	€ 2.071,37	€ 621,41	€ 603.260,87
183	214	30/08/2011	16.56	ASS. CULT. E DI VOLONTAR. IL FORO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	DI BONAVENTURA DAVIDE	TORNEO DELLE TORRI	8	€ 5.664,56	€ 1.699,37	€ 604.960,24
184	223	30/08/2011	17.03	ASS. CULTUR. MUSIANO 1397	MOSCIANO S. ANGELO	TE	POMPIZI MICHELE	GIOCHI ATLETICA LEGGERA	7	€ 11.600,00	€ 3.480,00	€ 608.440,24
185	188	29/08/2011	11.55	ASS. SPORT. CONFINDUSTRIA ASC COM. PROV. ABRUZZO	L'AQUILA	AQ	LOLLI GIANNI	FITNESS PARTY	7	€ 4.835,10	€ 1.450,53	€ 609.890,77
186	124	29/08/2011	12.05	COOPERATIVA NEW SERVICE	MARRUCI DI PIZZOLI	AQ	ALIMONTI GABRIELLA	PUGILATO IN PIAZZA	6	€ 2.100,00	€ 630,00	€ 610.520,77
187	45	10/08/2011		COMUNE DI NERETO	NERETO	TE	MINORA STEFANO	LA SCAMPAGNATA	6	€ 2.976,00	€ 892,80	€ 611.413,57
188	58	13/08/2011	11.16	ASS. ANIMA VERDE	MONITORIO AL VOMANO	TE	DI GIULIO MARIA LUISA	MEETING SPORTIVO	6	€ 15.000,00	€ 4.500,00	€ 615.913,57
189	66	17/08/2011	10.31	ANFFAS ONLUS CHIETI	CHIETI	CH	CASALVIERI GABRIELLA	SERATA DI DANZA E SAGGIO	6	€ 3.510,00	€ 1.053,00	€ 616.966,57
190	55	17/08/2011	11.05	ASD MILLENIUM CLUB 2000	CAPISTRELLO	AQ	ALONZI MARCO	LO SPORT E' PASSIONE ED AGGREGAZIONE SOCIALE	6	€ 1.898,54	€ 569,56	€ 617.536,13
191	56	17/08/2011	13.37	ASD VENERE CALCIO	VENERE	AQ	PROVVIDENZA GIORGIO	TREKKING A CAVALLO	6	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 618.136,13
192	218	30/08/2011	14.41	ASD SCUERIA LE AQUILE	BARISCIANO	AQ	DI PROSPERO DENIS	TORNEO DI BOCCHE LUI E LEI	4	€ 18.000,00	€ 5.000,00	€ 623.136,13
193	65	19/08/2011	10.48	SOC. SPORT. E RICREATIVA SAN GIOVANNI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	RAGNOLI GIUSTINO					

Pescara

Il Dirigente del Servizio  
(Arch. Mariangela Virno)

**REGIONE ABRUZZO**  
**RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**  
**SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE**  
**DELLO SVILUPPO MONTANO - SPORT**  
**L.R. 10.09.1993 n° 56 - artt. 21 e 22**  
**Concessione contributi per l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative**  
**di carattere sportivo ed azioni di promozione delle attività sportive. ANNO 2011**  
**GRADUATORIA INIZIATIVE ESCLUSE**

N.	IDENTIF	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	LEGALE RAPP.	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	TOTALE PUNTEGGIO	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONI
1	34	ASD FONTAMARA "ERAMO PAOLO"	PESCINA	AQ	ERAMO ADRIANO	XV TROFEO ERAMO PAOLO	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA PIANO FINANZIARIO
2	43	INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION	PIZZOLI	AQ	D'ANTONIO MASSIMO	3ª MOTORADUNO NAZIONALE FORZE DI POLIZIA	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGE ANCHE FUORI REGIONE
3	52	COMUNE DI BELLANTE	BELLANTE	TE	DI PIETRO MARIO	FESTA DELLO SPORT	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	NON SPEDITA TRAMITE RACCOMANDATA
4	53	ASS. SALUTE PREVENZIONE E BENESSERE ONLUS	AVEZZANO	AQ	SCALISI MARCO LUCIANO	ATTIVITA' MOTORIA IN ETA' SCOLARE	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	ATTIVITA' ANNUALE
5	88	ASD SCI CLUB EUR	ROMA	RM	FILACCHIONI ANDREA	VIENI A CONOSCERE LA MONTAGNA D'ABRUZZO CON GLI SCI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	STAGIONE INVERNALE 2010/2011
6	94	ASD CS 2010	CHIETI	CH	LA VALLE FABIO DINO	EUROLEAGUE DELL'AMICIZIA 2011	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	TORNEO DI CALCIO
7	100	CIRC. CACCIATORI VAL VIBRATA	NERETO	TE	RIPANI CESARE	IV FESTA DEL CACCIATORE	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	NON RIENTRA TRA LE MANIFESTAZIONI AMMISSIBILI
8	97	ASD MADONNA DELLA PACE	CITTA' SANT'ANGELO	PE	TORELLI DINO	CAMPIONATO INTERPROVINCIALE 2ª CATEGORIA	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	CAMPIONATO 2011/2012
9	87	BRUNII ATLETICA VOMANO	MORRO D'ORO	TE	D'AMBROSIO FERRUCCIO	CONVEGNO VERSO LONDRA 2012	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	CONVEGNO
10	98	ASI COMIT. PROV. CHIETI	VASTO	CH	CALDARELLI MARIO	11ª CAMPIONATO DI CALCIO ANATORI OVER 30	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	CAMPIONATO DA GENNAIO A GIUGNO 2011
11	96	ASD PALLAVOLO CASOLI	CASOLI	CH	VERRATTI MICHELE	1ª TROFEO NAZIONALE PALLAVOLO FEM. CITTA' DI CASOLI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGERA' NEL 2012
12	93	COMUNE DI CASTELVECCHIO SUBEQUO	CASTELVECCHIO SUBEQUO	AQ	SALUTARI PIETRO	ZON(A)ZIONE	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	SPEDIZIONE POSTA ORDINARIA
13	103	COMUNE DI CELANO	CELANO	AQ	PICCONE FILIPPO	PALIO DELLE TORRI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
14	114	ASS. SPORT. I CORRIDORI DEL CIELO L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	BOCCABELLA PAOLO	MEMORIAL NAZIONALE GIOVANNI CICHETTI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
15	109	COMUNE DI TERAMO	TERAMO	TE	GUIDO CAMPANA	X TAPPA 94ª GIRO D'ITALIA	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
16	118	ASD CLUB LUANA	S. GIOVANNI TEATINO	CH	CARCHESIO CARMELA	CARIBEAN FESTIVAL CONGRESS	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
17	148	COMUNE DI CASTEL DEL MONTE	CASTEL DEL MONTE	AQ	MUCCIANTE LUCIANO	GINNASTICA NEL BORGO	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	II MANIFESTAZIONE
18	102	ASD AVEZZANO MTB	AVEZZANO	AQ	COLABIANCHI GIANLUCA	VI GRAN FONDO I SENTIERI DEI LUPI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	II MANIFESTAZIONE
19	115	ASS. PERCORSI	PESCARA	PE	DEL GIOVANE DANTE	UN CALCIO AL PREGIUDIZIO	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	TORNEO
20	203	CENTRO SPORTIVO ITALIANO CSI COM. PROV. TERAMO	TERAMO	TE	DE MARCELLIS ANGELO	CAMPIONATO NAZIONALE CALCIO A 7 FASE LOC. TERAMO	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	CAMPIONATO
21	142	CSI CENTRO SPORTIVO IT. COM. PROV. L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	MELONIO ENRICO	CAMPIONATO DI CALCIO A 5 ALLIEVI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	CAMPIONATO 2011/2012
22	143	CSI CENTRO SPORTIVO IT. COM. PROV. L'AQUILA	L'AQUILA	AQ	MELONIO ENRICO	TORNEO MULTIETNICO DI CALCIO 7	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	TORNEO 2011/2012
23	168	SPD AMITERNINA	SCOPPITO	AQ	COLANTONI MAURIZIO	AMINTERNA CUP	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	II MANIFESTAZIONE MANCA IL PERIODO DI SVOLGIMENTO
24	161	ASS. CULT. JACCIOOTTO	VILLA SCONTRONE	AQ	COLASANTE MARIA PIA	RICERCA STORICA SUL COSTUME TRADIZIONALE	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA', NON RIENTRA TRA LE MANIFESTAZIONI AMMISSIBILI,
25	153	ASD GOBLINS AFT	SAN VITO CHIETINO	CH	ANNECCHINI RAFFAELE	CAMPIONATO IT. FOOTBALL A 9	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	CAMPIONATO
26	164	ASD MSP ABRUZZO	MONTORIO AL VOMANO	TE	GABRIELLI TIZIANA	MARY POPPINS	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
27	159	CLUB NAUTICO PESCARA	PESCARA	PE	PASQUINELLI RICCARDO	XX CAMPIONATO D'ABRUZZO INV.	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
28	157	CLUB NAUTICO PESCARA	PESCARA	PE	PASQUINELLI RICCARDO	PESCARA - TREMITI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA', FUORI REGIONE
29	158	CLUB NAUTICO PESCARA	PESCARA	PE	PASQUINELLI RICCARDO	XXI CAMPIONATO D'ABRUZZO INV.	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
30	156	CLUB NAUTICO PESCARA	PESCARA	PE	PASQUINELLI RICCARDO	XX CAMPIONATO D'ABRUZZO PRIM.	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
31	226	COMUNE DI MONTEREALE	MONTEREALE	AQ	LAURENZI ANNA RITA	RADUNO TRIAL MONTEREALE	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	MANCA DOCUMENTO D'IDENTITA'
32	202	COMUNE DI CHIETI	CHIETI	CH	DI PAOLO BRUNO	MANIFESTAZIONI SPORT. PUGILISTICHE 2011	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	PIU' EVENTI NELLA STESSA DOMANDA

33	211	A.C. PIZZOFERRATO	PIZZOFERRATO	CH	DI SCIULLO GRAZIANO	ORGANIZZAZIONE GARE DI CALCETTO	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	ATTIVITA' 2011
34	227	ASD CIRC. LA SORGENTE	POPOLI	PE	LATTANZIO FRANCESCO	MANIFESTAZIONE 5 TORNEI	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	PIU' EVENTI NELLA STESSA DOMANDA
35	219	ASD LORETO APRUTINO C5	LORETO APRUTINO	PE	DELLE MONACHE ANTONIO	II MEMORIAL MARCO DELLE MONACHE CALCIO A 5	0	NON AMMESSA A FINANZIAMENTO	SPEDITA FUORI TERMINE

Pescara

Il Dirigente del Servizio  
(Arch. Mariangela Virno)

## PARTE II

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI PESCARA (PE)  
 DIPARTIMENTO ATTIVITA' TECNICHE  
 ENERGETICHE ED AMBIENTALI  
 Settore LL.PP. e Mobilità

**Deliberazione n. 21 del 26.03.2012. OPERE DI URBANIZZAZIONE P.U.E. 1.07 LOCALITA' VIA TURATI. DISPOSIZIONE DI EFFICACIA DELIBERA CONSILIARE N. 169/2011 ED APPROVAZIONE VARIANTE P.R.G..**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

Considerato che con delibera di G.C. n. 460 del 07.06.2011 è stato approvato il progetto preliminare riguardante l'intervento "Opere di urbanizzazione PUE 1.07 località Via Turati" di € 200.000,00, inserito nell'elenco annuale 2011 del Programma Triennale 2011 – 2013 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 20.04.2011;

Considerato inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 169 del 21.10.2011 è stato approvato il progetto definitivo "OPERE DI URBANIZZAZIONE PUE 1.07 - località Via Turati DITTA D'Andrea & D'Andrea Real Estate s.r.l." di complessivi € 200.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2 del DPR 327/01 e ss. mm. ed ii., costituente adozione di variante al PRG vigente...omissis...

...omissis...

Visto che la L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" specifica tra l'altro i contenuti (art. 9), le procedure di adozione (art. 10) e di approvazione (art. 11) del Piano Regolatore Generale;

Tenuto conto che, essendo l'intervento in parola in variante al P.R.G., per la divulgazione si è ravvisata la necessità di seguire le predette

procedure di adozione secondo l'art. 10 comma 2 L.R. 18/1983 che così espone "... L'effettuato deposito è contemporaneamente reso noto al pubblico mediante applicazione di apposito sul B.U.R.A., oltre che a mezzo di manifesti murali e su almeno un quotidiano a diffusione regionale ...";

Rilevato che, pertanto, si è proceduto alla pubblicazione dell'estratto di delibera consiliare n. 169/CC/2011 sul Bollettino Ordinario n. 72 del 02.12.2011 del B.U.R.A., del relativo avviso sul quotidiano "Il Messaggero"...omissis... e mediante manifesti ...omissis...;

Tenuto conto che, nel predetto avviso, si è altresì specificata la libera visione al pubblico delle suddette delibere consiliari e degli elaborati progettuali, ai sensi della L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e ss. mm. e ii, per giorni trenta consecutivi, a decorrere dalla data dell'avviso stesso e la possibilità per chiunque interessato di presentare osservazioni nei successivi trenta giorni;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito;

...omissis...

Visto il parere della Commissione Consiliare Permanente Gestione del Territorio del 07.03.2012 come da scheda allegata;

Visto il parere della Commissione Consiliare Permanente Lavori Pubblici del 05.03.2012 come da scheda allegata;

...omissis...

## DELIBERA

- di disporre l'efficacia del provvedimento di Consiglio Comunale n. 169 del 21.10.2011 OPERE DI URBANIZZAZIONE PUE 1.07 - località Via Turati DITTA D'Andrea & D'Andrea Real Estate s.r.l." di complessivi € 200.000,00;
- di dare atto che si intende approvata la variante allo strumento urbanistico vigente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 della L.R. 11/99 e ss. mm. e ii. (competenza per

trasferimento funzione al Comune) e dell'art. 19 commi 2 e 4 (dell'efficacia) del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm. ii.;

...omissis...

**IL PRESIDENTE  
De Camillis Roberto**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Foglia Pasquale**

---

COMUNE DI CAPITIGNANO (AQ)

**Variante Specifica al Piano Regolatore  
Generale.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**RENDE NOTO**

che dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e per 45 giorni consecutivi, sarà depositata, a norma dell'Art. 10 della L.R. 27.4.1995, n. 70, presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27.04.2012, dal seguente Oggetto: "Variante Specifica al Piano Regolatore Generale". Entro tale termine potranno essere presentate le osservazioni come previsto dallo stesso Art. 10 della L.R. n. 70/1995.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Mililli Gabriele**

COMUNE DI PALENA (CH)

Graduatoria Definitiva relativa al Bando di Concorso Generale del 01.11.2010 – L.R. 96/96.

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B						TOTALE
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più n.c. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovrappollato	Alloggio antigienico	Sfratto o riascio	
1°	CAMPANA NICOLA	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		3
2°	FRANDINI ANGELA		1	2		2								2
3°	CIAVARRONI MASSIMILIANO													0
4°	PULSINELLI MASSIMO LUDOVICO													0

CELIO ROBERTO	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso
PARENTE BERARDINO	Escluso - per mancanza del requisito di cui alla lettera C) del Bando di Concorso

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 5 marzo 2012.

Lanciano, il 5 marzo 2012

Il Presidente Dott. Camillo ROMANDINI



PER COPIA CONFORME  
PER USO AMMINISTRATIVO  
Palena, il 03.05.2012

## COMUNE DI ORTONA (CH)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Seduta del 14 marzo 2012 n. 13**  
**OGGETTO: Rilascio permesso di costruire per “la realizzazione di un edificio da adibire a Bar – ristorante a carattere stagionale per attività legata alla fruizione balneare della spiaggia” in C.da Foro, ai sensi dell’art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i.**

*omissis*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

## DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m. e i. e relativa alla realizzazione di un edificio da adibire a Bar-Ristorante a carattere stagionale per attività legata alla fruizione balneare della spiaggia” in C.da Foro, della Ditta LEONZIO FABRIZIO C.F.: LNZFRZ68M21G141B, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
  - Planimetrie e calcolo planivolumetrico;
  - Analisi infrastrutturale;
  - Piante, prospetti e sezioni;
  - Planimetria aerofotogrammetria;
  - Documentazione fotografica;
  - Schema di convenzione;
  - Computo metrico opere da cedere.
1. di stabilire che la Ditta stipuli l’allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come deliberata, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
  2. di stabilire che prima della stipula della convenzione venga prodotta polizza cauzionale a garanzia della realizzazione e cessione delle opere sulla base dell’allegato computo metrico, che forma parte integrante della

presente deliberazione, così come deliberato;

3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente.

## CONSORZIO

PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
 DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
 Via Potito Randi n.8- 64100 TERAMO  
 Tel. 0861/210960-Fax 0861/219165

**AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI TRAVAZZANO-CAVUCCIO NEL COMUNE DI TERAMO.**

Prot. 796 Data 02/05/2012

## SI AVVISA

che, giusta Delibera del Commissario Regionale del Consorzio n.13 del 19/04/2012, è stato adottato lo strumento urbanistico di “VARIANTE PARZIALE AL P.R.T. DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI TRAVAZZANO-CAVUCCIO NEL COMUNE DI TERAMO”. Gli atti relativi alla Variante al P.R.T. sono liberamente consultabili presso la sede del Consorzio, sita in Teramo alla Via Potito Randi (ex Gammarana) n. 8 e presso la Casa Comunale di Teramo, per giorni 30 (trenta) interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell’affissione all’Albo pretorio comunale. Chiunque ne abbia interesse, nei 30 (trenta) giorni successivi, potrà presentare le osservazioni redatte in duplice copia di cui una su carta legale o resa legale con l’applicazione della marca da bollo. Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

F.to IL DIRETTORE

**Dott. Ing. Massimiliano Gramenzi**



**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
DEL SANGRO (CH)**

**DECRETO N. 27 DEL 18/04/2012 Cod.  
Oggetto: Realizzazione del “PARCHEGGIO  
BISARCHE” nell’Agglomerato Industriale di  
Atessa-Paglieta (COMUNE DI PAGLIETA).  
DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO  
ex Art. 23 e Art. 24 d.p.r. 327/2001 e s.m.i..**

*Omissis*

**IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO**

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. n. 175 del 07/06/2007 con la quale il Consorzio ha approvato il progetto definitivo dei lavori di “Realizzazione del parcheggio bisarche nell’agglomerato industriale dei Comune di Paglieta”, con contestuale recepimento della variante al P.T.C.P. ed al P.R.T. del Consorzio, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione della pubblica utilità, divenute efficaci con l’intervenuta approvazione da parte del Consiglio Provinciale, giusta deliberazione n. 33 del 05/04/2007, e da parte del Consiglio Comunale di Paglieta, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/09/2007;

*Omissis....*

**DECRETA**

- 1) l’esproprio definitivo in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro, con sede in Casoli alla Via Selva Piana n. 100 c.f. 81001290691, dei terreni siti nel Comune di Paglieta e riportati ed individuati catastalmente come nell’allegato (A) elenco

ditte e piano particellare di esproprio definitivo;

- 2) di disporre il passaggio del diritto di proprietà dei terreni espropriati, come individuati nell’allegato (A) elenco ditte e piano particellare di esproprio definitivo, a favore di questo Consorzio per lo Sviluppo Industriale, con sede in Casoli (CH) alla Via Selva Piana n. 100 - C.F. 81001290691;
- 3) il presente decreto sarà notificato alle Ditte proprietarie espropriande, a cura e spese di questa Autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

*omissis*

- 5) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di giorni 60 o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso; qualora il decreto di esproprio sia stato già trascritto, ai sensi dell’art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull’indennità

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVI**

**F.to Geom. Pasquale Gammaraccio**

**IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO**

U.O. OO.P.P.

**Ing. Tommaso Impicciatore**

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO “A”**

Comune di Paglieta – Realizzazione del Parcheggio Bisarche – art. 23 e 24 D.P.R. 3227/2001 mod. dal D.L. 302/2002 “Decreto definitivo di Esproprio”

ELENCO DELLE DITTE- omissis

Ditta n. 1 – DI NUCCI Maria n. a Atessa 06/05/1968 prop. 1/3, c.f. DNC MRA 68E46 A485W DI

NUCCI Teresa n. a Atessa 30/09/1971 prop. 1/3, c.f. DNC TRS 71P70 A485Z MARROLLO Angelamaria n. a Scerni 06/09/1944 prop. 1/3 c.f. MRR NLM 44P46 I520B

Foglio n. 16 particella definitiva 4173 - omissis – superficie da espropriare mq. 2410 – omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4193 - omissis – superficie da espropriare mq. 123 – omissis- totale – omissis – indennità complessive euro 40.528,00;

Ditta n. 2 – DI MATTEO Umberto n. a Paglieta 27/03/1933 prop. 1/1 c.f. DMT MRT 33C27 G237H

Foglio n. 16 particella definitiva 4170 - omissis – superficie da espropriare mq. 1010 – omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4171 - omissis – superficie da espropriare mq. 340 – omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4189 - omissis – superficie da espropriare mq. 33 - omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4190 - omissis – superficie da espropriare mq. 2 – totale – omissis – indennità complessive euro 22.640,00;

Ditta n. 3 – DI MATTEO Vincenzo n. a Paglieta 05/04/1940 prop. 1/1, c.f. DMT VCN 40D05 G237C

Foglio n. 16 particella definitiva 4209 - omissis – superficie da espropriare mq. 77 – omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4202 - omissis – superficie da espropriare mq. 785 – omissis- totale – omissis – indennità complessive euro 13.792,00;

Ditta n. 4 – DI MATTEO Nicolino n. a Paglieta 20/11/1959 nudo prop. 1/1 c.f. DMT NLN 59S28 G237T, DI NELLA Luisa n. a Paglieta 25/09/1934 usufruttuario c.f. DNL LSU 34P65 G237B;

Foglio n. 16 particella definitiva 4197 - omissis – superficie da espropriare mq. 1680 – omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4198 - omissis – superficie da espropriare mq. 20 – omissis - Foglio n. 16 particella definitiva 4194 - omissis – superficie da espropriare mq. 1680 – omissis- Foglio n. 16 particella definitiva 4195 - omissis – superficie da espropriare mq. 1206 - Foglio n. 16 particella definitiva 4196 - omissis – superficie da espropriare mq. 4 - omissis - totale – omissis – indennità complessive euro 73.440,00;

Ditta n. 5 – BOSCO Gabriella n. a Paglieta 04/09/1953 nuda prop. 1/2 c.f. BSC GRL 53P44 G237H, MEDORO Rita n. a Paglieta 22/02/1959 prop. 1/2 c.f. MDR RTI 59B62 G237C, COLLARETTI Teresa n. a Paglieta 19/04/1931 usuf. 1/2 c.f. CLL TRS 31D59 G237H,

Foglio n. 16 particella definitiva 4184 - omissis – superficie da espropriare mq. 498 – omissis- totale – omissis – indennità complessive euro 7.968,00;

Ditta n. 6 – DI NUCCI Vittorio n. a Paglieta 30/03/1948 prop. 1/1, c.f. DNC VTR 48C30 G237H

Foglio n. 21 particella definitiva 4009 - omissis – superficie da espropriare mq. 310 – omissis - totale – omissis – indennità complessive euro 4.960,00;

Ditta n. 7 – DI NUCCI Anna Maria n. a Paglieta 11/11/1955 prop. 1/1, c.f. DNC NMR 55S51 G237J

Foglio n. 21 particella definitiva 65 - omissis – superficie da espropriare mq. 2310 – omissis - totale – omissis – indennità complessive euro 36.960,00;

Ditta n. 8 – ABBONIZIO Adriana n. a Lanciano 22/11/1961 prop. 1/2, c.f. BBN DRN 61S62 E435J POMILIO Luigi n. a Atessa 06/11/1953 prop. 1/2, c.f. PML LGU 53S06 A485I

Foglio n. 21 particella definitiva 335 - omissis – superficie da espropriare mq. 1510 – omissis - totale – omissis – indennità complessive euro 24.160,00;

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
DEL SANGRO (CH)

**DECRETO N. 28 DEL 23/04/2012 Cod. Oggetto: Agglomerato Industriale di Atesa-Paglieta (Comune di Paglieta). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 20 del 05/12/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta ME.GA S.r.l. approvato con deliberazione del C.d.A. n. 210 del 25/09/2008. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO ex Art. 23 e Art. 24 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.**

*Omissis*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*Omissis*

CHE con deliberazione C.d.A. n. 226 del 01/08/2007, il Consorzio ha concesso allo S.U.A.P. l'autorizzazione per la localizzazione della Ditta MEGA s.r.l. sul lotto di terreno nell'agglomerato industriale di Atesa - Paglieta, come meglio individuato nel provvedimento stesso, approvando preliminarmente l'insediamento produttivo in oggetto; *Omissis..*

DECRETA

- 1) l'esproprio definitivo dei terreni/beni riportati di seguito (con relative Ditte intestatarie) in favore di questo Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro, con sede in Casoli (CH) alla Via Selva Piana n.100 - C.F.81001290691, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
  - Ditta DI MATTEO Vincenzo, nato a Paglieta il 05/04/1940, cf = DMT VCN 40D05 G237C, residente in Paglieta (Ch) alla contrada Colle Carinci, proprietario per 1/2, e DI MATTEO Umberto, nato a Paglieta il 27/03/1933, cf = DMT MRT 33C27 G237H, residente in Paglieta (Ch) alla contrada Piano La Barca n. 23, proprietario per 1/2; terreno/immobile sito in Comune di Paglieta, di complessivi mq 2.855, distinto in catasto sul foglio di

mappa n. 15 dalle particelle 4498; indennità espropriativa definitiva di Euro 45.680,00 al lordo delle ritenute fiscali;

- Ditta DI MATTEO Francesco, nato a Lanciano il 11/07/1982, cf = DMT FNC 82L10 E435H, e residente in Paglieta (Ch) alla contrada Colle Carinci, proprietario per 1/1; terreno/immobile sito in Comune di Paglieta, di complessivi mq 1.205, distinto in catasto sul foglio di mappa n. 15 dalle particelle 4139; indennità espropriativa definitiva di Euro 19.280,00 al lordo delle ritenute fiscali;
- 2) il passaggio del diritto di proprietà dei terreni/beni espropriati, come sopra riportati, a favore di questo Consorzio per lo Sviluppo Industriale, con sede in Casoli (CH) alla Via Selva Piana n. 100 - C.F. 81001290691;
  - 3) il presente decreto sarà notificato alle Ditte proprietarie espropriande, a cura e spese di questa Autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- omissis..*
- 5) il Responsabile del procedimento espropriativo e gli altri tecnici e funzionari di questo Ufficio, indicati nella successiva notifica, sono autorizzati a redigere il verbale di immissione nel possesso e di consistenza dei terreni/beni oggetto di esproprio, entro il predetto periodo di due anni, e comunque non prima che siano decorsi sette giorni dalla notifica del presente decreto e dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui avverrà l'esecuzione del predetto verbale di immissione nel possesso e di consistenza; in caso di assenza, rifiuto, opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni; - *Omissis...*
  - 9) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica

blica, nei termini rispettivamente di giorni 60 o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso; qualora il decreto di esproprio sia stato già trascritto, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO**

**F.to Geom. Pasquale Gammaraccio**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
U.O. OO.P.U.**

**Ing. Paolo Spinelli**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**F.to Ing. Luigi Cristini**

---

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO  
E MOLISE**

**Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,03 km in località: contrada Marcianese nel Comune di Lanciano, per alimentazione nuova cabina elettrica denominata "Matteo". Rif. pratica Enel DNI/CH/415852.**

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e

Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20/09/1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n. 132,

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di alluminio di tipo 1x1x185 mm<sup>2</sup> della lunghezza di circa 0,03 km, necessario per alimentare la nuova cabina elettrica denominata "Matteo" da realizzare per l'allaccio della nuova fornitura in bassa tensione "Matteo Residence srl" in contrada Marcianese ubicata nel comune di Lanciano, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 54/DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà la località: contrada Marcianese nel Comune di Lanciano (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

20 aprile 2012

**UN PROCURATORE  
Antonino Zecca**



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**